

DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO

**CARTA DEI SERVIZI
SOCIALI DEL DISTRETTO
SOCIALE SUD EST MILANO**

**Distretto Sociale
Sud Est Milano**



Carpiano
Cerro al Lambro
Colturano
Dresano
Melegnano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
San Zenone al Lambro
Vizzolo Predabissi



Regione Lombardia



FEDERCONSUMATORI LOMBARDIA
Viale Zara, 7 (MI) 20159 Milano Tel 0260830081 Fax 0269900858
e-mail: federconsumatori@infinito.it
Sito internet: federconsumatori.lombardia.it

"Progetto cofinanziato dal Ministero delle Attività Produttive"

PRESENTAZIONE ALLA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO

La presentazione della Carta dei Servizi Sociali del Distretto Sociale Sud Est Milano rappresenta una nuova tappa del percorso di riforma delle politiche sociali e del sistema socio-assistenziale avviato negli ultimi 5 anni e che ci permette oggi di offrire ai cittadini una molteplicità di servizi di prevenzione, di assistenza e di cura adeguati alle sempre più complesse esigenze emergenti dalle nostre comunità.

La nostra riforma è stata anzitutto di carattere culturale. Il Distretto si è posto, fin da subito, l'obiettivo di porre al centro la persona e la sua crescente domanda di salute e di benessere. È in questo quadro che si è voluto dar vita a quella profonda trasformazione del nostro sistema socio-assistenziale, che si è tradotta nella riorganizzazione anche in forma associata dei servizi presenti sul territorio e nell'attivazione di quella partnership con il mondo del privato sociale e del non profit, che nei nostri Comuni ha dimostrato di poter dare un apporto indispensabile non solo in termini di risorse, ma anche di competenze e di capacità progettuale.

Con questa Carta, dunque, si vogliono presentare ai cittadini tutte le attività socio-assistenziali integrate del nostro Distretto. Si tratta di una vera e propria "carta costitutiva" dei nostri servizi sociali, capaci di innovarsi e di realizzare un sistema di solidarietà improntato a criteri di giustizia e di equità. Sotto questo aspetto, dunque, l'impegno è quello di continuare a garantire elevati livelli di qualità, verificabili attraverso semplici e chiari indicatori da parte di tutti i cittadini: la qualità dei servizi erogati sarà oggetto di una verifica costante, affinché possano rappresentare una risposta sempre più adeguata alle reali necessità dei cittadini.

Tutto questo fa della Carta una guida aggiornata delle offerte di servizio del territorio e, allo stesso tempo, uno strumento di trasparenza, di dialogo e di partecipazione alla concreta gestione dei servizi e alla verifica della loro efficienza, efficacia e appropriatezza. Per favorirne la diffusione si è pensato di renderla disponibile, oltre che in forma cartacea, anche sul sito internet del Distretto Sociale Sud Est Milano, www.incrocicomuni.it, realizzando una serie di collegamenti ai Comuni e agli operatori coinvolti.

Cogliamo l'occasione per esprimere, a nome dell'Assemblea Intercomunale del Distretto, il vivo ringraziamento a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa Carta, siano essi operatori, funzionari, dirigenti, partners del terzo settore e dell'associazionismo e tutte le organizzazioni che rappresentano interessi diffusi e comunitari. Fondamentale è stato, sotto questo aspetto, il lavoro del Centro Studi Alpes che ha realizzato la conduzione tecnica dell'intero percorso assieme all'ufficio di piano del Distretto, così come quello del Comitato Scientifico affiancato dal tavolo tecnico distrettuale: un ringraziamento particolare va alla Regione Lombardia che ha sostenuto il nostro lavoro.

Questo metodo di lavoro “reticolare” si è rivelato un reale valore aggiunto per le strutture socio-assistenziali e, come tale, vogliamo continuare a incentivarlo anche attraverso programmi di collaborazione tra istituzioni, strutture, professionisti e attori del privato sociale e del non profit: proprio in forza del loro profondo radicamento nel nostro territorio, infatti, sono soggetti che possono fornire un apporto fondamentale e insostituibile nella nostra risposta alle nuove sfide in ambito sociosanitario.

Da oggi la Carta passa nelle mani di tutti i cittadini e di coloro che, a vario titolo, operano nel settore sociale. L'auspicio è che essa diventi uno strumento per facilitare l'accesso ai servizi del nostro territorio, contribuendo a riaffermare il diritto irrinunciabile della persona alla tutela della salute e del benessere nel rigoroso rispetto della libertà di scelta e nella convinta ricerca di un modello socio-assistenziale in cui le istituzioni e la società civile possano collaborare attivamente nella promozione della solidarietà e nella costruzione del bene comune di tutta la nostra comunità.

L'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano

INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi è uno degli strumenti chiave nella relazione tra i cittadini fruitori dei servizi e la Pubblica Amministrazione che promuove la trasparenza, la tutela dei diritti del cittadino, l'accessibilità alle risorse disponibili.

Lo strumento della Carta dei Servizi, introdotto dalla Dir.P.C.M.¹ del 27/01/1994, è stata ripresa dalla legge 328/2000 come strumento cardine nella regolazione del rapporto tra erogatori dei servizi e cittadini-fruitori. La L.328/2000² all'art 13. colloca la Carta nella triplice prospettiva della comunicazione trasparente ai cittadini, della tutela dei cittadini-utenti, della promozione della miglioramento continuo della qualità dei servizi coinvolgendo direttamente nei processi di valutazione gli utenti e quei soggetti che ne rappresentano i diritti.

All'oggi la Regione Lombardia vincola gli erogatori di servizi sociali all'adozione di una Carta dei servizi che coniughi offerta, informazione, fattori di qualità, indicatori misurabili di qualità e gradimento da parte della cittadinanza.

La Carta dei Servizi rappresenta infatti un patto "forte" tra cittadini e Pubblica Amministrazione, in cui l'ente locale si impegna a mantenere la qualità dei servizi erogati al di sopra degli standard concordati ed i cittadini si impegnano a loro volta a collaborare per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Carta dei servizi è uno strumento di tutela dei cittadini, perché rende trasparenti e percepibili i servizi erogati, i criteri di accesso e gli standard di qualità garantiti, e perché definisce e comunica le procedure di reclamo e le forme di tutela e di risarcimento.

Infine la Carta è uno strumento che promuove e valorizza la partecipazione dei cittadini. Pone le basi per un circolo virtuoso e collaborativo tra il soggetto erogatore (in questo caso il Distretto e i comuni che lo compongono) e i fruitori dei servizi (in questo caso i cittadini): la carta fissa gli standard di qualità che periodicamente vengono verificati con la diretta partecipazione dei fruitori dei servizi, con il controllo delle performance, delle dotazioni professionali e strutturali dei servizi. Si realizza quello che gli addetti ai lavori chiamano ciclo della qualità orientato alla logica del miglioramento continuo.

La struttura della carta è così articolata:

Principi e strategie

La prima parte della carta riporta i principi a cui il Distretto Sociale e i Comuni che lo compongono fanno riferimento nell'erogazione dei servizi, le linee strategiche generali e per area di intervento definite dal Piano Sociale di Zona 2006-2008, l'assetto organizzativo del Distretto e i diversi livelli di responsabilità.

Rapporto con i cittadini

La seconda parte descrive le modalità con cui i cittadini e le organizzazioni sociali possono entrare in comunicazione con il Distretto e con i comuni che lo compongono.

Mappa dei servizi socio assistenziali di Distretto

La terza parte, la più corposa, è dedicata ai servizi erogati in forma diretta o in forma associata. Nella carta sono compresi 19 servizi, ogni servizio è descritto da una scheda. Ogni scheda comprende tre sezioni.

La prima descrive le finalità del servizio (la mission) e le modalità con cui il servizio è erogato (attività svolte).

La seconda sezione è dedicata all'accesso, descrive cioè come il cittadino può richiedere o accedere ai servizi; in ogni scheda sono riportati i riferimenti per l'accesso per ognuno dei nove comuni del distretto.

La terza sezione è dedicata alla qualità: sono riportati i fattori e gli standard di qualità che il Distretto e i comuni che lo compongono si impegnano a mantenere nella erogazione dei servizi.

Il Piano Sociale di Zona è uno strumento dinamico, in costante sviluppo ed evoluzione, esso infatti prevede per il prossimo triennio la realizzazione e lo sviluppo di nuovi servizi ed interventi. La carta assume lo stesso dinamismo. Si è infatti ritenuto utile dare informazione all'interno della carta anche dei servizi e interventi in via di attivazione, riportando una loro breve descrizione dopo le schede-servizio che si riferiscono invece ai servizi già attivi.

I soggetti che partecipano alla realizzazione del Piano di Zona

La quarta sezione è dedicata alla mappa delle risorse del privato sociale che collaborano fattivamente alla realizzazione del Piano Sociale di Zona. Si tratta di 38 organizzazioni: 9 associazioni, 15 cooperative di tipo A, 5 cooperative di tipo B, 3 associazioni sindacali e altro 4 organizzazioni di diversa tipologia: per ognuna delle organizzazioni la carta riporta la mission, i servizi erogati sul territorio del distretto, le modalità di accesso ai servizi i riferimenti. Le schede-organizzazione indicano anche se l'organizzazione dispone di una carta dei servizi e quali sono i servizi che l'organizzazione eroga nell'esercizio di funzione pubblica.

Tutela degli utenti

La quinta descrive le modalità per l'applicazione delle forme di tutela dei cittadini e le procedure di reclamo e di risarcimento.

Valutazione della soddisfazione degli utenti

L'ultima sezione definisce le modalità e la periodicità delle valutazioni a cui partecipano direttamente i cittadini utenti dei servizi.

1 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici. c.d. Direttiva Ciampi-Cassese.

2 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

1.	PRINCIPI E STRATEGIE	7
a.	<i>Principi fondamentali</i>	7
b.	<i>Priorità e linee strategiche</i>	9
c.	<i>Attività di Distretto</i>	15
2.	RAPPORTO CON I CITTADINI	18
a.	<i>Modalità d'informazione ai cittadini</i>	18
b.	<i>I rapporti dei cittadini con il Comune e con il Distretto Sociale</i>	20
c.	<i>Riferimenti dell'Ufficio di Piano</i>	21
3.	MAPPA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO	
a.	<i>Elenco dei servizi compresi nella Carta</i>	23
b.	<i>Per ogni servizio è stata predisposta una scheda in cui sono specificati</i>	
	• OFFERTA	
	• ACCESSO	
	• QUALITÀ	
4.	TUTELA DEGLI UTENTI	83
5.	VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI	95
6.	I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA	
a.	<i>Elenco delle organizzazioni aderenti all'Accordo di Programma</i> . . .	97
b.	<i>Per ogni organizzazione è presente una scheda in cui sono specificati</i>	
	• MISSION	
	• SERVIZI EROGATI (IN SINTESI)	
	• MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI (IN SINTESI)	
	• RIFERIMENTI (DENOMINAZIONE, INDIRIZZO, TEL. E FAX, E-MAIL E SITI INTERNET)	
	INDICI	
	<i>Indice dei servizi per tipologia di destinatari</i>	137
	<i>Indice per tipologia di servizio</i>	138
	<i>Indice analitico dei servizi</i>	139

1 PRINCIPI E STRATEGIE

a PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi Sociali del Distretto Sociale Sud Est Milano si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 2, 3 e 118), a quelli contenuti nella Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed al successivo Piano Nazionale dei Servizi ed Interventi Sociali 2002-2004, alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 in materia di Carta dei Servizi; la Carta dei Servizi Sociali del Distretto si pone in continuità con le Carte dei Servizi Sociali comunali già vigenti presso i Comuni di Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese.

UNIVERSALISMO

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali è programmato e realizzato a favore di tutti i cittadini dei 9 Comuni che compongono il Distretto Sociale Sud Est Milano.

EGUAGLIANZA

Nel rapporto con i cittadini il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono garantiscono uguaglianza ed equità nell'accesso ai servizi e nell'erogazione delle prestazioni. Questo significa che, a parità di esigenze, i servizi sono assicurati in modo eguale a tutti i cittadini, senza distinzioni di genere, età, origine etnica o nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, differenti abilità. Di fronte all'esigenza di fornire garanzie e servizi a quei cittadini che versano in situazioni di particolare fragilità sociale¹ o socio-sanitaria, viene assicurata priorità nell'accesso ai servizi, e sostegno sociale alla richiesta ed alla scelta fra servizi e prestazioni disponibili.

IMPARZIALITÀ

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono garantiscono la massima trasparenza nelle modalità di accesso e nell'organizzazione dei servizi, rendendo noti i criteri di obiettività, giustizia ed equità nei confronti dei cittadini. Il cittadino ha diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano ed a ottenere spiegazioni e chiarimenti sul funzionamento dei servizi e degli interventi. Ogni operatore è impegnato a svolgere la propria attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di ogni cittadino fruitore.

¹ Condizioni di povertà, incapacità totale o parziale a provvedere alle proprie esigenze per inabilità, difficoltà ad inserirsi nella vita sociale, soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che prevedano interventi o prestazioni assistenziali

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

I servizi assicurati dal Distretto Sociale Sud Est Milano e dai Comuni che lo compongono adattano l'erogazione dei servizi in rapporto alle esigenze di ogni singolo cittadino fruitore, alle sue potenzialità ed alle sue eventuali fragilità.

Per quei servizi che rispondono a bisogni individuali o del nucleo familiare, l'accesso all'erogazione è sempre preceduto dall'elaborazione di un progetto individualizzato di intervento, assentito e concordato con il cittadino fruitore.

Gli operatori dei servizi del Distretto Sociale Sud Est Milano e dei Comuni che lo compongono assicurano un costante impegno alla riservatezza, al rispetto della personalità, dell'intimità, al rispetto dell'identità corporea e dei sentimenti, e di quanto viene condiviso nel rapporto fiduciario tra la persona e chi si prende cura dei suoi bisogni.

INTEGRAZIONE

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono sono impegnati a considerare l'unicità della persona, e dunque a perseguire la massima integrazione fra interventi e servizi di natura sociale, sanitaria, educativa, formativa, sia dal punto di vista delle singole prestazioni che da quello del processo di programmazione ed erogazione dei servizi.

PARTECIPAZIONE

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono promuovono ed agevolano la partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali che ne rappresentano gli interessi sia nella programmazione dei servizi, che nella tutela della corretta erogazione, nella collaborazione con gli operatori e nella verifica della qualità dei servizi erogati.

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono si impegnano particolarmente a promuovere l'informazione sui servizi, sulle procedure di accesso, sulle modalità di erogazione, sulle occasioni di approfondimento e di programmazione.

SUSSIDIARIETÀ

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono garantiscono i servizi e gli interventi della Carta con il pieno coinvolgimento – nelle fasi di pianificazione, progettazione, erogazione e verifica – delle formazioni sociali del territorio, più vicine ai cittadini, riconoscendone la funzione pubblica di tutela e garanzia sociale.

Il Distretto Sociale ed i Comuni che lo compongono operano secondo il principio di solidarietà fra gli enti e le organizzazioni che ne fanno parte e fra questi e le altre Istituzioni pubbliche che concorrono al benessere sociale dei cittadini.

TERRITORIALITÀ

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono assicurano i servizi e gli interventi previsti nella Carta in luoghi e sedi il più possibile vicini ed accessibili ai cittadini, mantenendone in fase di erogazione le caratteristiche legate alle singole comunità locali, riconosciute come ambito privilegiato e naturale di socialità.

Il livello associato dei Comuni garantisce l'omogeneità dei principi e delle prestazioni, promuove efficacia, efficienza, qualità e sperimentazione, fermo restando il ruolo di responsabilità prima di ogni singolo Comune nei confronti dei propri cittadini.

CONTINUITÀ

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono si impegnano a garantire la regolarità e la continuità dei servizi indicati nella Carta, riducendo il più possibile i disagi ai cittadini in caso di sospensione temporanea di servizi o prestazioni.

DIRITTO DI SCELTA

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono garantiscono ai cittadini fruitori, laddove è possibile per la presenza di più soggetti erogatori di servizi ed interventi sociali, di scegliere l'erogatore e le singole modalità che più soddisfano le proprie esigenze in modo libero e consapevole.

Ai cittadini che presentino particolari necessità è assicurato un sostegno per l'informazione e l'orientamento nell'operare le scelte, al fine di renderne effettivo il diritto.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono si impegnano a programmare, organizzare ed erogare i servizi e gli interventi secondo obiettivi di efficacia ed efficienza; le risorse disponibili saranno impiegate con razionalità al fine di produrre i massimi risultati possibili in termini di garanzia e di benessere per i cittadini.

I servizi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti ottimizzando le risorse a disposizione.

b. PRIORITÀ E LINEE STRATEGICHE

Le priorità e le linee strategiche in materia di politiche, servizi ed interventi sociali sono contenute in un documento di programmazione triennale denominato Piano di Zona, elaborato attraverso il confronto e la collaborazione fra i servizi degli Enti Locali, dell'ASL,

10

PRIORITA' E LINEE STRATEGICHE

*dell'Azienda Ospedaliera, della Provincia di Milano e delle formazioni sociali attive sul territorio, ed approvato dai Consigli Comunali dei 9 Comuni componenti il Distretto.
Le linee strategiche indicano gli obiettivi portanti della pianificazione locale riferita alle politiche, ai servizi ed agli interventi in campo sociale.*

DESTINATARI

Dalla valutazione dei dati relativi alla domanda e all'offerta dei servizi effettuata con le organizzazioni del terzo settore e del volontariato sociale sono state individuate alcune aree di bisogno su cui concentrare risorse ed interventi:

Minori e famiglia

Disabilità

Anziani

Inclusione sociale

PRIORITÀ

*Promozione della domiciliarità e supporto alla quotidianità e prossimità
I servizi mirano a mantenere il fruitore del servizio presso il proprio ambiente di vita.*

Tutela dei soggetti fragili

Nell'accesso ai percorsi di accoglienza e accompagnamento viene data priorità ai soggetti più fragili socialmente.

Accoglienza

Sviluppare una rete di servizi/strutture destinate ad accogliere i soggetti per i quali non è più possibile la permanenza presso il proprio ambiente di vita.

Promozione dell'inclusione sociale

Sperimentare metodologie operative che mirino al superamento delle situazioni di difficoltà e che promuovano una strategia d'inserimento che preveda il coinvolgimento attivo delle persone.

Sperimentare metodologie operative che mirino alla rimozione delle cause del bisogno promuovendo il concorso attivo delle persone.

Sulla base di queste priorità, sono state definite le linee strategiche di Distretto che per semplicità distinguiamo tra linee strategiche generali e linee strategiche di area.

LINEE STRATEGICHE GENERALI

Promuovere un processo di omogeneizzazione nell'erogazione dei servizi Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono hanno come obiettivo quello di costruire nel tempo un sistema integrato di politiche e di servizi per il cittadino attraverso un percorso armonico di omogeneizzazione.

L'obiettivo strategico verrà perseguito concertando a livello di Distretto: le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei bisogni; l'individuazione dei livelli essenziali di servizi che devono essere garantiti ai cittadini di tutti i Comuni del Distretto; la regolamentazione degli interventi e l'erogazione dei servizi; i criteri di qualificazione e di accreditamento dei soggetti della rete che erogano un servizio o effettuano un intervento; il ricorso alla co-progettazione che veda coinvolti i soggetti pubblici e i soggetti del terzo settore e del volontariato; l'attivazione di percorsi di gestione dei servizi in forma associata che siano realistici e graduali.

Prevenzione contro l'esclusione sociale e il deterioramento del benessere psicofisico È un obiettivo strategico di Distretto la promozione di un'attenta e coordinata politica di prevenzione da parte dei Comuni, delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato, delle altre istituzioni locali, allo scopo di ridurre i rischi di esclusione sociale o di deterioramento dello stato di salute psico-fisica dei cittadini.

Cura e tutela della persona nelle diverse fasi del ciclo di vita È un obiettivo strategico di Distretto dotarsi di un sistema integrato di servizi che sia in grado di rispondere efficacemente alla domanda di cura e di tutela dei cittadini nelle diverse fasi del ciclo di vita della persona e in alcune situazioni di difficoltà e di disagio che possono riguardare il singolo o il nucleo familiare.

Promozione delle competenze e delle professionalità disponibili sul territorio È un obiettivo strategico di Distretto promuovere e supportare le competenze e le professionalità disponibili sul territorio distrettuale ricorrendo ad interventi formativi e creando le condizioni per uno scambio continuo ed una circolazione virtuosa di informazioni e conoscenze tra gli operatori ed i soggetti coinvolti. L'obiettivo di crescita e di potenziamento delle competenze dovrà configurarsi come una rete di responsabilità e attenzioni condivise tra quanti operano nell'ambito delle politiche sociali e dei servizi alla persona.

LINEE STRATEGICHE DI AREA

AREA MINORI E FAMIGLIA

OBIETTIVI

Valorizzare e sostenere con interventi integrati le famiglie nei compiti naturali e sociali di cura.

Promuovere le condizioni perché si realizzi il diritto dei bambini a nascere e crescere in un ambito familiare responsabile e adeguato.

Sostenere l'aggregazione e l'associazionismo familiare.

Individuare le situazioni a rischio per attivare percorsi di trattamento e di ricostruzione di un ambiente idoneo per la crescita del minore.

Prevenire le forme di violenza intrafamiliare e proteggere e difendere i bambini dallo sfruttamento e dalla violenza.

Fornire collaborazione professionale ed istituzionale su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Promuovere la qualità della vita adolescenziale e giovanile.

Promuovere l'aggregazione ed il protagonismo giovanile.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Attivazione di servizi per la prevenzione del disagio all'interno del nucleo familiare e il sostegno dei ruoli genitoriali.

Sviluppo delle attività di prevenzione e valutazione al fine di contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori.

Integrazione tra i servizi che intervengono sull'area responsabilità familiare.

Condivisione degli obiettivi, circolarità delle informazioni e coordinamento tra tutti i soggetti interessati (Comuni, scuole, ASL, Azienda Ospedaliera).

Attenzione alla formazione degli operatori.

Potenziamento dell'integrazione delle competenze sociali e sanitarie.

Potenziamento nel Distretto del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori.

Costruzione di una rete integrata delle offerte comunitarie di tutela per i minori ed ottimizzazione delle risorse attive nell'ambito.

Consolidamento del servizio Centro Adozione ed Affidamento familiare Territoriale volto a promuovere ed a sostenere l'adozione e l'affido familiare.

Potenziamento ed implementazione di interventi e servizi di aggregazione giovanile al fine di promuovere il benessere delle giovani generazioni e prevenire e limitare il disagio e l'esclusione sociale.

AREA DISABILITA

OBIETTIVI

Promuovere l'integrazione delle persone portatrici di disabilità con il coinvolgimento attivo delle forze sociali del territorio e delle Aziende Sanitarie.

Promuovere la piena integrazione dell'alunno portatore di disabilità nel contesto scolastico e sociale, favorendone il recupero delle potenzialità e lo sviluppo dell'autonomia.

Attivare servizi ed interventi di supporto ai bisogni delle persone portatrici di disabilità e delle loro famiglie per facilitare la domiciliarità (la loro permanenza in famiglia e la loro autonomia).

Prevedere strutture di ospitalità per quei soggetti per i quali la permanenza in famiglia non è più possibile.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Sostegno alla domiciliarità con interventi che consentano la permanenza del disabile in famiglia.

Attivazione e potenziamento di servizi di informazione e di accompagnamento del disabile e della sua famiglia.

Istituzione di servizi che garantiscano la tutela legale ² e l'amministrazione di sostegno³ per le persone portatrici di disabilità in situazioni di incapacità giuridica parziale o totale.

Consolidamento della rete territoriale dei servizi rivolti alla disabilità presenti nel Distretto.

Attuazione della gestione associata distrettuale del Servizio Inserimenti Lavorativi.

Costruzione di progetti individualizzati legati al progetto di vita della persona disabile.

Sostegno alle organizzazioni del volontariato che operano nell'ambito della disabilità attraverso interventi formativi.

² Casi in cui è stata determinata l'assoluta incapacità di agire, di provvedere ai propri affari. L'interdetto verrà sostituito da un rappresentante legale (tutore) per gli "atti di ordinaria amministrazione", cioè quelle attività volte alla conservazione del patrimonio e alla soddisfazione delle necessità generali del rappresentato, e dal giudice tutelare o dal tribunale per gli "atti di straordinaria amministrazione", cioè quegli atti con cui si dispone del patrimonio.

³ Sostegno temporaneo o permanente per quelle persone che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. L'obiettivo è quello di tutelare il soggetto con la minore limitazione possibile della capacità d'agire e cercando di ridurre al minimo i casi di ricorso all'interdizione e all'inabilitazione.

14

PRIORITA' E LINEE STRATEGICHE

AREA ANZIANI

OBIETTIVI

Mantenere la rete di servizi e di relazioni tra Amministrazioni e formazioni sociali promuovendo la permanenza al domicilio e riducendo al minimo l'istituzionalizzazione.

Sostenere il ruolo delle persone che si prendono cura degli anziani.

Sviluppare una sempre maggiore professionalità delle attività di cura pubblica e del privato sociale.

Garantire il Servizio di Assistenza Domiciliare come livello essenziale.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Sostegno alla domiciliarietà per consentire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita.

Garantire un sostegno economico finalizzato all'attività di cura e di mantenimento sostenibile al domicilio.

Consolidare il sistema di accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare.

Accompagnamento alla residenzialità in strutture protette per quei soggetti per i quali non è possibile rimanere presso il proprio domicilio.

Sviluppo di servizi residenziali per i ricoveri di sollievo e di pronto intervento.

Potenziamento ed integrazione dei centri anziani assicurando l'apertura di spazi dedicati in tutto il territorio distrettuale.

Istituire un servizio di prestito distrettuale di ausili tecnologicamente avanzati e di reale sollievo.

Emersione e professionalizzazione del lavoro di cura irregolare.

AREA INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVI

Individuare comuni livelli di garanzia e cittadinanza.

Individuare forme di sostegno che si integrino con quanto garantito dai servizi presenti sul territorio distrettuale gestiti da soggetti pubblici, privati e del terzo settore.

Garantire il contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale attraverso processi personalizzati.

Dotarsi di uguali strumenti di valutazione del rischio sociale.

Favorire la migliore conoscenza del fenomeno dell'esclusione sociale.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Coordinamento tra tutte le risorse attive sul territorio sia pubbliche che del privato sociale per la promozione dell'integrazione e il contrasto all'esclusione sociale.

Fornire supporto all'esercizio della funzione tutelare pubblica nell'ideazione e nella gestione di forme di protezione giuridica per quei soggetti che non sono in grado di rispondere autonomamente ai propri bisogni.

Promozione e armonizzazione di politiche attive di cittadinanza a favore dei migranti in ambito distrettuale.

Promozione del reinserimento sociale a favore di quei soggetti che hanno concluso il percorso detentivo.

Promozione dell'integrazione delle reti socio-sanitarie con l'organizzazione sociale distrettuale per una migliore gestione dell'area salute mentale.

Contrastare il fenomeno delle nuove dipendenze (gioco d'azzardo, sesso su internet, fidi e credito al consumo, ecc.) e quello delle multidipendenze.

c ATTIVITÀ DI DISTRETTO

La legge 328 del 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) ha introdotto un nuovo soggetto territoriale nella pianificazione delle politiche sociali e nell'erogazione dei servizi: il Distretto Sociale.

Il Distretto Sociale Sud Est Milano è composto da nove Comuni: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi.

Il Distretto Sociale ha come obiettivo quello di promuovere un sistema integrato di politiche e di servizi per il cittadino attraverso un percorso di integrazione e di collaborazione tra i diversi Comuni e tra questi e le organizzazioni del privato sociale del territorio.

L'attività di programmazione è un processo complesso che richiede il coinvolgimento di competenze e responsabilità diverse, siano esse istituzionali, politiche o tecniche, siano esse comunitarie, espresse cioè dai soggetti del territorio che operano nella solidarietà organizzata.

Tale complessità viene governata attraverso un processo programmatico che si realizza con il Piano di Zona e con una struttura organizzativa che si articola per livelli di responsabilità:

ASSEMBLEA INTERCOMUNALE DEL DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO

L'Assemblea Intercomunale è un organo politico collegiale costituito da tutti i Sindaci dei nove Comuni del Distretto o da loro delegati, e da una rappresentanza delle organizzazioni delle formazioni sociali che aderiscono al Piano di Zona.

Svolge attività di indirizzo, di programmazione e di controllo degli interventi di politica sociale decisi a livello di Distretto, così come espresso nel Piano di Zona.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto un Amministratore per ciascun Comune e tre

organizzazioni aderenti al Tavolo degli Aderenti, che esprimono un voto collegiale. Il Presidente dell'Assemblea è identificato con il Sindaco del Comune Capofila (San Donato Milanese). Egli convoca l'Assemblea con regolarità almeno trimestrale, e comunque sempre in occasione di preventivo e consuntivo annuale. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con voto favorevole della maggioranza di norma a scrutinio palese e sono immediatamente efficaci. Ogni deliberazione è preceduta da una proposta che può essere presentata dal Presidente o, su richiesta, da un terzo dei componenti.

UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano è l'ufficio comune del Distretto; supporta l'Assemblea Intercomunale nell'elaborazione delle strategie di politica sociale e cura l'attivazione operativa delle iniziative previste dal Piano di Zona. L'Ufficio di Piano progetta, elabora strumenti amministrativi e normativi distrettuali, attiva servizi ed interventi che vengono attuati da enti e organizzazioni competenti, gestisce servizi in forma associata, ripartisce le risorse finanziarie disponibili, è responsabile delle azioni associate a livello distrettuale, provvede al monitoraggio, alla valutazione e alla verifica degli interventi e degli obiettivi raggiunti ed alla realizzazione del Sistema Informativo e gestisce la competenza in merito ad Autorizzazione al Funzionamento ed Accreditamento.

L'Ufficio di Piano è composto dal responsabile e dal personale tecnico e amministrativo. Può avvalersi per funzioni tecniche/specialistiche di collaborazioni di alta professionalità (giuridica, sociologica, organizzativa). Assicura la comunicazione e lo scambio di informazioni tra i soggetti che costituiscono la rete sociale.

TAVOLO TECNICO

Il Tavolo Tecnico è un organo stabile di consultazione, di programmazione e di progettazione del Distretto a supporto delle attività gestionali di interventi e servizi sociali. Svolge anche attività di diagnosi sociale e favorisce i flussi informativi e decisionali. È costituito da almeno un tecnico responsabile dei Servizi Sociali per ciascuno dei Comuni aderenti. Può vedere il coinvolgimento di rappresentanti di altre organizzazioni che fanno parte della rete sociale.

TAVOLO DEGLI ADERENTI (EX ARTICOLO 1 COMMI 4 E 6 DELLA L.328/2000) ⁴

Il Tavolo degli Aderenti è un organo formalmente istituito che ha un ruolo di supporto alla programmazione degli interventi a livello distrettuale e di rappresentanza delle formazioni sociali che aderiscono all'attuazione del Piano di Zona. Esso ha la facoltà di istituire Gruppi di Lavoro con funzione consultiva ed esplorativa per l'approfondimento di temi

ritenuti rilevanti.

Esprime tre rappresentanti che partecipano all'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale.

TAVOLI DI AREA

I tavoli di area sono dedicati alle singole aree di intervento (Minori e Famiglia, Disabilità, Anziani e Inclusione Sociale). Sono costituiti dai tecnici dei Comuni del Distretto e dai rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale e di altre istituzioni locali (sanitarie, formative, educative, ecc.).

Essi svolgono la funzione di supportare il Tavolo Tecnico e l'Assemblea Intercomunale nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici del Piano di Zona, garantiscono la partecipazione attiva dei soggetti della rete locale, forniscono un contributo alla base conoscitiva relativa al territorio distrettuale, contribuiscono a formulare diagnosi, ipotesi, pareri per la scelta degli obiettivi prioritari e per l'allocazione delle risorse.

4 Organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, associazioni e enti di promozione sociale, fondazioni e enti di patronato, organizzazioni di volontariato, enti riconosciuti da organizzazioni religiose riconosciute; associazioni per la partecipazione attiva dei cittadini, organizzazioni sindacali, associazioni sociali e di tutela degli utenti.

2 RAPPORTO CON I CITTADINI

MODALITÀ D' INFORMAZIONE AI CITTADINI

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono assicurano il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e sui relativi standard. Per ottimizzare il raggiungimento di tali obiettivi vengono utilizzati canali efficaci e il più possibile fruibili dal maggior numero di cittadini. Particolare attenzione viene data al linguaggio utilizzato per la comunicazione ai cittadini, privilegiando forme ed espressioni facilmente comprensibili ed immediate.

Gli strumenti che il Distretto Sociale ed i Comuni che lo compongono mettono a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini sono i seguenti:

La Carta dei Servizi Sociali del Distretto

Ad ogni famiglia del Distretto è distribuita un'informazione sintetica e fruibile sui contenuti della Carta.

La Carta dei Servizi Sociali del Distretto è a disposizione presso il Segretariato Sociale dei Comuni, presso tutti i servizi a gestione associata del Distretto e presso l'Ufficio di Piano. Inoltre sono reperibili delle copie presso tutti i luoghi e gli spazi pubblici gestiti direttamente dai Comuni (URP, spazi e strutture comunali, biblioteche comunali, farmacie comunali, ecc.). Nella Carta sono riportate specificatamente tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità. Le informazioni contenute nella Carta saranno aggiornate alla scadenza di ogni Piano di Zona triennale.

Sito Internet e newsletter

L'aggiornamento continuo delle informazioni sui servizi erogati è garantito dal sito internet www.incrocicomuni.it e dai siti internet dei Comuni.

Ogni Comune dotato di sito internet si impegna a mettere in evidenza sul proprio sito il collegamento al sito www.incrocicomuni.it, dove è pubblicata la Carta dei Servizi Sociali del Distretto.

Per facilitare ulteriormente la comunicazione è istituito un servizio di newsletter a cadenza mensile curato dall'Ufficio di Piano per quei cittadini che ne faranno richiesta.

Le informazioni sui servizi erogati sono accessibili ai seguenti indirizzi:

COMUNESITO INTERNET

<i>Carpiano</i>	www.comune.carpiano.mi.it
<i>Cerro al Lambro</i>	www.comune.cerroallambro.mi.it
<i>Colturano</i>	www.comune.colturano.mi.it
<i>Dresano</i>	www.comune.dresano.mi.it
<i>Melegnano</i>	www.comune.melegnano.mi.it
<i>San Donato Milanese</i>	www.comune.sandonatomilanese.mi.it
<i>San Giuliano Milanese</i>	www.sangiulianonline.it
<i>San Zenone al Lambro</i>	www.comune.sanzenoneallambro.mi.it
<i>Vizzolo Predabissi</i>	www.comune.vizzolopredabissi.mi.it
<i>Distretto</i>	www.incrocicomuni.it

Notiziario comunale

Una comunicazione efficace e tempestiva, sia di eventuali variazioni delle modalità di erogazione sia dell'avvio di nuovi servizi verrà garantita con la pubblicazione periodica del notiziario dell'Amministrazione comunale. Nei Comuni dove è pubblicato è garantita la diffusione capillare del periodico d'informazione presso tutte le famiglie residenti nel Comune.

COMUNE	NOTIZIARIO COMUNALE	USCITA PERIODICA
<i>Carpiano</i>	CARPIANO NOTIZIE	<i>ogni 2 mesi</i>
<i>Cerro al Lambro</i>	IN COMUNE	<i>ogni 2 mesi</i>
<i>Colturano</i>	L'OLMO	<i>ogni 3 mesi</i>
<i>Dresano</i>	INFODRESANO	<i>ogni 3 mesi</i>
<i>Melegnano</i>	-	-
<i>San Donato Milanese</i>	SanDonatoM.ese	<i>ogni 30 giorni</i>
<i>San Giuliano Milanese</i>	TAM TAM	<i>ogni 2 mesi</i>
<i>San Zenone al Lambro</i>	SAN ZENONE OGGI	<i>ogni 3 mesi</i>
<i>Vizzolo Predabissi</i>	NOTIZIARIO VIZZOLO PREDABISSI	<i>ogni 2 mesi</i>

Incontri pubblici

L'informazione ai cittadini sull'introduzione di nuovi servizi o di nuovi interventi è promossa anche attraverso incontri pubblici periodici con la cittadinanza; la partecipazione a questi momenti viene favorita anche ai cittadini residenti nelle aree più periferiche utilizzando sedi decentrate.

Materiale informativo

Per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione, sono previste pubblica-

zioni di opuscoli, stampa di volantini ed affissione di manifesti contenenti informazioni dettagliate e specifiche relative ai servizi erogati.

I RAPPORTI DEI CITTADINI CON IL COMUNE E CON IL DISTRETTO SOCIALE

Per ricevere informazioni e per un primo orientamento nell'ambito dei servizi sociali, i cittadini si devono rivolgere al servizio di Segretariato Sociale del Comune, che rappresenta la porta unitaria di accesso al sistema dei servizi sociali e socio-sanitari.

Per effettuare segnalazioni, esporre reclami, denunciare disservizi, fare proposte utili per il miglioramento dei servizi, i cittadini si possono rivolgere all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del proprio Comune, o all'ufficio locale che ne svolge le funzioni (vedi a pag.83). Ci si può rivolgere agli operatori dell'U.R.P. personalmente, per telefono, via fax e con una e-mail.

Per rendere amichevole il contatto con i servizi, il cittadino può contare su addetti/operatori competenti, cortesi e capaci di informare in modo chiaro e completo.

I rapporti tra Comuni e cittadini devono ispirarsi all'idea di una Pubblica Amministrazione che ricerca la collaborazione e il contributo di partecipazione dei cittadini, per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei propri servizi.

Per favorire il miglioramento della qualità dei servizi e la capacità di risposta alle esigenze espresse dagli utenti, le Amministrazioni Comunali e il Distretto sono impegnati nello sviluppo e nel consolidamento delle numerose esperienze di analisi della soddisfazione dei cittadini fruitori dei servizi.

ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Poiché l'esito delle politiche sociali dipende in gran misura dal grado di coinvolgimento delle formazioni sociali nei processi programmatici ed attuativi, il Distretto Sociale ed i Comuni che lo compongono si sono dotati di strumenti e di forme di partecipazione dei gruppi sociali presenti sul territorio.

Il primo livello di coinvolgimento avviene tramite la partecipazione delle organizzazioni del privato sociale alla co-progettazione e co-programmazione delle strategie e degli interventi del Piano di Zona. Successivamente ogni organizzazione può esprimere formalmente la propria adesione al Piano di Zona sottoscrivendo l'"accordo di programma" che è l'atto amministrativo che adotta il Piano stesso.

Le organizzazioni che sottoscrivono l'accordo di programma fanno parte di diritto del Tavolo degli Aderenti.

L'altro strumento di partecipazione diretta alle attività di programmazione e di analisi dei bisogni sono i Tavoli di area.

Dai Tavoli di area si possono formare intorno ad alcuni temi sociali particolarmente strate-

gici (accoglienza, aggregazione, ecc.) i nuclei di progettazione, i quali elaborano analisi più puntuali e predispongono proposte migliorative per il funzionamento dei servizi. Ogni tavolo d'area può analizzare in piccoli gruppi appositamente costituiti temi specifici, al fine di meglio istruire i lavori e garantire un approfondimento scientifico.

RIFERIMENTI DELL'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano è l'ufficio comune che coordina le azioni necessarie a realizzare il Piano di Zona.

Supporta l'Assemblea Intercomunale nella individuazione delle priorità e delle strategie più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi.

Attualmente ha sede presso gli uffici del Comune di San Donato Milanese.

Indirizzo Centro Socio Sanitario "Carlo Urbani"

Via Sergnano, 2

20097 San Donato Milanese

Telefono 02 52772.517

Fax 02 52772646.

e-mail piano.zona@comune.sandonatomilanese.mi.it

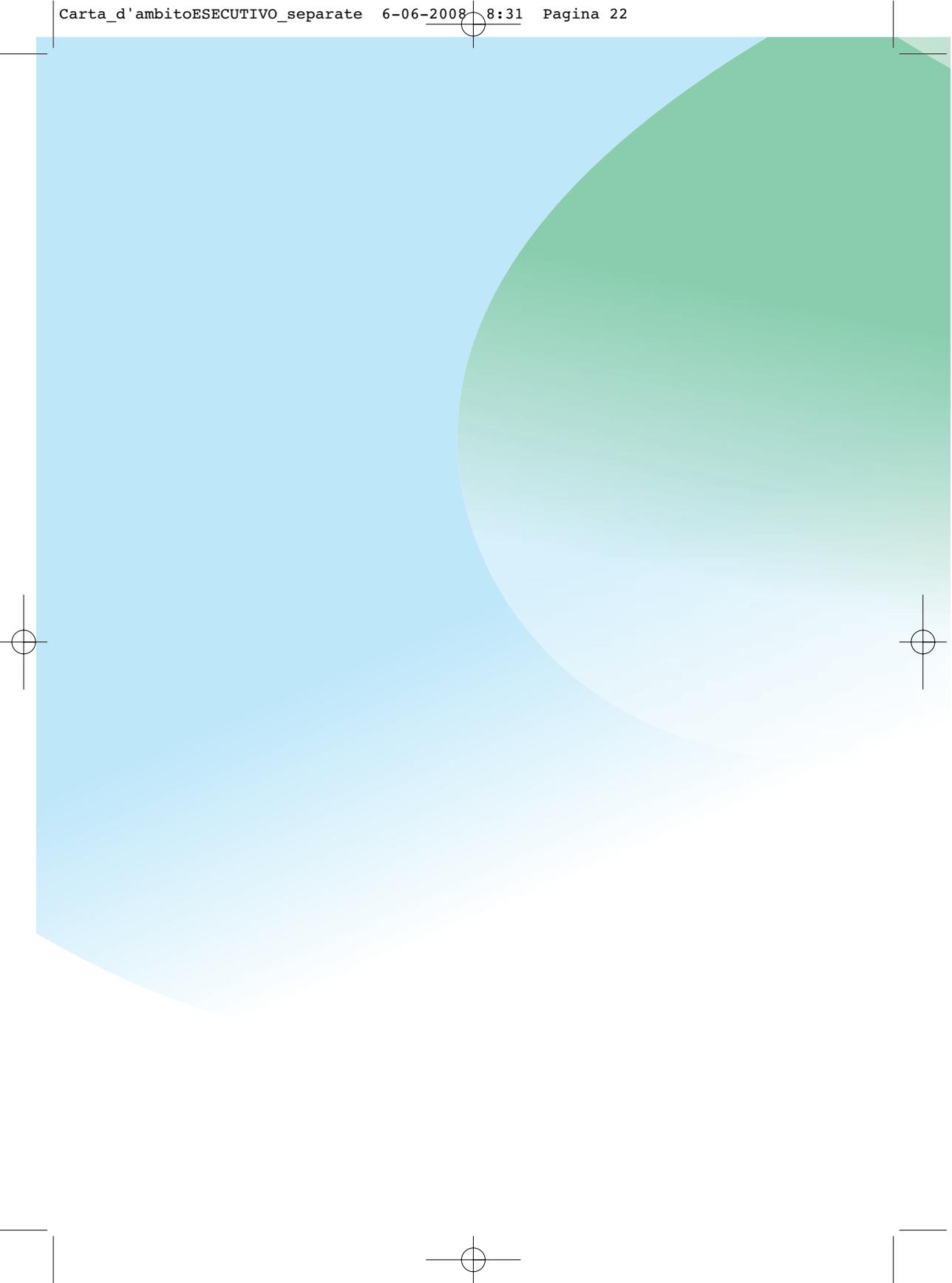
ufficio.pianosociale@comune.sandonatomilanese.mi.it

ufficiodipiano@incrocicomuni.it

distrettosociale@incrocicomuni.it

Responsabile

Responsabile Ufficio di Piano



ELENCO DEI SERVIZI COMPRESI NELLA CARTA

- 1. Segretariato Sociale - porta d'accesso al welfare locale**
- 2. Servizio Sociale Professionale**
- 3. Servizio Minori e Famiglia**
- 4. Assistenza Domiciliare Minori - A.D.M.**
- 5. Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale - C.A.A.T. (interdistrettuale)**
- 6. Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico**
- 7. Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.**
- 8. Accoglienza per minori in difficoltà**
- 9. Servizio Inserimenti Lavorativi - S.I.L.**
- 10. Centro Diurno Disabili - C.D.D. (ex-C.S.E.)**
- 11. Interventi a favore di persone con grave disabilità**
- 12. Servizio tutele e amministrazione di sostegno**
- 13. Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale**
- 14. Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili**
- 15. Assegno di cura**
- 16. Asili nido**
- 17. Centro Aggregazione Giovanile - C.A.G.**
- 18. Centro Ricreativo Diurno estivo - C.R.D.**
- 19. Centro anziani**

1 SEGRETARIATO SOCIALE - Porta d'accesso al welfare locale**Descrizione del servizio****Mission**

Il Segretariato Sociale è la porta unitaria d'accesso al sistema dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari del territorio. Ad esso si possono rivolgere tutti i cittadini per avere informazioni e orientamento sui servizi.

Attività svolte e servizi erogati

In un primo colloquio le persone espongono il loro problema e richiedono informazioni; l'Assistente Sociale ascolta, insieme al cittadino fa una prima lettura del bisogno, poi fornisce informazioni e orienta verso il sistema dei servizi del Distretto Sociale Sud Est Milano, sia quelli erogati dai Comuni associati, sia dalle altre organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il cittadino dal Segretariato Sociale riceve: informazione, orientamento e consulenza professionale per l'accesso ai servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari del territorio; documentazione sulla rete dei servizi e sulle opportunità d'intervento e prestazione sociale; collaborazione nella comprensione e nella ricerca delle possibili soluzioni alle problematiche emerse.

Il servizio è attivo in ognuno dei Comuni che compongono il Distretto Sociale, con orari diversi in ragione dell'affluenza e delle richieste dei cittadini, ma con le medesime caratteristiche professionali e di documentazione, costantemente messe e tenute in rete. Per favorire questo collegamento a livello distrettuale viene effettuata puntualmente la rilevazione, il monitoraggio e l'analisi aggregata delle richieste e delle domande presentate al servizio.

L'attività del Segretariato Sociale si fonda sul principio di centralità della persona: attenzione all'individuo, adeguatezza del tempo dedicato ad ognuno, promozione dell'autodeterminazione e della libera scelta del cittadino. Per le sue caratteristiche di accoglienza, ascolto, orientamento è una delle funzioni del Servizio Sociale Professionale (vedi scheda n.2 Servizio Sociale Professionale).

Destinatari del servizio

Tutti i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano e chi

abita temporaneamente sul territorio.

ACCESSO AL SERVIZIO

Come accedere - richiedere il servizio

I cittadini possono rivolgersi direttamente al Segretariato Sociale, recandosi presso le sedi presenti nei diversi Comuni negli orari indicati.

Per il Comune di Cerro al Lambro e per il Comune di Melegnano l'accesso è su appuntamento.

Carpiano

Indirizzo: Comune di Carpiano, Via San Martino, 11 - Carpiano

Giorni e orari: lunedì 15.00/18.00 e giovedì 9.30/12.30

Cerro al Lambro

Indirizzo: Ufficio Assistente Sociale, Piazza Roma, 11 - Cerro al Lambro

Giorni e orari: lunedì 14.00/16.00 e giovedì 9.00/13.00 (su appuntamento)

Per concordare un appuntamento è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi alle persone, Piazza Roma, 11 - Cerro al Lambro, da lunedì a venerdì 8.30/12.30 e mercoledì 15.00/18.00.

Tel. 02 982040.32/34/37

Colturano

Indirizzo: Comune di Colturano, Via Municipio, 1 - Colturano

Giorni e orari: martedì 16.00/18.00 e venerdì 11.00/13.00

Dresano

Indirizzo: Comune di Dresano, Ufficio Servizi Sociali, via delle Vigne - Dresano

Giorni e orari: martedì 14.00/16.00 e su appuntamento.

Melegnano

Indirizzo: Comune di Melegnano, Ufficio Servizi Sociali, Piazza Risorgimento, 1 - Melegnano

Giorni e orari: da lunedì a giovedì 9.00/12.00 e 15.00/17.00, venerdì 9.00/14.00 (su appuntamento).

Per concordare un appuntamento occorre rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali negli orari sopra indicati: tel. 02 98208.259

San Donato Milanese

Indirizzo: Ufficio Segretariato Sociale c/o Centro Socio-Sanitario "C. Urbani", Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese

Giorni e orari: martedì e giovedì 9.00/12.00

San Giuliano Milanese

Indirizzo: Comune di San Giuliano Milanese, Segreteria Sociale, Via de Nicola, 2 - San Giuliano Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/13.00, martedì e giovedì 16.30/18.00

26

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**
San Zenone al Lambro

*Indirizzo: Comune di San Zenone al Lambro, Piazza Aldo Moro, 2 - San Zenone al Lambro
Giorni e orari: lunedì 14.30/17.30 e giovedì 9.30/12.30*

Vizzolo Predabissi

*Indirizzo: Comune di Vizzolo Predabissi, Ufficio Servizi Sociali, Via G. Verdi, 9 - Vizzolo Predabissi
Giorni e orari: lunedì e mercoledì 16.00/19.00*

Costo a carico del cittadino. Il servizio è gratuito.

Qualità per il cittadino è:
Il Comune garantisce:
Facilità di accesso al servizio

Orari di apertura pubblicati almeno 4 volte all'anno sul periodico comunale, sui siti internet di ogni Comune e sul sito del Distretto Sociale www.incrocicomuni.it

All'interno degli spazi comunali è presente una segnaletica chiara che orienta verso la sede del servizio.

La sede in cui si svolge il servizio è accessibile alle persone portatrici di disabilità.

Professionalità degli operatori

Il servizio è svolto da Assistenti Sociali (laureati ed iscritti ad apposito albo professionale).

Gli Assistenti Sociali confrontano in équipes periodiche le richieste, almeno ogni 2 settimane.

Gli Assistenti Sociali partecipano ad almeno un corso all'anno sui temi dell'accoglienza, orientamento e lettura della domanda.

Agli Assistenti Sociali è assicurata la supervisione clinica (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente e/o in gruppo).

Ogni Assistente Sociale opera in base al Codice Deontologico dell'Ordine Professionale.

Comfort e riservatezza dell'ambiente

È disponibile un ambiente per colloqui riservati.

Sono disponibili spazi idonei all'attesa.

*Capacità del servizio di leggere
la domanda sociale del territorio*

In tutti i Comuni è utilizzata la medesima scheda di rilevazione. Tali schede vengono rielaborate in forma aggregata nel rispetto della privacy del singolo. Questo permette di leggere le necessità e le richieste per programmare al meglio le risorse e le opportunità da offrire ai cittadini.

Consistenza del servizio

Almeno 4 ore di ricevimento settimanale in ogni Comune.

2 SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Mission

Il Servizio Sociale Professionale contribuisce al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio.

Attività svolte e servizi erogati

La figura professionale che esercita il Servizio Sociale Professionale è quella dell'Assistente Sociale, che è presente in ognuno dei servizi sociali offerti dal Distretto.

L'Assistente Sociale mette al centro della propria attività professionale la persona, la sua storia, il suo benessere ed i suoi problemi, opera per promuovere l'autonomia, la capacità di scegliere e di assumere responsabilità individuali e familiari e per sostenere l'uso delle risorse proprie e di quelle messe a disposizione dai vari servizi presenti sul territorio.

L'Assistente Sociale condivide principi e modalità di lavoro con gli altri professionisti che operano nei servizi del Distretto Sociale e si impegna nella direzione dell'integrazione e della collaborazione. Principi fondanti del Servizio Sociale Professionale sono: la personalizzazione degli interventi, la non discriminazione, la promozione dell'autodeterminazione,

l'astensione dal giudizio, l'informazione e la partecipazione attiva al processo professionale da parte degli utenti, la riservatezza ed il segreto professionale.

Gli interventi svolti riguardano attività con valenza generale e settoriale (bambini, ragazzi, nuclei familiari, anziani, disabili, adulti in difficoltà, persone a rischio di emarginazione) e sono finalizzati alla presa in carico del cittadino e all'accompagnamento al migliore utilizzo delle prestazioni offerte dalla rete dei servizi.

Gli interventi di Servizio Sociale possono coordinarsi e integrarsi con prestazioni e professionalità educative, sanitarie e psicologiche, nonché con attività dei settori per le politiche formative e del lavoro.

In alcuni casi l'Assistente Sociale può essere chiamato a collaborare con le Autorità Giudiziarie, in funzione della tutela e della protezione di persone deboli, fragili, minori d'età o dichiarate incapaci a svolgere autonomamente le normali funzioni della vita.

Le professionalità che operano insieme al Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale rappresenta uno dei livelli essenziali sanciti dall'art. 22 della Legge n° 328 del 18 ottobre 2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali", che congiuntamente promuove la realizzazione di servizi ed interventi per il benessere dei cittadini e per il superamento di situazioni di difficoltà. Oltre agli Assistenti Sociali, altre professionalità concorrono alla realizzazione dei servizi e degli interventi: per aiutare al meglio, promuovere, sostenere, curare ed educare le persone occorre che siano messe in comune competenze, tecniche, abilità, esperienze professionali differenti, così come differenti sono le esigenze espresse dai cittadini.

Ogni singola competenza è, per sua natura, specifica e quindi limitata e parziale: il sapere ed il saper fare delle singole professionalità viene completato da quello di altri professionisti. Integrazione, collaborazione, consiglio e parere fra professionisti diversi sono gli strumenti in uso in ogni servizio contenuto in questa carta.

Le diverse professioni presenti hanno norme etiche e deontologiche che orientano e guidano il loro lavoro, fondate sul rispetto della dignità della persona, sul diritto alla riservatezza, sull'autodeterminazione, l'autonomia e la libertà di scelta, sul rispetto di opinioni e credenze, e sull'assenza di discriminazione in ordine al genere, all'etnia, alla nazionalità, alla religione, all'estrazione sociale, allo status socio-economico, all'orientamento sessuale, a limitazioni e/o disabilità.

Il Distretto Sociale, per l'erogazione dei servizi, si avvale inoltre di Cooperative Sociali e di Associazioni, convenzionate e/o accreditate che utilizzano, a loro volta, personale appartenente ai diversi profili professionali o volontari appositamente formati.

All'interno dei singoli Comuni o di queste ultime Organizzazioni, possono svolgere un valido supporto volontari o giovani che fanno l'esperienza di servizio civile.

Psicologi

Formazione: sono professionisti laureati in Psicologia; a seguito dell'Esame di Stato sono iscritti ad idoneo Albo professionale.

Attività: il loro compito è occuparsi del benessere psichico, affettivo, relazionale in ogni età della vita ed in ogni condizione personale, familiare e di gruppo; in ogni ambito professionale operano per migliorare la capacità della persona a comprendere se stessa e gli altri, promuovendo comportamenti consapevoli, congrui ed efficaci.

Ogni psicologo è tenuto a mantenere nel tempo e incrementare un livello adeguato di preparazione professionale e ad aggiornarsi specificamente sul settore in cui opera. Alcuni Psicologi posseggono anche specializzazione psico-terapeutica quadriennale post laurea e specifica iscrizione all'albo degli psicoterapeuti.

Educatori per la prima infanzia

Formazione: sono operatori in possesso del diploma quinquennale inerente o della laurea triennale in Scienze dell'Educazione.

Attività: il loro compito è occuparsi del benessere psico-fisico e dell'accudimento dei piccoli cittadini all'interno dei servizi loro dedicati, nonché di curare relazioni professionali facilitanti e di supporto alla famiglia.

Educatori professionali

Formazione: sono operatori con diploma di educatore professionale o titolo equipollente.

Attività: il loro compito è di occuparsi del benessere educativo e relazionale di cittadini in carico a servizi con una mission evolutiva/educativa. All'interno di questi servizi gestiscono e verificano interventi educativi miranti al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia. Inoltre, operano all'interno di progetti di prevenzione, promozione sociale, recupero e reinserimento sociale. Svolgono la loro opera in servizi strutturati di tipo semiresidenziale e residenziale, o presso il domicilio dei fruitori o sul territorio.

Educatori coordinatori o Pedagogisti

Formazione: sono operatori laureati in pedagogia, scienze dell'educazione o materie umanistiche. Attività: coordinano il lavoro degli Educatori per la prima infanzia e degli Educatori professionali o specifiche attività educativo-assistenziali.

Assistenti domiciliari

Formazione: sono operatori in possesso di attestato regionale, post diploma di scuola dell'obbligo, conseguito a seguito del superamento di un esame al termine di un corso di almeno 900 ore. Attività: Operano al domicilio o in strutture diurne e residenziali a favore di cittadini le cui risorse psico-fisiche siano, anche temporaneamente, compromesse. I loro interventi mirano a promuovere il benessere complessivo della persona, a recuperarne o mantenerne il livello di autonomia, nel rispetto della sua autodeterminazione.

Istruttori o Operatori amministrativi

Formazione: sono operatori con diversi titoli di studio.

Attività: forniscono i supporti amministrativi e contabili ai servizi, monitorandone e garantendone l'efficienza economica ed amministrativa.

Destinatari del servizio

Tutti i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

ACCESSO AL SERVIZIO

Come accedere - richiedere il servizio

Agli interventi di Servizio Sociale Professionale si accede su invio da parte del Segretariato Sociale attivo in ogni Comune del Distretto Sociale.

Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Professionalità degli operatori

Il Comune garantisce:

Il servizio è svolto da Assistenti Sociali (laureati ed iscritti ad apposito albo professionale).

Formazione permanente: ai professionisti di Servizio Sociale è assicurata idonea formazione annuale su tematiche attinenti l'area professionale di impiego (almeno un modulo di 28 ore all'anno).

Ogni Assistente Sociale è tenuto ad operare in base al Codice Deontologico dell'Ordine Professionale.

Agli Assistenti Sociali è assicurata la supervisione clinica (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente e/o in gruppo).

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

31

Gli Assistenti Sociali si confrontano in équipe sulle situazioni in carico almeno ogni 2 settimane.

L'équipe dei servizi strutturati in integrazione con altre professionalità è svolta in modo congiunto, a cadenza settimanale.

Comfort e riservatezza dell'ambiente

Sono disponibili ambienti per colloqui riservati.

Sono disponibili spazi idonei all'attesa.

Consistenza del servizio

A livello distrettuale almeno 8 ore settimanali di attività professionale specifica ogni 1.000 residenti⁵.

A livello comunale almeno 6 ore settimanali di attività professionale specifica ogni 1.000 residenti⁶

5 Sono state incluse nel computo le ore/lavoro degli Assistenti Sociali nel complesso delle attività professionali svolte a livello comunale e distrettuale. La verifica della consistenza oraria delle prestazioni professionali include gli Assistenti Sociali dipendenti o collaboratori, impegnati sia nei servizi a gestione comunale che in quelli a gestione associata.

6 Gli standard relativi al fattore di qualità "consistenza dei servizi" sono molto sfidanti per alcuni Comuni e vengono inseriti come obiettivi di miglioramento.

3 SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA

Descrizione del servizio

Mission

Il Servizio Minori e Famiglia promuove uno sviluppo sano e una crescita serena dei minori.

Il Servizio concorre a promuovere i diritti dell'infanzia contrastando l'isolamento, l'emarginazione, lo sfruttamento, la violenza e le situazioni sociali che non ne rispettino la dignità, i bisogni e la sensibilità.

Mira inoltre a prevenire ed individuare precocemente situazioni di disagio relazionale o di danno ai bambini e ai ragazzi; li tutela e protegge nelle situazioni di rischio e/o di pregiudizio.

Il Servizio sostiene ed accompagna le famiglie in difficoltà nello svolgimento del proprio ruolo genitoriale.

Attività svolte e servizi erogati

Il Servizio si compone di 3 équipes territoriali: ogni équipe ha caratteristiche multidisciplinari e in ognuna di esse lavorano stabilmente Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti ed Educatori. Il Servizio mantiene uno stretto legame con il territorio naturale dei bambini e degli adolescenti: servizi per la prima infanzia, scuole, oratori, centri di aggregazione, ecc. Il servizio opera con le famiglie attraverso incontri e colloqui professionali, offre consulenza ai servizi educativi del territorio, esprime progetti di intervento specifico per ogni singola famiglia.

In caso di grave pregiudizio o di rischio ai danni di un minore, il servizio collabora con l'Autorità Giudiziaria competente per promuovere il più rapidamente possibile soluzioni di protezione. Su mandato dell'Autorità Giudiziaria il Servizio svolge attività di valutazione, indagine, diagnosi, sostegno e controllo di fronte a situazioni di rischio per i bambini coinvolti.

Destinatari del servizio

Bambini, ragazzi e famiglie residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano, minori presenti sul territorio dei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

ACCESSO AL SERVIZIO

Come accedere – richiedere il servizio

Il Servizio si attiva su indicazione del Segretariato Sociale, su richiesta dell'Autorità

*Giudiziaria o su segnalazione da parte delle agenzie del territorio.
I Servizi e le Istituzioni che operano nel territorio del Distretto possono confrontarsi e concordare con i tre Poli del Servizio Minori e Famiglia specifici progetti d'intervento.
I cittadini possono accedere direttamente al servizio previo appuntamento telefonico.*

Dove e quando richiedere il servizio

*Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni. Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale
Direttamente al servizio previo appuntamento telefonico.*

Le sedi dei tre poli sono:

San Giuliano Milanese (per i residenti nel Comune)

Servizio Minori e Famiglia – 1° Polo

Indirizzo: Via Don Bosco, 9 - San Giuliano Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/13.00, martedì e giovedì 16.30/18.00

Telefono: 02 98243.131

San Donato Milanese (per i residenti nel Comune)

Servizio Minori e Famiglia – 2° Polo

Indirizzo: c/o Centro Socio-Sanitario "Carlo Urbani", Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese

Giorni e orari: martedì e giovedì 9.00/12.00 in Segretariato Sociale o su appuntamento contattando direttamente il Servizio Minori e Famiglia.

Telefono: 02 52772.323, 02 52772.611

Melegnano (per i residenti nei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi)

Servizio Minori e Famiglia – 3° Polo

Indirizzo: Vicolo Ospedale 24 - Melegnano

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/16.00

Telefono: 02 98232433 02 98230040

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Personalizzazione dell'intervento

Il Comune garantisce:

Presenza di un progetto di intervento personalizzato per ogni singola famiglia/bambino.

34

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

Professionalità degli operatori

Operano figure professionali specialistiche: Assistenti Sociali, Psicologi, Pedagogisti⁷ ed Educatori Professionali.

Agli operatori è assicurata la supervisione clinica mensile (la possibilità di confrontarsi sull'operatività e su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza).

Un incontro settimanale di équipe per il confronto sui progetti di intervento.

Tutti gli operatori partecipano ad almeno un corso di aggiornamento all'anno sui temi attinenti al servizio.

Comfort e riservatezza dell'ambiente

Sono disponibili più ambienti per colloqui riservati.

Sono disponibili spazi idonei all'attesa.

Gli spazi sono "a misura di bambino", gradevoli, rassicuranti, dotati di giochi ed arredo adeguato all'età.

7 L'équipe del terzo Polo attualmente non ha al suo interno la figura del pedagogista. Lo standard viene inserito come obiettivo di miglioramento.

4 ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI – A.D.M.

Descrizione del servizio

Mission

L'Assistenza Domiciliare Minori sostiene la famiglia in situazioni di difficoltà, attraverso una relazione educativa con i bambini e le bambine ed un supporto costante alla genitorialità.

Attività svolta e servizi erogati

L'équipe del Servizio Minori e Famiglia competente per territorio, dopo un'analisi e una valutazione della situazione, predispone con l'équipe educativa e concorda con la famiglia interessata un progetto di intervento di Assistenza Domiciliare, definendone gli obiettivi da raggiungere e la modalità.

Gli Educatori Professionali operano all'interno del contesto familiare e dei luoghi di vita del minore nel territorio (scuola, gruppi organizzati, ecc.) a favore dell'educazione, del miglioramento della relazione genitori-figli e progettano percorsi di autonomia per gli adolescenti. I progetti di intervento si sviluppano in un arco di tempo definito e possono avere anche finalità di prevenzione, di osservazione e di supporto.

Destinatari del servizio

Bambini, ragazzi e famiglie residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere – richiedere il servizio

L'intervento è attivato dal Servizio Minori e Famiglia organizzato nei tre Poli.

Dove e quando richiedere il servizio

*Presso il Servizio Minori e Famiglia. Vedi Scheda n. 3 Servizio Minori e Famiglia
Il Servizio Minori e Famiglia è organizzato in tre Poli. Le sedi sono:*

San Giuliano Milanese (per i residenti nel Comune)

Servizio Minori e Famiglia – 1° Polo

Indirizzo: via Don Bosco, 9 - San Giuliano Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/13.00, martedì e giovedì 16.30/18.00

Telefono: 02 98243131

San Donato Milanese (per i residenti nel Comune) Servizio Minori e Famiglia – 2° Polo

Indirizzo: c/o Centro Socio-Sanitario Carlo Urbani, Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese
Giorni e orari: da lunedì a giovedì 8.45/13.00; 14.00/17.00 e venerdì 8.45/12.45 su appuntamento contattando direttamente il Servizio Minori e Famiglia.
Telefono: 02 52772.323, 02 52772.611

Melegnano (per i residenti nei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi)

Servizio Minori e Famiglia – 3° Polo
Indirizzo: Vicolo Ospedale 24 - Melegnano
Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/16.00
Telefono: 02 98232433 02 98230040

I Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi gestiscono in forma associata un unico servizio di Assistenza Domiciliare Minori

Costo a carico del Cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Personalizzazione dell'intervento per ogni singola famiglia/minore.

Professionalità degli operatori

Adeguatezza dell'intervento al bisogno

Il Comune garantisce:

Presenza di un progetto di intervento personalizzato

*Gli interventi educativi sono svolti da Educatori Professionali.
Incontri periodici di équipe per il confronto sui progetti.*

L'équipe del servizio opera in sinergia con l'équipe del Servizio Minori e Famiglia.

Agli Educatori è assicurata la supervisione educativa (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza) che può essere individuale o di gruppo.

Ogni intervento comporta un minimo di 6 ore di lavoro

ro al mese.

La durata del progetto non supera i 3 anni perché, se la difficoltà non si risolve, è necessario rivedere il progetto d'intervento.

Tempestività dell'intervento

Non intercorrono più di 30 giorni tra l'elaborazione del progetto e l'avvio dell'intervento.

5 CENTRO ADOZIONE E AFFIDO TERRITORIALE - C.A.A.T. (interdistrettuale)

Descrizione del servizio

L'adozione

L'adozione di un bambino o di una bambina si realizza con l'inserimento definitivo in una nuova famiglia, per attuare il diritto a crescere in un adeguato ambiente familiare.

Un bambino o una bambina sono dichiarati adottabili se si trovano in situazione di abbandono, di grave rischio per la loro crescita per cause che non siano risolvibili o rimuovibili. L'Autorità Giudiziaria minorile (Tribunale per i Minorenni) accerta lo stato di abbandono e avvia il processo di adozione. Con l'adozione il bambino diviene a tutti gli effetti figlio della nuova coppia di genitori.

L'adozione, che è possibile solo per le coppie sposate, può essere nazionale (cioè riguardare l'adozione di un bambino italiano o nato in Italia) o internazionale (prevedere l'ingresso per adozione da un Paese straniero).

Le regole per le due tipologie di adozione sono differenti. Esistono accordi e convenzioni internazionali affinché sia sempre rispettato il diritto del bambino alla serenità ed al benessere in ogni fase del percorso di adozione.

La domanda di adozione di un bambino deve essere presentata presso il Tribunale per i Minorenni.

L'affido familiare

L'affido familiare consiste nell'accoglienza di un bambino o di una bambina per un periodo di tempo determinato presso una famiglia, un single o una comunità di tipo familiare. L'affido avviene quando la sua famiglia d'origine sta attraversando un momento di grave difficoltà e non riesce a prendersi temporaneamente cura dei figli.

L'affidamento è caratterizzato dalla temporaneità, dal mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine e dal rientro del minore nella propria famiglia quando le cause che hanno determinato l'allontanamento sono state rimosse.

L'affidamento è consensuale nel caso sia condiviso dai genitori o giudiziale nel caso sia

disposto dall'Autorità Giudiziaria.

L'affidamento può essere diurno o part-time (quando è limitato ad alcune ore durante la giornata), oppure residenziale (quando il minore va a vivere per un periodo di tempo presso la famiglia affidataria pur mantenendo, di norma, rapporti e incontri con la propria famiglia).

Mission

Gli obiettivi del servizio C.A.A.T. sono la promozione dell'adozione e dell'affido familiare presso le famiglie del territorio, l'informazione, il sostegno ai genitori adottivi e affidatari per favorire l'accoglienza del bambino o della bambina e la creazione di reti di famiglie adottive e affidatarie.

La titolarità del C.A.A.T. è del Distretto Sociale Sud Est Milano che la esercita anche per conto del Distretto Sociale di Paullo.

Il C.A.A.T. è un servizio integrato: è infatti svolto congiuntamente da Assistenti Sociali e Psicologi dei Distretti Sociali e da Psicologi della ASL MI 2 (relativamente alla adozione).

Attività svolte e servizi erogati

Il C.A.A.T. svolge le seguenti attività:

Informazione sull'adozione nazionale e internazionale e sulle relative procedure.

Informazione sull'affido familiare e relative procedure.

Iniziativa di promozione della genitorialità adottiva e affidataria, attraverso la conduzione di gruppi e il lavoro integrato con reti di tipo comunitario.

Preparazione delle coppie aspiranti all'adozione o all'affidamento familiare.

Acquisizione e conoscenza degli elementi utili alla valutazione delle capacità degli aspiranti genitori adottivi o affidatari.

Sostegno del nucleo adottivo in ogni fase dell'inserimento familiare e sociale del minore sia alla singola famiglia sia attraverso attività di gruppo delle genitorialità adottive.

Abbinamento e incontro fra i bambini che necessitano di un periodo di affido familiare e le famiglie affidatarie. Sostegno alla famiglia affidataria (o del singolo) nelle fasi precedenti l'affido e dopo l'accoglienza del minore, sia singolarmente sia con attività di gruppo.

Sostegno alla famiglia affidataria nel momento della chiusura del progetto di affido.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano e nei Comuni del Distretto Sociale di Paullo.

Accesso al servizio**Come accedere - richiedere il servizio**

Per informazioni, orientamento, documentazione rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza (vedi scheda n.1 Segretariato Sociale).

I cittadini e le famiglie possono anche rivolgersi direttamente al servizio, contattando telefonicamente gli operatori e concordando con loro uno specifico momento d'incontro.

Le famiglie che hanno formalmente presentato istanza per l'adozione nazionale o internazionale, vengono immediatamente indicate al Servizio C.A.A.T. dal Tribunale per i Minorenni dove hanno presentato domanda, e vengono tempestivamente contattate per un primo incontro.

Dove e quando richiedere il servizio

Indirizzi e orari:

C.A.A.T. – SEDE OPERATIVA

Via Cavalcanti, 11 – San Giuliano Milanese (ingresso Scuola Elementare)

Da lunedì a giovedì: 9.00/13.00 e 14.30/17.00 e venerdì aperto per particolari esigenze e necessità.

Tel. 02 92277097, fax 02 92277098

Per concordare un appuntamento telefonico è possibile contattare il servizio negli orari di apertura o tramite mail adozioneaffido@incrociocomuni.it

C.A.A.T. – DIREZIONE

Centro Socio-Sanitario "Carlo Urbani"

Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese

Tel. 02 52772.517

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Personalizzazione dell'intervento

Il Comune garantisce:

Per l'adozione:

per ogni famiglia sono previsti almeno 6 incontri con un Assistente Sociale e/o uno Psicologo.

La famiglia viene informata dell'esito della valutazione in un colloquio conclusivo. La relazione predisposta per il Tribunale per i Minorenni viene letta alla famiglia prima del suo invio.

40

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

*Rispetto dei tempi di intervento
e assenza di liste d'attesa*

Professionalità degli operatori

*Capacità di promuovere la
genitorialità adottiva e affidataria*

*Sostegno alle famiglie
adoptive e affidatarie*

Per l'affido:

Per l'affido:

viene definito un progetto individualizzato per ogni bambino in carico al servizio, in collaborazione con il Servizio Minori e Famiglia. Per ogni famiglia affidataria sono previsti almeno 6 incontri con un Assistente Sociale e/o uno Psicologo.

Per l'adozione:

è garantito il rispetto dei tempi giudiziari previsti attraverso la destinazione di un adeguato numero di operatori specialisti.

L'équipe del servizio è composta da figure professionali specialistiche (Psicologi e Assistenti Sociali) con una specifica esperienza di lavoro nell'area dell'adozione e dell'affidamento familiare. È assicurata la supervisione clinica (si tratta della possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente e/o in gruppo). Incontri settimanali di équipe per il confronto sulle situazioni e sui progetti di intervento.

Presenza di iniziative promozionali rivolte ad ogni comunità locale del Distretto Sociale. Almeno 6 gruppi informativi all'anno in merito alle procedure di adozione. Vengono organizzati almeno 2 incontri formativi all'anno rivolti alle coppie già adottive.

Per l'adozione:

il servizio promuove e facilita la creazione di gruppi di mutuo aiuto per il confronto e lo scambio di esperienze di adozione.

è previsto un sostegno individuale e/o di gruppo alle famiglie affidatarie attraverso incontri con il personale almeno una volta al mese. Alle famiglie affidatarie è assicurata un'adeguata formazione annuale su tematiche specifiche anche con gli operatori dei Servizi Minori e Famiglia.

**Sostegno economico alle famiglie
affidatarie**

Il regolamento del servizio, unico per i due Distretti, prevede l'erogazione di un assegno mensile a sostegno delle spese affrontate dalle famiglie per i minori. Il contributo è erogato dal Comune di residenza del minore accolto.

Comfort e riservatezza dell'ambiente

Sono disponibili ambienti per colloqui riservati. Sono presenti spazi "a misura di bambino", gradevoli, rassicuranti, dotati di giochi ed arredo adeguato all'età. Sono disponibili spazi per l'attesa che garantiscano comfort e riservatezza.

**6 ASSISTENZA EDUCATIVA RIVOLTA AD ALUNNI
PORTATORI DI DISABILITÀ IN AMBITO SCOLASTICO**

Descrizione del servizio

Mission

Il servizio fornisce interventi educativi individualizzati rivolti all'autonomia personale, alla comunicazione ed alla relazione sociale degli alunni portatori di disabilità che frequentano le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie e i Centri Ricreativi Diurni estivi comunali.⁸

La principale finalità è la completa integrazione dell'alunno portatore di disabilità nell'ambiente scolastico e sociale, favorendone il recupero delle potenzialità e lo sviluppo dell'autonomia.

⁸ Secondo il protocollo d'intesa interistituzionale provinciale tra Centro Servizi Amministrativi, Provincia di Milano, ASL Milano 2, Azienda ospedaliera di Melegnano e i Comuni della ASL Milano 2 per l'integrazione scolastica e formativa degli allievi portatori di disabilità di Milano e Provincia.

Attività svolte e servizi erogati

Si tratta di un intervento educativo che ha come obiettivo l'accompagnamento dell'alunno, in collaborazione con il corpo insegnante, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Con queste finalità un educatore affianca l'alunno disabile durante l'attività scolastica.

Per ogni alunno viene stilato un Progetto Educativo Individualizzato (che definisce obiettivi e monte ore) concordato dalla scuola, dal personale educativo, dal Servizio Sociale Professionale e dai servizi sanitari specialistici. Il progetto d'intervento viene presentato alla famiglia.

Destinatari del servizio

Alunni con disabilità certificata residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie e i Centri Ricreativi Diurni estivi comunali.

Accesso al servizio**Come accedere - richiedere il servizio**

Il servizio di Neuro Psichiatria Infantile (U.O.N.P.I.A.) dell'Azienda Ospedaliera Melegnano, a seguito della diagnosi, richiede l'intervento educativo all'interno dell'ambito scolastico. La scuola valuta la richiesta in relazione all'organizzazione didattica e la inoltra al Servizio Sociale Professionale comunale.

Dove e quando richiedere il servizio

U.O.N.P.I.A.

c/o Centro Socio-Sanitario "Carlo Urbani"

Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese (piano terra)

Per informazioni: front-office 02/55608019

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Nel Comune di Cerro al Lambro il servizio è gratuito per gli alunni nella scuola dell'obbligo, per gli altri è a pagamento. Il costo del servizio è proporzionale alla situazione economica del nucleo familiare che verrà certificata attraverso il valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Personalizzazione dell'intervento

Per ogni alunno è previsto un Progetto Educativo Individualizzato.

Sono previste verifiche intermedie dell'intervento a cui partecipano gli operatori delle scuole, del Servizio Sociale Professionale, della U.O.N.P.I.A. e del soggetto erogatore del servizio.

Professionalità degli operatori

Il servizio è svolto da personale in possesso di laurea ad indirizzo educativo o psicologico, se di nuova nomina, laurea in discipline umanistiche o formative (o titoli equipollenti), diploma di maturità con almeno tre anni di esperienza certificati dal datore di lavoro, se trattasi di personale già in servizio.

Il coordinamento professionale delle attività è garantito da idonea figura professionale in possesso di laurea in scienze educative, scienze dei servizi sociali, scienze pedagogiche o psicologiche.

Agli operatori è assicurata la supervisione (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza) tenuta da personale in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche, almeno per 1 ora al mese.

Agli operatori sono garantiti programmi di formazione specifica di almeno 24 ore l'anno.

Comunicazione con la famiglia

All'inizio dell'anno scolastico il coordinatore, unitamente all'operatore di riferimento, presenta alla famiglia il Progetto Educativo Individualizzato.

Durante l'anno scolastico sono organizzati almeno due incontri tra gli operatori e la famiglia

7 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - S.A.D.**Descrizione del servizio****Mission**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito dei servizi sociali essenziali di base e costituisce il livello primario e fondamentale di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non autosufficiente o della persona portatrice di disabilità.

Il Servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e familiari.

Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando le potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei soggetti beneficiari.

Attività svolte e servizi erogati

Il Servizio offre un aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si svolge prevalentemente presso il domicilio dell'assistito.

I Comuni hanno identificato 6 "pacchetti" assistenziali modulati in base alle necessità e ai bisogni assistenziali degli utenti. Ogni utente riceve gli interventi specifici che compongono il "pacchetto" relativo al suo livello di fragilità e al bisogno evidenziato. Gli interventi che compongono i 6 "pacchetti" assistenziali sono:

cura ed igiene della persona; cura e riordino dell'ambiente domestico; attività di sostegno e di accompagnamento; supporto ai pasti ed alla quotidianità (piccole commissioni, spese); attività di socializzazione.

I pacchetti rappresentano il livello essenziale di qualità, di efficienza e di eguaglianza per tutti i cittadini del Distretto. Il servizio è svolto da qualificati soggetti pubblici e del privato sociale accreditati dal Distretto Sociale Sud Est Milano attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Ciò significa che il Distretto ha verificato e periodicamente monitora le garanzie di adeguatezza, appropriatezza e qualità dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Cittadini anziani ultrasessantacinquenni e adulti non autosufficienti, cittadini disabili, resi-

denti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Come accedere – richiedere il servizio

Il cittadino che necessita del S.A.D., o un suo familiare, può rivolgersi direttamente al Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza (vedi scheda n.1 Segretariato Sociale). La sua richiesta verrà valutata dall'Assistente Sociale che nel contempo fornirà al cittadino l'elenco dei soggetti erogatori accreditati, tutelandone la libera scelta. Elaborerà quindi con lui il progetto individuale indicando il "pacchetto assistenziale" maggiormente idoneo alla realizzazione del progetto stesso e segnalandone il relativo costo. La valutazione dei requisiti per l'ammissione al S.A.D. si conclude con l'emissione del "Titolo sociale di Servizio" (chiamato voucher) con cui il cittadino potrà rivolgersi al soggetto erogatore prescelto.

La valutazione dei requisiti per l'ammissione al S.A.D. si conclude con l'emissione del "Titolo sociale di Servizio" (chiamato voucher) con cui il cittadino potrà rivolgersi al soggetto erogatore prescelto.

I Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi erogheranno al cittadino un "Titolo sociale di servizio" per accedere al S.A.D., una sorta di assegno con cui è possibile "acquistare" il servizio scegliendo tra una rosa di soggetti/erogatori inseriti in apposito albo.

Il Comune di San Giuliano Milanese ha provveduto, nell'anno 2003, ad affidare tramite concessione il Servizio S.A.D. comunale alla propria Azienda Speciale Farmacie (ente accreditato).

Il Comune di San Giuliano Milanese non emette quindi al cittadino alcun "Titolo sociale di servizio".

Dove e quando richiedere il servizio

*Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni.
Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale*

Costo a carico del Cittadino

Il Distretto Sociale intende garantire ai propri cittadini uguaglianza di accesso, sostenendo le fasce economicamente più deboli. Il costo del servizio è proporzionale alla situazione economica di ciascun cittadino-utente certificata attraverso il valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Soddisfazione dei cittadini fruitori del servizio e delle loro famiglie

Il Comune garantisce:

Non meno del 70% degli utenti e dei loro familiari soddisfatti della cortesia e della competenza degli operatori.

46

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

Favorire la permanenza della persona assistita presso il proprio domicilio

Professionalità degli operatori

Affidabilità dei soggetti fornitori

Presenza di forme di tutela dei cittadini

Tempestività dell'intervento

Personalizzazione dell'intervento

Non saranno istituzionalizzati più del 10% dei fruitori/utenti complessivamente assistiti in un anno.

Il servizio è coordinato da un Assistente Sociale.

Il servizio impiega operatori A.S.A. (Ausiliari Socio-Assistenziali) qualificati.

È prevista un'équipe settimanale per il confronto sull'andamento delle situazioni in carico.

Gli operatori A.S.A. svolgono 36 ore all'anno di formazione e aggiornamento.

I soggetti fornitori sono accreditati attraverso una procedura ad evidenza pubblica e in base a criteri di qualità definiti quali livelli essenziali dal Distretto Sociale.

Ogni sei mesi viene verificata la permanenza dei requisiti richiesti e dichiarati in fase di accreditamento.

Tutti i soggetti fornitori sono dotati di una carta del servizio che informa i cittadini sulle modalità di erogazione, gli standard di qualità garantiti e le procedure per la tutela dei cittadini.

I casi segnalati come urgenti sono presi in carico dal soggetto accreditato entro 48 ore dalla richiesta del servizio da parte del Servizio Sociale Professionale.

Il progetto d'intervento è individualizzato.

8 ACCOGLIENZA PER MINORI IN DIFFICOLTÀ.

Descrizione del servizio

Mission

I Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano garantiscono una rete di servizi ed interventi di accoglienza al di fuori della famiglia per minori che si trovano in difficoltà o a rischio all'interno del proprio nucleo familiare.

Attività svolte e servizi erogati

Le strutture di accoglienza sono strutture abitative a modello familiare che garantiscono un'apertura costante tutto l'anno e con un numero limitato di posti, al fine del miglior rapporto affettivo ed educativo.

Alcune strutture accolgono insieme mamma e bambino o si rendono disponibili ad interventi di emergenza (Pronto Intervento).

L'accoglienza dei minori può essere di tipo semi-residenziale (diurno) o residenziale.

L'accoglienza diurna si realizza a sostegno di criticità familiari, per rispondere al bisogno di attenzione ed educazione in situazioni di carenza e difficoltà limitate, oppure per un passaggio graduale dall'accoglienza residenziale al rientro in famiglia.

L'accoglienza residenziale si realizza a fronte di gravi difficoltà del nucleo familiare o di rischio per il minore, che non ne consentano la permanenza in famiglia, ed è sempre disposta dall'Autorità Giudiziaria competente.

In caso di gravissimo rischio o emergenza indifferibile, il Sindaco può disporre provvisoriamente questi interventi per l'immediata protezione del minore coinvolto.

Tali interventi si attuano sulla base di un progetto individualizzato e di supporto al nucleo familiare.

Tali tipologie di intervento si integrano con i 3 Poli Minori e Famiglia territoriali che esercitano la responsabilità prima sul progetto di accoglienza e di supporto al minore accolto ed alla sua famiglia (vedi scheda n.3 Servizio Minori e Famiglia); con il servizio Centro Adozione e Affidato familiare Territoriale (vedi scheda n. 5 C.A.A.T.); con progettualità dedicate ai minori portatori di disabilità.

Nelle strutture è presente personale educativo professionale che si occupa della crescita e della cura dei minori accolti, delle relazioni con i familiari in visita o nelle fasi di ammissione e di dimissione.

L'organizzazione delle strutture prevede un lavoro d'èquipe e l'elaborazione di un progetto individualizzato concordato con il Servizio Minori e Famiglia.

Destinatari del servizio

Minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla crescita e allo sviluppo psico-fisico dei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

L'accesso avviene attraverso la rete dei servizi del Distretto e in specifico attraverso i tre Poli del Servizio Minori e Famiglia.

L'inserimento in una struttura di accoglienza è proposto da uno dei Poli Minori e Famiglia all'interno di un progetto di sostegno in favore del nucleo familiare in difficoltà.

Dove e quando richiedere il servizio

Il servizio referente è il Servizio Minori e Famiglia organizzato in tre Poli. (Vedi Scheda Servizio Minori e Famiglia n. 3).

Le sedi sono:

San Giuliano Milanese (per i residenti nel Comune)

Servizio Minori e Famiglia – 1° Polo

Indirizzo: Servizio Tutela Minori, via Don Bosco, 9 - San Giuliano Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/13.00, martedì e giovedì 16.30/18.00

Telefono: 02 98243131

San Donato Milanese (per i residenti nel Comune)

Servizio Minori e Famiglia – 2° Polo

Indirizzo: c/o Centro Socio-Sanitario Carlo Urbani, Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese

Giorni e orari: martedì e giovedì 9.00/12.00 in Segretariato Sociale o su appuntamento contattando direttamente il Servizio Minori e Famiglia.

Telefono: 02 52772.323, 02 52772.611

Melegnano (per i residenti nei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi)

Servizio Minori e Famiglia – 3° Polo

Indirizzo: Vicolo Ospedale 24 - Melegnano

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/16.00

Telefono: 02 98232433 02 98230040

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Tempestività dell'intervento

A fronte di grave rischio per il/i minore/i coinvolto/i viene predisposta un'accoglienza d'urgenza.

Personalizzazione dell'intervento

Presenza di un progetto di intervento personalizzato per ogni minore/famiglia.

Rapporto con il territorio e la quotidianità

Il progetto d'intervento prevede, laddove sia possibile, momenti settimanali programmati d'inserimento nei contesti aggregativi del territorio

Professionalità degli operatori

Gli interventi educativi sono svolti da educatori professionali.

Periodici incontri di équipe per il confronto sui progetti in ognuna delle strutture di accoglienza.

Le équipes dei servizi di accoglienza operano in sinergia con le équipes del Servizio Minori e Famiglia.

Agli operatori è assicurata la supervisione educativa (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente o di gruppo).

Gli operatori ricevono una formazione su base annua.

È presente un educatore in servizio ogni 5 minori accolti sia nelle strutture diurne che in quelle residenziali.

Nelle strutture residenziali è presente un operatore educativo anche durante ore notturne.

È presente un coordinatore laureato in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, sociologia o scienze di servizio sociale.

50

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

*Capacità del servizio di attivare
successivi inserimenti
in un contesto familiare*

Requisiti strutturali

Affidabilità dei soggetti gestori

Congiuntamente al Servizio Minori e Famiglia, le realtà di accoglienza si connettono stabilmente al C.A.A.T. per vagliare l'opportunità di affido familiare dei minori accolti al fine di far permanere il meno possibile i minori in comunità.

L'organizzazione degli spazi è di tipo familiare.

Presenza nelle strutture residenziali di camere da massimo 3 letti.

Presenza nelle strutture residenziali di servizi igienici destinati ai minori ogni 5 posti e di servizi distinti destinati al personale.

I soggetti gestori sono autorizzati al funzionamento e verranno accreditati attraverso una procedura ad evidenza pubblica, in base a criteri di qualità definiti dalla Regione Lombardia ed integrati da specifiche garanzie richieste dal Distretto Sociale Sud Est Milano.

Ogni anno viene verificata la permanenza dei requisiti richiesti e dichiarati in fase di autorizzazione e di accreditamento.

9 SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI- S.I.L.

Descrizione del servizio

Mission

Il Servizio Inserimenti Lavorativi accompagna nell'inserimento nel mondo del lavoro persone portatrici di disabilità e persone che vivono in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione sociale.

Attività svolte e servizi erogati

Il servizio si realizza attraverso un progetto del Servizio Sociale Professionale. L'avvio del percorso di inserimento è subordinato ad una valutazione di idoneità dell'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi. In una prima fase vengono valutate le capacità e le possibilità lavorative del soggetto, tramite colloqui e test in base ai quali viene definito un progetto di inserimento individualizzato.

Viene poi individuato il contesto lavorativo per l'inserimento, dove la persona effettua un periodo di tirocinio⁹ o di borsa lavoro¹⁰.

Durante l'inserimento lavorativo la persona è accompagnata nel percorso attraverso il supporto e il monitoraggio da parte di un operatore specializzato.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Persone portatrici di disabilità e persone che vivono in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione sociale, residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Il servizio si attiva su richiesta del Servizio Sociale Professionale (vedi scheda n.2 Servizio Sociale Professionale). L'Assistente Sociale predisponde una scheda di segnalazione con la quale richiede al servizio la valutazione delle potenzialità lavorative.

In seguito l'équipe dell'Unità Operativa Inserimenti Lavorativi valuta l'idoneità al lavoro; in caso di esito positivo progetta e attiva il percorso di inserimento lavorativo.

⁹ Il tirocinio è finalizzato a far conoscere la realtà aziendale e far acquisire gli elementi applicativi di una specifica attività. Il tirocinio, di qualunque tipologia, non si configura come rapporto di lavoro e pertanto non è in alcun modo retribuito. L'azienda di sua iniziativa può offrire al tirocinante una borsa di studio.

¹⁰ La borsa lavoro si pone come scopo quello di prevenire e rimuovere le condizioni di disagio economico o a rischio di emarginazione. Ha l'obiettivo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e fornisce al soggetto un'opportunità un sostegno economico temporaneo. Ha la durata massima di un anno ed è rinnovabile una sola volta per uguale periodo e per comprovate esigenze.

52

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

Dove e quando richiedere il servizio

*Per informazioni il cittadino può rivolgersi al Segretariato Sociale dei diversi Comuni.
Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale*

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

*Soddisfazione del servizio
da parte degli utenti*

*Non meno del 60% di utenti soddisfatti.
Presenza di un progetto d'intervento individualizzato.*

Professionalità degli operatori

*L'équipe del servizio è composta da Educatori
Professionali, Assistenti Sociali e Psicologi.*

*L'équipe ha incontri quindicinali, destinati all'analisi
ed al monitoraggio dei progetti in atto.*

10 CENTRO DIURNO DISABILI - C.D.D. (ex - C.S.E.)

Descrizione del servizio

Mission

Il Centro Diurno per persone portatrici di disabilità (C.D.D.) è la struttura semiresidenziale socio-sanitaria destinata all'accoglienza di persone con disabilità gravi, di età superiore ai 18 anni e, di norma, fino ai 65 anni.

Il Centro opera per contribuire al miglioramento della qualità della vita della persona disabile in età adulta, evitandone o ritardandone l'istituzionalizzazione.

Attività svolte e servizi erogati

Il Centro, nello specifico, si fa carico di situazioni di disabilità grave e gravissima. Ad esse offre prestazioni socio-sanitarie con un grado elevato di prestazioni socio-assistenziali, educative, psicologiche e riabilitative.

Il C.D.D inoltre accompagna la crescita dei soggetti accolti, per una progressiva e costante socializzazione. L'obiettivo, da un lato, è di sviluppare, anche a fronte di limiti oggettivi, le capacità personali residue, dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli di autonomia e di competenza acquisiti.

Per le famiglie delle persone portatrici di disabilità il C.D.D. è una presenza concreta, una "struttura d'appoggio" alla vita familiare, fatta di spazi educativi, ricreativi ed assistenziali diversificati, particolarmente necessaria per consentire alla famiglia di continuare a mantenere al proprio interno il congiunto, offrendogli opportunità sociali e formative.

Il servizio è accreditato dalla Regione Lombardia: due sono attualmente le sedi, una a Melegnano e una a San Donato Milanese.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Disabili gravi di età compresa tra 18 e 65 anni residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Le famiglie interessate possono rivolgersi al Servizio di Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza per un primo colloquio (vedi scheda n.1 Segretariato Sociale).

Il Servizio Sociale Professionale, raccolta la documentazione clinica e sociale precedente, incontra la famiglia e l'interessato e, valutata con essi la richiesta e la sua adeguatezza, inoltra la domanda di inserimento alla Unità di Valutazione del Distretto Sociale Sud Est Milano.

In seguito:

L'Unità di valutazione esamina la domanda ed esprime un parere circa l'ammissione al C.D.D..

L'ammissione al C.D.D. è vincolata alla disponibilità di posti; in mancanza di posti è istituita un'apposita lista di attesa gestita dalla Unità di Valutazione.

Valutata l'ammissibilità, sono previsti colloqui informativi del soggetto e dei familiari con lo Psicologo, il Coordinatore e l'educatore di riferimento al fine di acquisire gli elementi di conoscenza necessari a predisporre un primo progetto di inserimento.

L'inizio della frequenza al Centro è graduale e finalizzata all'osservazione del soggetto per favorire la conoscenza reciproca.

Viene predisposto il Progetto Individualizzato che viene presentato al soggetto ed ai familiari per la condivisione degli obiettivi educativi.

Dove e quando richiedere il servizio

Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni.

Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Attuali sedi accreditate

Via Croce Rossa, 6 San Donato Milanese

Via San Francesco, 7/A - Melegnano

Costo a carico del cittadino

Il costo a carico dell'utente è fissato da ogni singolo Comune. Per i residenti a Carpiano e a San Giuliano Milanese il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Soddisfazione del servizio da parte delle famiglie degli utenti

Non meno del 70% di famiglie soddisfatte.

Personalizzazione dell'intervento

Presenza di un Progetto Educativo Individualizzato e, per chi ne necessita, del Piano di Assistenza Individualizzato.

La Regione Lombardia vincola alla redazione annuale di una Valutazione e di un Piano personalizzato, su cui orienta la quota di copertura economica del servizio sul fondo sanitario.

Adeguatezza della struttura

Assenza di barriere architettoniche.

Rapporto e collaborazione con la famiglia

Ogni famiglia prende visione e sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Vengono organizzate almeno due assemblee plenarie all'anno con i genitori.

È possibile richiedere incontri individualizzati con gli operatori per singole problematiche.

Il C.D.D. ha una propria Carta del servizio che riporta le attività svolte, i servizi offerti, le modalità di accesso e gli standard di qualità garantiti.

Professionalità degli operatori

Le équipes delle due sedi sono composte da Educatori Professionali e Ausiliari Socio-Assistenziali (A.S.A.).

Le équipes del servizio sono coordinate da un'Educatrice Professionale specializzata.

Il servizio si avvale di una consulenza da parte di uno Psicologo.

Gli Educatori Professionali e Ausiliari Socio-Assistenziali svolgono almeno 30 ore di formazione all'anno.

Le équipes del servizio si incontrano ogni settimana.

11 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ

Descrizione del servizio

Mission

Questi interventi hanno come obiettivo il benessere delle persone portatrici di grave disabilità e si realizzano attraverso la promozione e il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, il mantenimento presso il proprio domicilio e il sostegno al nucleo familiare.

Attività svolte e servizi erogati

Le tipologie di intervento attivate attraverso progetti personalizzati sono diversificate: interventi di assistenza domiciliare specifici, realizzati sia presso la dimora familiare che in alloggi protetti o in convivenze assistite (comunità alloggio, appartamenti protetti...); percorsi di accompagnamento, sia della persona disabile sia della sua famiglia, verso

un'emancipazione dal contesto familiare miranti ad un traguardo di vita indipendente; interventi di sollievo alle famiglie realizzati mediante l'accoglienza della persona disabile presso strutture residenziali, o strutture di tipo alberghiero in località climatiche e centri estivi;

prestazioni assistenziali/educative aggiuntive rese all'interno di comunità alloggio finalizzate al miglioramento della qualità della vita;

progetti individualizzati o di piccolo gruppo a carattere educativo finalizzati ad attività ricreative e di tempo libero.

Il servizio è svolto da qualificati soggetti del privato sociale, accreditati dal Distretto Sociale Sud Est Milano attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Ciò significa che il Distretto ha verificato e periodicamente monitora le garanzie di adeguatezza, appropriatezza e qualità dei soggetti erogatori del servizio accreditati.

Destinatari del servizio

I destinatari degli interventi sono i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano affetti da grave disabilità certificata e di età compresa, prioritariamente, tra 15 e 64 anni.

Le eccezioni in deroga a questa fascia d'età riguardano:

i minori di 15 anni con grave disabilità;

gli utenti dei C.D.D.; persone con grave disabilità con età superiore a 64 anni;

persone affette da sindrome autistica o da morbo di Alzheimer con età inferiore a 64 anni.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Il cittadino, o un suo familiare può recarsi presso il Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza. La sua richiesta viene valutata dall'Assistente Sociale. L'Assistente Sociale elabora con il cittadino il progetto individuale segnalando l'eventuale costo a suo carico. Fornisce quindi all'utente l'elenco dei soggetti erogatori accreditati, tutelandone la libera scelta e assegna il "Titolo Sociale di Servizio" con cui lo stesso può recarsi presso il fornitore prescelto.

Per accedere ai servizi i Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano erogano al cittadino un "Titolo Sociale di Servizio" (chiamato voucher): una sorta di assegno con cui è possibile "acquistare" il servizio, scegliendo tra una rosa di soggetti/fornitori inseriti in apposito albo.

Dove e quando richiedere il servizio

Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni.

Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Costo a carico del cittadino

Per i cittadini di Carpiano, San Donato Milanese e San Giuliano Milanese il servizio è gratuito. Sono previsti costi a carico dell'utente nei Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano e San Zenone al Lambro.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Soddisfazione dei cittadini fruitori del servizio e delle loro famiglie

Almeno il 70% degli utenti e dei loro familiari soddisfatti del servizio.

Favorire la permanenza della persona assistita presso il proprio domicilio

Non saranno istituzionalizzati più del 10% dei fruitori/utenti complessivamente assistiti in un anno.

Professionalità degli operatori

Il Servizio è dotato di un coordinamento professionale specializzato.

Il servizio impiega operatori A.S.A. (Ausiliari Socio-Assistenziali) qualificati ed Educatori Professionali.

Il servizio può essere integrato da volontari appositamente formati.

È prevista un'équipe settimanale per il confronto sull'andamento dei progetti individualizzati o di piccolo gruppo.

Affidabilità dei soggetti fornitori

I soggetti fornitori sono accreditati attraverso una procedura ad evidenza pubblica e in base a criteri di qualità definiti quali livelli essenziali dal Distretto Sociale Sud Est Milano.

Ogni sei mesi viene verificata la permanenza dei requisiti richiesti e dichiarati in fase di accreditamento.

Presenza di forme di tutela dei cittadini

Tutti i soggetti fornitori sono dotati di una Carta del Servizio che informa i cittadini sulle modalità di erogazione, sugli standard di qualità garantiti e sulle

Tempestività dell'intervento

procedure per la tutela dei cittadini.

I casi segnalati come urgenti sono presi in carico dall'ente accreditato entro 48 ore dalla richiesta del servizio da parte del Servizio Sociale Professionale.

Personalizzazione dell'intervento

Progetto d'intervento personalizzato.

12 SERVIZIO TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Descrizione del servizio

Mission

Il servizio tutele e amministrazioni di sostegno offre un supporto tecnico ai Servizi Sociali Territoriali e ai singoli tutori su questioni inerenti le tutele¹¹, curatele¹² e amministrazioni di sostegno¹³. Questi istituti giuridici riguardano persone in condizione di grave fragilità sociale e/o non in grado di rispondere in maniera autonoma ai propri bisogni e sono finalizzati a favorire un miglioramento della loro qualità della vita e della gestione del loro patrimonio.

Il servizio inoltre offre informazione e accompagnamento alle famiglie intenzionate a richiedere al Giudice Tutelare competente una forma di protezione giuridica per un proprio congiunto, che non sia più in grado autonomamente di rispondere ai propri bisogni e/o gestire il proprio patrimonio.

Attività svolte e servizi erogati

Il servizio svolge le seguenti attività:

orientamento ai servizi ed alle famiglie tra le diverse ipotesi percorribili in materia di tutele e un accompagnamento nella scelta;

supporto sociale professionale per la definizione del progetto di vita ai casi d'interdizione¹⁴, inabilitazione¹⁵ e amministrazione di sostegno, consultazione, consulenza, supervisione e controllo; accompagnamento nella predisposizione degli atti formali richiesti dai Tutori, Curatori ed Amministratori di Sostegno per l'esercizio delle loro funzioni;

accompagnamento nelle predisposizione della relazione d'inventario, dell'ICI, della dichia-

razione dei redditi, del rendiconto annuale, delle istanze straordinarie da inviare al Giudice Tutelare e di tutti quegli atti che richiedono competenze amministrative e gestionali.

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

*Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano in condizione d'incapacità nella gestione dei propri bisogni e/o loro familiari
Tutori, Curatori ed Amministratori di Sostegno
Servizi Sociali degli Enti Pubblici
Servizi di accoglienza residenziale del territorio*

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

*Per informazioni i cittadini possono rivolgersi al Segretariato Sociale dei diversi Comuni. Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale .
Per accedere al servizio occorre richiedere un appuntamento.*

Dove e quando richiedere il servizio

*Indirizzo: Servizio Tutele Legali c/o Ufficio di Piano – Centro Socio Sanitario “Carlo Urbani”
Via Sergnano, 2 – San Donato Milanese
tel. 02 52772.645 – fax 02 52772.646
piano.zona@comune.sandonatomilanese.mi.it
Giorni e orari: su appuntamento*

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Accessibilità al servizio

Il servizio è attivo su appuntamento.

Professionalità degli operatori

Il servizio è svolto da Assistenti Sociali con specifica formazione in merito alla protezione giuridica e patrimoniale dell'individuo.

Formazione permanente: agli operatori del servizio è assicurata idonea formazione, almeno 2 corsi all'anno di formazione in materie giuridiche e sociali attinenti (almeno un modulo di 28 ore all'anno).

Agli Assistenti Sociali è assicurata la supervisione clinica (la possibilità di confrontarsi su uno specifico intervento con un operatore esterno della medesima professionalità e di comprovata esperienza, individualmente e/o in gruppo).

Ogni Assistente Sociale opera in base al Codice Deontologico dell'Ordine Professionale.

*Presenza di spazi riservati per colloqui ed incontri
Presenza di spazi riservati all'attesa.*

Adeguatezza della struttura

11 Casi in cui è stata determinata l'assoluta incapacità di agire, di provvedere ai propri affari. L'interdetto verrà sostituito da un rappresentante legale (tutore) per gli "atti di ordinaria amministrazione", cioè quelle attività volte alla conservazione del patrimonio e alla soddisfazione delle necessità generali del rappresentato, e dal giudice tutelare o dal tribunale per gli "atti di straordinaria amministrazione", cioè quegli atti con cui si dispone del patrimonio.

12 Casi in cui è stata determinata una parziale incapacità del soggetto che viene assistito da un curatore nel compimento di atti di particolare rilevanza che riguardano esclusivamente atti patrimoniali, mentre per quelli personali l'inabilitato può agire in modo autonomo.

13 Sostegno temporaneo o permanente per quelle persone che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. L'obiettivo è quello di tutelare il soggetto con la minore limitazione possibile della capacità d'agire e cercando di ridurre al minimo i casi di ricorso all'interdizione e all'inabilitazione.

14 Vedi nota 11.

15 Vedi nota 12.

13 INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO A CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione del servizio

Mission

Gli interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale sono contributi erogati dai Comuni del Distretto per i cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico per le necessità primarie (ad esempio sussistenza, canone di locazione, utenze domestiche, farmaci, ecc.). Il contributo è finalizzato a rimuovere le cause di emarginazione e di difficoltà.

Attività svolte e servizi erogati

L'aiuto economico si colloca all'interno di un più ampio progetto individualizzato di Servizio Sociale Professionale concordato tra Assistenti Sociali e beneficiari dei contributi, volto a promuovere la loro progressiva autonomia.

Il contributo, limitatamente alla disponibilità di risorse, viene erogato dopo aver verificato la sussistenza dello stato di bisogno economico e dopo aver condiviso il progetto per il progressivo recupero dell'autonomia economica.

Gli interventi economici hanno carattere temporaneo, pur essendo rinnovabili in caso di necessità.

Destinatari del servizio

Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Per richiedere un sostegno di carattere economico i cittadini possono presentarsi al Segretariato Sociale nei giorni indicati.

I Comuni che compongono il Distretto Sociale stanno per adottare un unico regolamento per l'erogazione di questi benefici.

Dove e quando richiedere il servizio

*Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni.
Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale*

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

*Tempestività
nell'erogazione del contributo*

Personalizzazione dell'intervento

Il Comune garantisce:

Tra la redazione del progetto e la comunicazione scritta dell'esito non intercorrono più di 60 giorni. Tra la comunicazione dell'assegnazione del contributo e l'erogazione dello stesso non intercorrono più di 30 giorni. In caso di necessità vengono messi in atto interventi tempestivi ed urgenti a carattere straordinario.

Il contributo si colloca all'interno di un più ampio progetto di Servizio Sociale Professionale personalizzato condiviso con il beneficiario del contributo.

14 SOSTEGNO AL COSTO DELLE RETTE DI RICOVERO PER ANZIANI E DISABILI

Descrizione del servizio

Mission

I Comuni erogano contributi ad integrazione del pagamento della retta di ricovero in centri residenziali socio-assistenziali e/o socio-sanitari per anziani e disabili.

Il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto offre sostegno alle famiglie nell'individuare le strutture residenziali più idonee.

Attività svolte e servizi erogati

Gli Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale aiutano le famiglie nella lettura del bisogno dell'anziano o del disabile e valutano l'appropriatezza del tipo di intervento. Inoltre orientano nella scelta della struttura più adatta tra le opportunità che offre il territorio.

Il contributo è concesso nel caso in cui non sia più possibile la permanenza presso il proprio domicilio dell'anziano o del disabile e si renda necessario il ricovero presso un centro residenziale.

Il contributo è erogato secondo i criteri previsti dai vigenti Regolamenti Comunali.

Destinatari del servizio

Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano con elevato grado di non autosufficienza per i quali si rende necessario l'inserimento in centri residenziali socio-assistenziali e/o socio-sanitari.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Per avere informazioni i cittadini possono rivolgersi al Segretariato Sociale. Il Servizio Sociale Professionale valuta la richiesta e l'appropriatezza dell'intervento e definisce il progetto individualizzato.

Dove e quando richiedere il servizio

Per informazioni i cittadini possono rivolgersi al Segretariato Sociale dei diversi Comuni. Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Tempestività

nell'erogazione del contributo

Tra la redazione del progetto e la comunicazione scritta dell'esito non intercorrono più di 30 giorni

Tra la comunicazione dell'assegnazione del contributo e l'erogazione dello stesso non intercorrono più di 30 giorni

In caso di necessità vengono messi in atto interventi tempestivi ed urgenti a carattere straordinario.

Personalizzazione dell'intervento

Il contributo si colloca all'interno di un più ampio progetto personalizzato redatto dal Servizio Sociale Professionale e condiviso con il richiedente l'intervento.

15 ASSEGNO DI CURA

Descrizione del servizio

Mission

L'assegno di cura è un beneficio economico di carattere socio-assistenziale finalizzato a contribuire al mantenimento presso il proprio domicilio delle persone anziane e disabili in condizioni di fragilità e con rete familiare in difficoltà.

L'assegno di cura consiste in un assegno mensile attribuito direttamente alle persone non autosufficienti.

Attività svolte e servizi erogati

*L'assegno di cura è riconosciuto per prestazioni assistenziali rese da:
persone appartenenti al nucleo familiare;*

“assistenti familiari” con regolare contratto di lavoro e/o caregiver professionali.

Il soggetto richiedente il beneficio, o un suo familiare, condivide e sottoscrive la formulazione del progetto di intervento insieme al Servizio Sociale Professionale.

L'erogazione dell'assegno è vincolata alla formulazione del progetto e potrà essere revocata qualora le parti interessate non si attenessero allo stesso.

L'assegno di cura copre le spese relative a specifiche tipologie di prestazioni (vedi elenco sottostante) previste nel progetto di intervento.

Prestazioni ammesse al finanziamento:

levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;

vestizione/svestizione assistita;

spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento dei bisogni fisiologici fondamentali;

igiene personale sia ordinaria che straordinaria;

frizioni cutanee e mobilitazione passiva su indicazione e supervisione sanitaria;

accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;

igiene dell'ambiente domestico;

igiene cambio della biancheria;

igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;

approvvigionamento generi di prima necessità;

preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;

preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria.

Nella formulazione del progetto di cui sopra potranno essere previste anche altre prestazioni, di natura socio-assistenziale, a seconda del bisogno espresso purché non assuma-

*no carattere prevalente rispetto a quelle sopra elencate.
La misura dell'assegno mensile è stabilita in base ad un punteggio che tiene conto di tre criteri: composizione del nucleo familiare, valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e grado di fragilità sociale.*

È un servizio a gestione associata di tutti i Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono i cittadini anziani e disabili residenti o dimoranti di fatto nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano che presentano tutte le seguenti caratteristiche: soggetti non autosufficienti con certificazione di invalidità e con accompagnamento, con necessità di assistenza continua e non in grado di deambulare autonomamente e/o di compiere gli atti quotidiani della vita; soggetti assistiti al domicilio; soggetti con valore I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore o uguale a €10.000,00, ai sensi del D.Lgs. 31/03/1998 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

Le domande devono essere presentate nel periodo di apertura del bando presso l'Ufficio protocollo del Comune di residenza dell'anziano o del disabile, utilizzando il modello disponibile presso i Comuni stessi (Segretariato Sociale, Ufficio Relazioni con il Pubblico) allegando la documentazione richiesta. Viene successivamente stilata una graduatoria, con attribuzione di punteggi, stilata in base a tre criteri: composizione del nucleo familiare, valore I.S.E.E. e grado di fragilità sociale.

Dove e quando richiedere il servizio

Presso il Segretariato Sociale dei diversi Comuni durante il periodo di apertura del bando. Vedi scheda n. 1 Segretariato Sociale

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Personalizzazione dell'intervento

Controllo periodico dell'effettiva realizzazione del progetto e della effettiva permanenza dei requisiti

Il Comune garantisce:

L'assegno si colloca all'interno di un progetto individualizzato.

Periodicamente gli Assistenti Sociali effettuano un colloquio di sostegno per la verifica della realizzazio-

66

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

Diffusa comunicazione del bando

ne del progetto.

Periodicamente gli Assistenti Sociali verificano la permanenza dei requisiti.

Affissione del bando agli albi comunali e negli spazi d'affissione e sua pubblicizzazione nei giornalini comunali e sui siti internet.

Distribuzione di materiale informativo presso i luoghi di pubblica utilità (ambulatori medici, farmacie, punti informativi dei Comuni, Centri anziani, ecc.).

Tempestività nella comunicazione dell'esito delle graduatorie

Comunicazione per iscritto del punteggio ottenuto e della posizione nella graduatoria non oltre 60 giorni dalla chiusura del bando.

16 ASILI NIDO

Descrizione del servizio

Mission

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale, che accoglie durante il giorno le bambine ed i bambini tra 6 mesi e 3 anni, e concorre al pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo, promuove l'autonomia e la socializzazione, educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità. Il servizio favorisce inoltre l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori, rispondendo alle esigenze di organizzazione familiare e dei tempi di cura.

Attività svolte e servizi erogati

I bambini sono affidati al personale educativo che, in relazione all'età, al gruppo e alla specificità dei singoli bambini programma le diverse attività.

Tali attività sono finalizzate alla soddisfazione dei bisogni fisiologici e relazionali, di gioco e di apprendimento. La giornata tipo si articola in momenti di accoglienza, piccola merenda, attività organizzate, pappa, sonno, ulteriori attività organizzate e ricongiungimento alla famiglia.

La funzione educativa e formativa dell'Asilo Nido si sviluppa attraverso un costante ed

organico rapporto con la famiglia, con la comunità e con gli altri servizi educativi e sociali del territorio.

Destinatari del servizio

Bambini di età compresa tra 6 mesi e 3 anni e le loro famiglie ¹⁶.

Accesso al servizio

L'accesso al servizio è diverso da Comune a Comune ed è stabilito dai singoli regolamenti comunali. I Comuni che non erogano, direttamente o in convenzione, il servizio prevedono facilitazioni o contributi per l'accesso delle famiglie a strutture private, comunque autorizzate al funzionamento.

Carpiano

Come richiedere il servizio

La domanda d'iscrizione deve essere ritirata presso l'Ufficio Segreteria del Comune e successivamente presentata all'Ufficio Protocollo.

Il concessionario dell'Asilo Nido stilerà la graduatoria di ammissione all'Asilo Nido in base ai punteggi previsti nel "Regolamento di accesso al servizio di Asilo Nido" e sarà consultabile presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Nel corso dell'anno sono previste due graduatorie:

la prima comprenderà le domande pervenute dal 1 gennaio al 20 maggio;

la seconda comprenderà le domande pervenute dal 21 maggio al 31 dicembre.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Segreteria

Via San Martino, 12 – Carpiano

Tel. 02 985094143

Giorni e orari: *martedì 16.45/18.45 e sabato 9.30/12.00 escluso il terzo sabato del mese.*

Asilo Nido "Frutti di Bosco"

Via del Lisone – Carpiano – Tel. 02 98855001

Ente Gestore: Cooperativa Sociale Onlus La Chioccia

Cerro al Lambro

Come richiedere il servizio

Per richiedere le informazioni relative al servizio occorre recarsi presso l'Ufficio Servizi alle Persone del Comune che indicherà la struttura di accesso e le tariffe da pagare.

Il Comune ha stipulato delle convenzioni con asili nido del territorio: "Le Bolle di Sapone s.n.c." di Vizzolo Predabissi e "Pappa e Nanna s.n.c." di Melegnano (disponibilità di 11

¹⁶ L'asilo nido di Carpiano e l'asilo nido internazionale di San Donato Milanese si rivolgono a bambini di età compresa tra i 2 mesi e i 3 anni.

posti). Per le famiglie che iscrivono il proprio bambino presso uno di questi asili nido il Comune anticipa l'importo della retta. Successivamente il Comune comunica alle famiglie l'importo da pagare che verrà stabilito in modo proporzionale all'autodichiarazione I.S.E.E.. Coloro che non presentano l'autodichiarazione pagheranno l'intero importo della retta.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Servizi alle Persone
Piazza Roma 11 – Cerro al Lambro
Tel. 02 982040.32 – 02 982040.34

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 8.30/12.30 e mercoledì 15.00/18.00

Colturano

Come richiedere il servizio

Il Comune ha stipulato delle convenzioni con gli asili nido "Le Bolle di Sapone s.n.c." e "Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII" di Vizzolo Predabissi e "La casa dei folletti" di Colturano. Le iscrizioni all'Asilo Nido vanno effettuate direttamente presso la struttura prescelta, dove gli utenti riceveranno tutte le informazioni relative al servizio. Le famiglie residenti possono recarsi presso l'ufficio Affari Generali del Comune presentando l'autocertificazione I.S.E.E. entro la data di inizio della frequenza al nido. La famiglia deve anticipare l'intera quota della retta. Successivamente le famiglie possono presentarsi presso l'Ufficio Affari Generali con il bollettino di avvenuto pagamento per ricevere un rimborso di una parte della retta proporzionale all'autodichiarazione I.S.E.E..

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Affari Generali
Via Municipio, 1 – Colturano
Tel. 02 98170118
Da lunedì a venerdì 8.30/12.00 e martedì 16.00/17.30

Le sedi degli asili nido sono:

Asilo Nido "Le Bolle di Sapone s.n.c."

Viale Sarmazzano – Vizzolo Predabissi
Tel. 02 98238019

Asilo Nido "Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII"

Via della Chiesa, 21 – Vizzolo Predabissi
Tel. 02 9831865

Asilo Nido "La Casa dei folletti"

Via Vittorio Emanuele, 71 – Colturano
Tel. 02 98237261

Dresano**Come richiedere il servizio**

Per richiedere le informazioni relative al servizio occorre recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione del Comune che indicherà le strutture di accesso e le tariffe da pagare.

Il Comune ha stipulato delle convenzioni con asili di Vizzolo Predabissi "Le Bolle di Sapone s.n.c." e "Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII" e l'asilo di Colturano "La Casa dei folletti".

Per usufruire dei contributi comunali, le famiglie possono presentarsi all'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione con l'autodichiarazione I.S.E.E.:

se l'iscrizione viene fatta presso l'Asilo Nido "Le Bolle di Sapone s.n.c.", il Comune anticipa il pagamento dell'intera retta e successivamente comunica alle famiglie l'importo da pagare che verrà stabilito in modo proporzionale all'autodichiarazione I.S.E.E.;

se l'iscrizione viene fatta presso l'Asilo Nido "Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII" o "La Casa dei folletti" è la famiglia che paga l'intera quota d'iscrizione e successivamente le famiglie possono richiedere il rimborso di una parte della retta proporzionale all'autodichiarazione I.S.E.E.; per richiedere il rimborso la famiglia deve presentare l'attestazione di avvenuto pagamento e l'autodichiarazione I.S.E.E..

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

Via Roma n. 3 – Dresano

Tel. 02 98278529

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 8.30/12.30 e martedì 16.30/18.00

Le sedi degli asili nido sono:

Asilo Nido "Le Bolle di Sapone s.n.c."

Viale Sarmazzano – Vizzolo Predabissi

Tel. 02 98238019

Asilo Nido "Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII"

Via della Chiesa, 21 – Vizzolo Predabissi

Tel. 02 9831865

Asilo Nido "La Casa dei folletti"

Via Vittorio Emanuele, 71 – Colturano

Tel. 02 98237261

Melegnano**Come richiedere il servizio**

Le Le iscrizioni sono aperte dal 1 gennaio al 15 dicembre.

Sono previste nel corso dell'anno due graduatorie stilate tenendo conto dei criteri stabiliti dal "Regolamento dei Servizi per la Prima Infanzia". La prima graduatoria comprende le domande pervenute dal 1° gennaio al 15 maggio, la seconda comprende le domande pervenute dal 16 maggio al 15 dicembre e quelle inevase nelle graduatorie precedenti, che avranno titolo prioritario. La famiglia può richiedere il rinvio dell'inizio della frequenza per non più di due mesi per motivi documentati. In questo caso, la famiglia è tenuta a pagare il 70% della retta a partire dalla data di ammissione.

Dove e quando richiedere il servizio

*Asilo Nido – Segreteria
Viale Lombardia 33 – Melegnano
Tel. 02 9831380*

Giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00/12.00

Asilo Nido "La Giostra"

*Viale Lombardia 33 – Melegnano – Tel. 02 9831380
Ente Gestore: Comune di Melegnano*

Asilo Nido "Birballegra"

*Viale Lombardia 33 – Melegnano – Tel. 02 9831380
Ente Gestore: Comune di Melegnano*

San Donato Milanese

Come richiedere il servizio

Per accedere occorre presentare la domanda al Servizio Asilo Nido Sez. Amministrativa presso il Palazzo Comunale Via Cesare Battisti 2, 2° piano.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, e prevede il pagamento di una tassa di iscrizione pari a € 10,00. Le domande pervenute vengono inserite in una graduatoria che viene pubblicata due volte all'anno: a maggio, per quelle presentate entro il 30 aprile e a dicembre per quelle presentate entro il 30 novembre.

La retta mensile di ciascun bambino viene calcolata in modo proporzionale alla situazione socio economica della famiglia.

L'autocertificazione I.S.E.E. va consegnata al Servizio Asilo Nido Sez. Amministrativa presso il Palazzo Comunale Via Cesare Battisti 2, 2° piano oppure presso l'Azienda Comunale di Servizi, via Unica per Bolgiano 16.

Alla famiglia che non presenta l'autocertificazione I.S.E.E. viene attribuita la retta di frequenza massima.

L'Ufficio amministrativo calcola la retta mensile per ogni bambino. La famiglia riceve una comunicazione scritta mensilmente sull'ammontare da pagare e le modalità di pagamento.

Dove e quando richiedere il servizio

Servizio Asilo Nido Sez. Amministrativa – c/o Palazzo Comunale

Via Cesare Battisti, 2 - San Donato Milanese
Tel. 02 52772.635, fax 02.52772.321
servizi.collettivita@comune.sandonatomilanese.mi.it

Giorni e orari:

da lunedì a venerdì
dalle 8.45 alle 12.45

Le sedi degli asili nido sono:

Asilo Nido "Girasole"

Via Europa Bis – San Donato Milanese - Tel. 02 52772416, fax 02 52772634
Ente Gestore: Comune di San Donato Milanese

Asilo Nido "Coccinelle"

Via di Vittorio, 98 - San Donato Milanese - Tel. e fax 02 5279808
Ente Gestore: Consorzio di Cooperative Sociali "SIS, Sistema Imprese Sociali"

Asilo Nido "I Pulcini"

Strada Unica per Poasco – San Donato Milanese - Tel. e fax 02 55230811
Ente Gestore: Consorzio di Cooperative Sociali "SIS, Sistema Imprese Sociali"

Inoltre, annesso al "Girasole", in qualità di sezione staccata, c'è il nido inter-aziendale, servizio riservato ai figli dei dipendenti del Comune e dell'Azienda Comunale di Servizi di San Donato Milanese. Qualora i posti del nido inter-aziendale non venissero occupati completamente dai figli dei dipendenti dei due Enti, saranno immediatamente disponibili per i bambini inseriti nelle graduatorie di accesso agli asili nido comunali, con precedenza di accesso per le famiglie residenti nel bacino d'utenza dell'Asilo Nido "Girasole".

**San Giuliano Milanese
Come richiedere il servizio**

La domanda d'iscrizione va presentata nel periodo che va da settembre a maggio di ogni anno per l'anno scolastico successivo. Per tutte le sedi, le iscrizioni sono raccolte presso il nido Arcobaleno.

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili viene predisposta una graduatoria di ammissione stilata sulla base dei criteri previsti dal Regolamento comunale.

La graduatoria è resa pubblica entro il mese di giugno; dalla pubblicazione i genitori hanno 10 giorni di tempo per inoltrare ricorsi, rilievi e integrazioni documentali; 10 giorni dopo il suddetto termine viene pubblicata nuovamente la graduatoria.

La graduatoria viene pubblicata entro il mese di giugno di ciascun anno presso le sedi dei nidi, l'ufficio educazione, l'ufficio per le relazioni con il pubblico U.R.P. e sul sito internet del Comune.

Dove e quando richiedere il servizio

Asilo Nido "Arcobaleno"

Via M. Serrati – San Giuliano Milanese

Tel. 02 9848688

Giorni e orari: da lunedì a giovedì 13.30/14.30 o su appuntamento (da settembre a maggio)

Le altre sedi degli asili nido sono:

Asilo Nido "L'isola che c'è"

Via Romagna, 11 – San Giuliano Milanese Fraz. Sesto Ulteriano – Tel. 02 9880599

Ente Gestore: Comune di San Giuliano Milanese

Asilo Nido "Il Piccolo Principe" – con annesso micronido interaziendale "Collodi"

Via F.lli Cervi – San Giuliano Milanese – Tel. 02 9840024

Ente Gestore: Comune di San Giuliano Milanese

Asilo Nido "Villa Volontè"

Via Case Nuove, 1 – San Giuliano Milanese - Tel. 02 9848355

Ente Gestore: Comune di San Giuliano Milanese

Asilo Nido La Corte di Zivido

Via Gorky, 41 – San Giuliano Milanese – Tel. 02 98242895

Ente Gestore: Comune di San Giuliano Milanese

San Zenone al Lambro

Come richiedere il servizio

Per richiedere le informazioni relative al servizio occorre recarsi presso l'Ufficio Segreteria del Comune che indicherà le strutture di riferimento e le modalità di accesso.

Il Comune ha stipulato delle convenzioni con asili di Vizzolo Predabissi: "Le Bolle di Sapone s.n.c." e l'"Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII".

Il Comune eroga contributi alle famiglie con figli che frequentano questi asili nido convenzionati. I contributi sono erogati sulla base di fasce I.S.E.E.

La famiglia che richiede il contributo può fare domanda presso l'Ufficio Segreteria presentando l'autocertificazione I.S.E.E. e il bollettino di avvenuto pagamento all'Asilo Nido.

Le iscrizioni agli Asilo Nido vanno effettuate direttamente presso la struttura prescelta secondo le modalità stabilite dall'Asilo Nido. Presso le rispettive sedi gli utenti riceveranno tutte le informazioni relative al servizio.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Servizi alle Persone

Piazza Aldo Moro 2– San Zenone al Lambro

Tel. 02 98870024

Giorni e orari: *lunedì, mercoledì e venerdì 9.00/11.00; martedì 11.00/12.30 e 17.00/19.00;*

giovedì 9.00/11.00 e 15.00/16.30

Le sedi degli asili nido sono:

Asilo Nido “Le Bolle di Sapone s.n.c.”

Viale Sarmazzano – Vizzolo Predabissi

Tel. 02 98238019

Asilo Nido “Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII”

Via della Chiesa, 21 – Vizzolo Predabissi

Tel. 02 9831865

Vizzolo Predabissi

Come richiedere il servizio

Il Comune eroga contributi alle famiglie con figli che frequentano gli asili nido presenti sul territorio comunale. I contributi sono erogati sulla base di fasce I.S.E.E.

La famiglia che richiede il contributo può fare domanda presso l’U.R.P. del Comune presentando l’autocertificazione I.S.E.E. e il bollettino di avvenuto pagamento all’Asilo Nido.

Inoltre il Comune ha stipulato una convenzione con “Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII”.

Le iscrizioni agli Asilo Nido vanno effettuate direttamente presso la struttura prescelta secondo le modalità stabilite dall’Asilo Nido. Presso le rispettive sedi gli utenti riceveranno tutte le informazioni relative al servizio.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio U.R.P. c/o il Comune

Via Verdi 9, Vizzolo Predabissi

Tel. 02 98202217

Giorni e orari: *lunedì e mercoledì 9.00/12.00 e 16.00/19.00; martedì e giovedì 9.00/12.00 e 14.15/15.15; venerdì 9.00/12.00*

Asilo Nido “Associazione dei genitori scuola materna e micro nido Pio XII”

Via della Chiesa 21, Vizzolo Predabissi

Tel. 02 9831865

Asilo Nido “Le Bolle di Sapone s.n.c.”

Viale Sarmazzano, Vizzolo Predabissi

Tel. 02 98238019

Costo a carico del cittadino

Nei Comuni di Carpiano, Melegnano, San Donato Milanese e San Giuliano Milanese è prevista una retta mensile stabilita in modo proporzionale all'autodichiarazione I.S.E.E.. Negli altri Comuni sono previsti contributi a parziale copertura della retta di frequenza di nidi convenzionati, tali contributi sono proporzionali all'autodichiarazione I.S.E.E..

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Soddisfazione delle famiglie fruitrici del servizio

Almeno il 70% delle famiglie soddisfatte del servizio.

Professionalità degli operatori

Gli educatori sono in possesso del diploma magistrale o di puericultrice o di educatore o la laurea in Scienze dell'Educazione.

Il Coordinatore è laureato in scienze della educazione/formazione, psicologiche, sociologiche o di servizio sociale oppure è un operatore socio-educativo con esperienza di almeno 5 anni.

Il piano di formazione del personale prevede almeno 20 ore di formazione e aggiornamento per gli educatori e il coordinatore.

Numero di bambini per educatrice

*1 educatrice ogni 5 "piccoli"¹⁷.
1 educatrice ogni 8 "medi"¹⁸.
1 educatrice ogni 8 "grandi"¹⁹*

Flessibilità dell'offerta

Possibilità di frequenza part-time.

Numero di bambini per addetto ai servizi

1 cuoco qualora i pasti vengano confezionati direttamente.

Qualità della struttura a disposizione

Ogni nido deve rispettare le norme urbanistiche, igieniche e di sicurezza previste dalla normativa vigente. Gli spazi sono suddivisi in moduli funzionali che con-

¹⁷ Bambini da 6 a 12 mesi

¹⁸ Bambini da 12 a 24 mesi

¹⁹ Bambini da 24 a 36 mesi

sentono l'organizzazione delle diverse attività educative per gruppi di massimo 15 bambini.

Gli spazi e gli arredi devono avere caratteristiche antinfortunistiche in relazione all'età dei bambini.

Gli arredi sono "a misura" delle diverse età dei bambini.

La superficie utile complessiva a disposizione per le attività è di 20 m2 più 6 m2 per ogni bambino.

1 wc e 1 lavabo piccoli ogni 10 posti previsti.

1 vasca con doccia e miscelatore ogni 20 posti previsti.

Coinvolgimento delle famiglie

Il personale educativo incontra almeno 3 volte l'anno i genitori in gruppo.

Il personale educativo incontra singolarmente le famiglie 3 volte l'anno.

È possibile incontrare il personale educativo singolarmente su richiesta della famiglia.

17 CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - C.A.G.

Descrizione del servizio

Mission

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio educativo e culturale, volto alla crescita e alla promozione del benessere di preadolescenti, adolescenti e giovani. Il servizio si coordina e persegue lo sviluppo e il consolidamento della rete dei servizi e delle agenzie territoriali che si rivolgono alla specifica fascia d'utenza.

Attività svolte e servizi erogati

È uno spazio di aggregazione rivolto a preadolescenti, adolescenti e giovani finalizzato a offrire opportunità di tempo libero attraverso attività educative, ricreative, di socializzazione, espressive, di animazione e di sostegno scolastico.

I ragazzi, insieme agli educatori, propongono e realizzano attività ludiche, ricreative, culturali, laboratori teatrali, musicali e creativi, concerti e attività libere.

L'équipe degli operatori del servizio lavora a stretto contatto con le istituzioni e i servizi del territorio e promuove il lavoro di rete tra le diverse organizzazioni pubbliche e del privato sociale.

Destinatari del servizio

Preadolescenti, adolescenti e giovani residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio**Come accedere - richiedere il servizio**

L'accesso al servizio è libero.

È prevista un'iscrizione gratuita per partecipare alle attività.

Le sedi sono:**“La Fabbrica delle Idee”, P.za delle Associazioni - Melegnano**

Giorni e orari:

Centro giovani: lunedì 16.00/19.00, martedì 20.00/23.00, mercoledì 14.30/16.30 e 20.00/22.30, e giovedì 20.00/22.30, Sale prova musicali: lunedì, mercoledì e venerdì 20.00/23.00, sabato 17.00/19.00

“Ciagi” - Centro di Aggregazione Giovanile, via Parri 4 - San Donato Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 15.00/19.00

“Arena del Sole” - Centro Aggregazione Giovanile, Via Marzabotto – San Giuliano Milanese

Giorni e orari: da lunedì a venerdì 15.00/18.00

Sono previste aperture serali per eventi culturali programmati.

Costo a carico del cittadino

Il servizio è gratuito.

Fattori e standard di qualità**Qualità per il cittadino è:****Il Comune garantisce:**

Soddisfazione del servizio da parte dei fruitori

Almeno il 70% dei fruitori soddisfatti del servizio.

Professionalità degli operatori

Il servizio è svolto da Educatori Professionali.

Facilità di accesso al servizio

Partecipazione ai Collegamenti Territoriali (provinciali e regionali) dei C.A.G..
Sono previste attività pomeridiane e serali. L'accesso è gratuito.

Numero di adolescenti e giovani per operatore

Un operatore ogni 15 adolescenti/giovani.

18 CENTRO RICREATIVO DIURNO ESTIVO - C.R.D.**Descrizione del servizio****Mission**

Il Centro Ricreativo Diurno estivo offre ai bambini e ai ragazzi delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado un'opportunità di svago e di ricreazione durante il periodo delle vacanze estive. Il servizio favorisce inoltre l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori, rispondendo alle esigenze di organizzazione familiare e dei tempi di cura nei momenti di chiusura delle attività scolastiche.

Attività svolte e servizi erogati

Durante il periodo delle vacanze scolastiche estive vengono proposte attività ricreative finalizzate alla socializzazione dei ragazzi. I ragazzi iscritti sono impegnati quotidianamente in attività quali: laboratori, giochi, sport e gite. Un'équipe composta da personale educativo qualificato pianifica le attività socio-educative settimanalmente e segue i minori in ogni momento della giornata. Il servizio ha modalità organizzative specifiche nei diversi Comuni del Distretto.

Destinatari del servizio

Bambini e ragazzi delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano. Nel Comune di San Giuliano il servizio si rivolge solo ai bambini frequentanti scuole d'infanzia e primarie.

Accesso al servizio**Come accedere - richiedere il servizio****Carpiano**

Per accedere al servizio occorre presentare il modulo di iscrizione presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Segreteria Comune di Carpiano

Via San Martino, 12 - Carpiano Tel. 02 985094140 - 02 985094143

Giorni e orari: martedì 9.00/12.00 e giovedì 15.30/18.45.

Cerro al Lambro

Per accedere al servizio occorre presentare il modulo di iscrizione presso le Parrocchie.

Dove e quando richiedere il servizio

Parrocchia San Lorenzo Martire, Via Bismantova, 11 – Cerro al Lambro Fraz. Riozzo

Tel. 02 9830657

Parrocchia SS. Giacomo Ag. Mg. E Cristoforo Martire - Oratorio San Giovanni Bosco

Piazza Roma, 2 – Cerro al Lambro

Tel. e fax 02 9834568 – 02 9835924

Colturano

Per accedere al servizio occorre presentare il modulo di iscrizione presso l'Area Affari Generali del Comune.

Dove e quando richiedere il servizio

Settore Affari Generali, Via Municipio, 1 – Colturano

Tel. 02 98170118 – 02 98170119 – 02 98270372, fax 02 98170119

Giorni e orari: *da lunedì a venerdì 8.30/12.00, martedì 16.00/17.30*

Melegnano

Per accedere al servizio occorre presentare il modulo di iscrizione presso l'Ufficio Educazione del Comune. Il pagamento della tariffa deve essere effettuato prima dell'inizio della frequenza mediante bollettino postale. È obbligatoria l'iscrizione ad almeno due settimane consecutive.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio Educazione, Palazzo Municipale, Piazza Risorgimento 1, Melegnano

Tel. 02 98208.247, fax 02 98208.203

Giorni e orari: *da lunedì a giovedì 9.00/12.00 e 15.00/17.00, venerdì 9.00/14.00*

San Donato Milanese

Per l'iscrizione occorre presentare domanda presso l'Azienda Comunale di Servizi entro fine maggio.

Dove e quando richiedere il servizio

Azienda Comunale di Servizi, Via Unica Bolgiano, 18 – San Donato Milanese

Tel. 02 5271107, fax 02 55601862

Giorni e orari: *lunedì e venerdì 8.00/12.30, martedì e mercoledì 15.00/18.00*

San Giuliano Milanese

L'iscrizione va fatta presso la Segreteria sociale del Comune.

Il modulo d'iscrizione viene distribuito in tutte le scuole ed è disponibile anche presso la Segreteria sociale.

Dove e quando richiedere il servizio

Segreteria sociale, Via De Nicola 2, San Giuliano Milanese

Tel. 02 98207299

Giorni e orari: *da lunedì a venerdì 9.00/13.00, martedì e giovedì 16.30/18.00*

San Zenone al Lambro

Per accedere al servizio occorre presentare il modulo di iscrizione presso l'Area Amministrativa, Servizi al Cittadino e Servizi Scolastici del Comune.

Dove e quando richiedere il servizio

Area Amministrativa, Servizi al Cittadino e Servizi Scolastici, Piazza Aldo Moro, 2 – San Zenone al Lambro

Tel. 02 98870024, fax 02 987736

Giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00/11.00, martedì 11.00/12.30 e 17.00/19.00, giovedì 9.00/11.00 e 15.00/16.30, sabato 9.00/12.00

Vizzolo Predabissi

Per l'iscrizione occorre presentare domanda presso l'U.R.P. del Comune entro la fine di maggio. L'iscrizione deve essere almeno di una settimana.

Dove e quando richiedere il servizio

Ufficio U.R.P. c/o il Comune, Via Verdi 9, Vizzolo Predabissi

Tel. 02 98202217, fax 02 98231392

Giorni e orari: lunedì e mercoledì 9.00/12.00 e 16.00/19.00, martedì e giovedì 9.00/12.00 e 14.15/15.15, venerdì 9.00/12.00

Costo a carico del cittadino

Il servizio è a pagamento a seconda delle modalità stabilite dai regolamenti comunali.

Fattori e standard di qualitàQualità per il cittadino è:Il Comune garantisce:

Soddisfazione del servizio da parte dei genitori

Almeno il 70% di genitori soddisfatti del servizio.

Professionalità degli operatori

Il personale educativo/animativo è diplomato ed ha un percorso di studi preferibilmente di carattere psico-pedagogico e umanistico.

Numero di ragazzi per operatore

Qualifica coordinatore: esperienza e conoscenza in campo educativo/animativo – formazione specifica
Non più di 20 ragazzi per educatore/animatore.

80

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

19 CENTRO ANZIANI

Descrizione del servizio

Mission

I Centri Anziani propongono attività ricreative e di socializzazione, al fine di stimolare e promuovere la partecipazione degli anziani alla vita sociale.

Attività svolte e servizi erogati

Presso i Centri di aggregazione per anziani vengono proposte attività: ricreative (ballo, giochi, intrattenimenti musicali); culturali e informative (conferenze, corso di ballo, laboratorio di informatica, corso di inglese, visite guidate a musei, gite, spettacoli teatrali e cinematografici etc.); sportive (corsi di ginnastica dolce, yoga, bocce etc.). Le attività dei centri sono programmate in collaborazione con organismi rappresentativi dell'utenza. I programmi delle attività proposte sono disponibili presso i centri stessi.

Destinatari del servizio

Anziani residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Accesso al servizio

Come accedere - richiedere il servizio

I cittadini si possono recare direttamente presso le sedi dei Centri. Per partecipare alle attività è necessario iscriversi.

Le sedi sono:

Carpiano:

Anni verdi

via San Martino, 10

Tel. 0298855444

Giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì 14.00/17.00.

Cerro al Lambro:

Associazione Argentovivo

c/o Parco Comunale di Viale Europa

Giorni e orari: da lunedì a sabato: 15.30/18.30. Mercoledì e venerdì anche dalle 21.00 alle 23.30.

Colturano:

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

81

Centro Sociale Anziani
Via Vittorio Emanuele, 3
Tel. 02 98170118
Giorni e orari: martedì e venerdì 14.00/17.00.

Dresano:
Centro Diurno Anziani
via Trieste, 12
Tel. 02 9818091
Giorni e orari: martedì, giovedì, sabato e domenica 14.00/18.00.

Melegnano:
Centro Anziani
C/o Centro Socio-Culturale - Cortile Castello Mediceo
Tel. 02 9839037
Giorni e orari: da lunedì a sabato: 9.00/12.00 e 14.30/17.00, domenica 14.30/17.00.

San Donato Milanese:
Centro Anziani
Via della Chiesa, 1/3
Tel. 02 52772.390, 02 52772.327
Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.00/12.00 e 14.00/18.00, sabato 14.00/18.00, domenica 9.00/12.00 e 14.00/19.00.

Centro Anziani
Via di Vittorio, 48
Tel. 340.7834054
Giorni e orari: da lunedì a venerdì 9.30/ 12.00 e 14.00/18.30 escluso il mercoledì che è aperto fino alle 19.30, sabato e domenica 14.30/18.30. Per alcune attività sono previste aperture serali.

San Giuliano Milanese:
San Giuliano Centro
via 11 Febbraio, 22
Tel. 02 9840588
Giorni e orari: da lunedì al venerdì 9.30/12.30 e 14.30/18.00, sabato e domenica 14.30/18.00.

82

**MAPPA DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL DISTRETTO**

Borgolombardo
via Labriola, 32
Tel. 02 9841768
Giorni e orari: tutti i giorni 14.30/18.00.

Sesto Ulteriano
Via Toscana, 3
Tel. 02 98240209
Giorni e orari: da lunedì a venerdì 14.30/18.00, domenica 15.00/18.00.

Vizzolo Predabissi:
Club Tre
via Matteotti, 2
Tel. 02 98231763
Giorni e orari: da lunedì a sabato 14.30/17.00.

Costo a carico del cittadino
L'accesso ai centri è gratuito.

Fattori e standard di qualità

Qualità per il cittadino è:

Il Comune garantisce:

Partecipazione diretta dei fruitori
del servizio

Sono previste forme di rappresentanza dei fruitori dei servizi.

Clima socializzante

Presenza di figure professionali per l'animazione e l'organizzazione delle attività.
Presenza di attività organizzate di carattere sociale e culturale.

Facilità di accesso

L'accesso al centro è gratuito.

Soddisfazione del servizio
da parte dei fruitori

Almeno il 70% di soddisfatti tra i fruitori.

Adeguatezza della struttura

Assenza di barriere architettoniche.

4 TUTELA DEGLI UTENTI

Perché fare un reclamo/suggerimento?

I reclami dei cittadini relativi alle inadempienze del servizio e al non rispetto degli standard di qualità garantiti, insieme ai suggerimenti e alle segnalazioni di irregolarità costituiscono per il Distretto Sociale e per le singole Amministrazioni Comunali, strumenti utili al fine di migliorare continuamente la qualità dei servizi.

Quando e dove fare un reclamo/suggerimento?

In caso si verifichi una violazione della presente Carta dei Servizi Sociali l'utente può inoltrare reclamo/suggerimento scritto all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del proprio Comune di residenza che compierà gli accertamenti dovuti segnalando ai responsabili competenti il disservizio.

Per facilitare al meglio l'accessibilità alle procedure il reclamo/suggerimento può essere fatto sia in forma diretta, recandosi personalmente all'U.R.P. negli orari previsti, oppure in forma indiretta, inoltrando in forma scritta il reclamo/suggerimento via posta, via fax o via posta elettronica.

Tutto il personale del Distretto Sociale e delle Amministrazioni Comunali è in grado di fornire informazioni sulle procedure di reclamo/suggerimento.

Dove reperire il modulo di reclamo/suggerimento?

Il modulo di reclamo/suggerimento e di segnalazione è disponibile in ogni Comune presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico o, nei Comuni che non hanno attivato questo servizio, negli sportelli direttamente accessibili, presso le sedi del Segretariato Sociale e presso le diverse sedi dei servizi; è inoltre disponibile presso la sede dell'Ufficio di Piano.

La risposta

Entro 30 giorni dalla segnalazione l'utente riceverà comunicazione scritta degli accertamenti effettuati e degli impegni presi per la rimozione delle eventuali irregolarità riscontrate.

Le forme di risarcimento

Nel caso sia effettivamente accertata una inadempienza rispetto agli impegni presi nella Carta dei Servizi Sociali l'utente ha diritto:

All'immediata rimozione della non conformità agli standard di qualità garantiti e all'immediato reintegro nel servizio (se possibile).

Ad un risarcimento di natura etica che consiste nella pubblicazione obbligatoria del reclamo/suggerimento inoltrato, degli impegni presi per rimuovere le irregolarità segnalate e l'esito ottenuto con gli interventi adottati. Tale pubblicazione viene effettuata sul sito internet "incrocicomuni" e sui periodici delle Amministrazioni Comunali.

Il Distretto Sociale redige un rapporto periodico, a disposizione dei cittadini, in cui è ripor-

tato un resoconto dettagliato dei reclami inoltrati e delle misure adottate. Nel rapporto saranno riportati dati ed informazioni sulla rispondenza dei servizi rispetto agli standard generali indicati nella presente Carta. Il rapporto sarà pubblicato sul sito internet del Distretto "incrocicomuni", sulla pubblicazione periodica (quadrimestrale) del Distretto Sociale e sui periodici di diffusione delle singole Amministrazioni Comunali.

Servizi ed azioni che saranno attivati a livello distrettuale nel corso del triennio 2006 – 2008

Il secondo Piano Sociale di Zona del Distretto Sociale Sud Est Milano e dei Comuni che lo compongono prevede per il triennio 2006-2008 alcuni Servizi ed azioni sociali di nuova attivazione o di messa a regime di precedenti sperimentazioni progettuali.

Il Distretto Sociale Sud Est Milano ed i Comuni che lo compongono si impegnano a dare informazione specifica alla cittadinanza su ognuno degli interventi sottoelencati nel momento dell'attivazione, sia attraverso i canali informativi riportati nella sezione 2 della carta "Rapporto con i cittadini" (pag. 18) che attraverso il Segretariato Sociale ed il Servizio Sociale Professionale.

Area Minori e famiglie

- a. Servizio "Incontriamoci qui"
- b. Servizio "Benessere genitori"
- c. Progetto "Aggregazione in movimento"
- d. Progetto "A come accoglienza"
- e. Progetto "Di pari passo"
- f. Progetto "Sostegno alla natalità ed alla genitorialità"

Area Anziani

- a. Progetto "Emersione lavoro irregolare di cura"
- b. Servizio "Prestito distrettuale ausili"
- c. Servizio "Centri territoriali per l'igiene assistita"

Area Disabilità

- a. Servizio "Benessere genitori"
- b. Progetto "Emersione lavoro irregolare di cura"

Area Inclusione Sociale

- a. Adozione regolamento distrettuale degli interventi sociali di carattere economico, finalizzati al contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale, a favore del singolo e del nucleo familiare
- b. Équipe territoriale grave emarginazione
- c. Progetto "Sportelli stranieri"

Area Minori e famiglie

Servizio "Incontriamoci qui"

Mission

tratta di un nuovo servizio della rete di vicinanza e protezione per i minori e per le famiglie del Distretto Sociale Sud Est Milano e del Distretto Sociale di Paullo.

Quando una famiglia si divide, o insorgono seri conflitti fra gli adulti, è importante che i figli mantengano nel tempo una relazione calda e significativa con entrambi i genitori. Non sempre i "grandi" della famiglia riescono da soli a garantire questa sicurezza.

"Incontriamoci qui" è un servizio che garantisce a bambini e ragazzi di mantenere relazioni costanti e il più possibile serene con i propri genitori, o con adulti affettivamente significativi, anche quando esiste un conflitto fra di essi.

Servizi erogati

Servizio si propone come un luogo terzo, neutro, uno spazio lontano dal quotidiano, ma domestico e gradevole, che non appartiene a nessuno dei "contendenti"; in questo luogo è possibile realizzare incontri protetti e sostenuti da operatori competenti.

"Incontriamoci qui" è realizzato da un'équipe di professionisti: Pedagogisti, Assistenti Sociali ed Educatori Professionali.

Accesso

Il servizio è aperto per gli incontri programmati ogni martedì dalle 15.00 alle 17.30

L'accesso al servizio è garantito dai Servizi Minori e Famiglia dei 2 Distretti Sociali (cfr. scheda 3, pag. 32)

Destinatari

Minori e famiglie del Distretto Sociale Sud Est Milano e del Distretto Sociale di Paullo.

Riferimenti

Sedi operative:

Via della Repubblica, 14 - Peschiera Borromeo

Vicolo Ospedale 24 – Melegnano

Sede amministrativa:

Ufficio di Piano, c/o Centro Socio Sanitario "C. Urbani", Via Sergnano, 2

San Donato Milanese- 02 52772517 fax 02 52772646

incontramociqui@incrocicomuni.it

Indirizzo mail:

Servizio "Benessere genitori"*Mission*

Si tratta di un servizio sperimentato nel corso dello scorso triennio attraverso una collaborazione fra Distretto Sociale Sud Est Milano e associazioni, organizzazioni e cooperative sociali con specifiche competenze nell'area della disabilità.

La mission del servizio è:

l'accoglienza dei bisogni dei genitori di bambini diversamente abili sin dalle prime fasi della nascita o dal momento dell'enunciazione della diagnosi di disabilità; il supporto, attraverso informazioni, relativamente agli aspetti procedurali, legislativi, sanitari, assistenziali; l'accompagnamento ai servizi presenti sul territorio afferenti al complesso e variegato mondo della disabilità.

Sono obiettivi specifici del Servizio:

informare, formare, sostenere genitori con figli disabili minori rilevare bisogni emergenti creare condivisione ed aggregazione tra famiglie attivare sinergie con i Servizi socio – sanitari e educativi

Servizi erogati

Il Servizio propone:

Sportello informativo

Sostegno psicologico Incontri formativi

Colloqui di sostegno al singolo e alla coppia

Lavori di gruppo

Elaborazione di esperienze e vissuti in gruppo

Creazione di procedure operative con i Servizi coinvolti

Presa in carico dei bisogni dei genitori

Integrazione con i servizi sanitari e riabilitativi

Il Servizio collabora con l'Ufficio di Piano nel costante aggiornamento dell'Anagrafe dinamica dei minori disabili residenti nei Comuni che compongono il Distretto Sociale.

Per le sue competenze è un servizio in rete con il Segretariato Sociale ed il Servizio Sociale Professionale (vedi scheda n. 1)

Destinatari

Genitori con figli disabili minori residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Riferimenti

Sede operativa:

*Via Toscani, 50 – San Giuliano Milanese –
E mail benesseregenitori@incrociocomuni.it*

Sede Amministrativa:

*Ufficio di Piano, c/o Centro Socio Sanitario “C.
Urbani”, Via Sergnano, 2
San Donato Milanese- 02 52772517 fax 02 52772646*

Progetto “Aggregazione giovanile”

Mission

Il progetto intende rivisitare complessivamente le aspettative, i bisogni e le opportunità di aggregazione, animazione, ricreazione ed educazione garantiti e da garantire sull'intero territorio distrettuale, con un privilegio alla progettazione partecipata con i destinatari per i Comuni di minore dimensione che compongono il Distretto Sud Est Milano, che attualmente non presentano offerte di servizi specifici.

Servizi erogati

Verrà applicata una metodologia di ricerca-intervento in merito a bisogni, aspettative, luoghi e forme di supporto al benessere relazionale ed educativo e di precoce prevenzione del disagio.

Destinatari

I ragazzi e le ragazze con età fra i 12 ed i 20 anni residenti nei Comuni che compongono il Distretto Sociale, gli adulti significativi e le Agenzie educative presenti sul territorio.

Progetto “A come accoglienza”

Mission

ono sempre più numerosi sul territorio distrettuale i minori “nuovi cittadini”, provenienti da molte parti del mondo; già ogni Comune componente il Distretto Sociale Sud Est Milano destina specifiche risorse – all'interno del proprio Piano per il Diritto allo Studio per l'accoglienza, l'integrazione scolastica e l'apprendimento individualizzato della lingua italiana.

Il progetto distrettuale affianca i Piani per il Diritto allo Studio dei Comuni componenti, e tende ad armonizzare gli interventi proposti localmente, affiancandoli con alcune opportunità in rete: counseling per genitori e docenti e progetti individualizzati di accoglienza.

La mission del progetto è:

accompagnare i minori migranti e le loro famiglie nel complesso processo di "integrazione"; sostenere genitori e figli nel difficile compito di mettere in relazione la propria cultura di origine e quella del paese "di accoglienza"; aiutare educatori ed insegnanti che operano con alunni migranti; lavoro di rete territoriale per prendersi cura del minore migrante; metodologie e standard di intervento omogenei e quindi valutabili e confrontabili nell'intero Distretto; favorire la crescita di competenze interculturali e di accoglienza attiva.

Servizi erogati

*Le opportunità che vengono garantite sono:
Tutoring e facilitazione linguistica individualizzata
Mediazione linguistico culturale a disposizione di alunni e genitori
Counseling psicologico interculturale
Formazione agli educatori ed agli insegnanti
Lavoro di rete con istituzioni scolastiche, Comuni e organizzazioni e formazioni sociali
Ottimizzazione di strumenti e risorse*

Destinatari

Minori "nuovi cittadini", ovvero i bambini e le bambine ed i ragazzi e le ragazze stranieri.

Progetto "Non solo pari"**Mission**

Omogenea attività di prevenzione universale e selettiva delle dipendenze e dei comportamenti a potenziale rischio in adolescenza.

Interventi di prevenzione che, secondo un approccio sistemico, siano rivolti simultaneamente agli adolescenti e al loro contesto relazionale – educativo più allargato (genitori, insegnanti, operatori delle agenzie educative).

Il progetto mira a :

promuovere la qualità della vita adolescenziale e giovanile attraverso il miglioramento delle capacità di valutare i rischi per sé e gli altri, correlati al consumo di sostanze lecite e illecite, e l'incremento della consapevolezza rispetto alle stesse e i loro effetti e danni da uso/abuso.

migliorare la relazione con gli adulti e il dialogo intergenerazionale; aumentare la capacità di analisi delle situazioni a rischio; sviluppare competenze di informazione e sostegno fra pari; sviluppare e sostenere le competenze genitoriali in merito alla valutazione delle abitudini di vita e della consistenza del rischio.

Servizi erogati

Interventi nelle scuole, con il coinvolgimento degli insegnanti nella fase antecedente agli interventi nei gruppi-classe e nella valutazione degli stessi:

Interventi di peer education: strategia educativa che si propone di attivare una comunicazione in termini di nozioni, informazioni, emozioni ed esperienze da parte di alcuni ragazzi verso altri ragazzi.

Prevenzione del rischio: mirato a far riflettere gli studenti su ciò che li porta a esporsi a comportamenti dannosi per la salute, e sul trovare alternative valide, in grado di soddisfare comunque i bisogni interni ed esterni individuati, eliminando o riducendo il rischio al minimo, stimolandoli a ragionare partendo dall'esperienza personale e attraverso lavori di gruppo e guidandoli a riflettere sulle conseguenze di comportamenti dettati da motivazioni in certi casi superficiali, e sull'importanza del fare scelte consapevoli, di tutela della salute e affermazione di una identità propria.

Interventi territoriali:

Confronto con i genitori sui temi propri dell'adolescenza e del consumo/abuso di sostanze, al fine di prepararli all'accompagnamento dei figli durante l'evoluzione verso l'età adulta e l'autonomia, e stimolarli ad impostare una relazione educativa in grado di soddisfare le esigenze che emergono in questa particolare fase della vita.

Azioni di formazione alla peer-education rivolte agli operatori di luoghi educativi giovanili anche favorendo un confronto tra gli operatori dei servizi che si occupano di giovani

Comitato scientifico territoriale integrato (Distretto Sociale Sud Est Milano, ASL Dipartimento Dipendenze, Associazioni ed Organizzazioni competenti) rivolto allo studio, alla preparazione, alla progettazione e valutazione degli interventi.

Destinatari

Pre-adolescenti, adolescenti, reti parentali ed educative e servizi territoriali.

Riferimenti

E mail: nonsolopari@incrociocomuni.it

Progetto "Sostegno alla natalità ed alla genitorialità"

Mission

Costituzione di un fondo destinato a dare risposte alla povertà infantile ed al sostegno alle difficoltà di accudimento di bambini in età 0-3 e per bimbi disabili. Comprenderà l'erogazione di contributi economici finalizzati alla realizzazione di specifici Progetti individualizzati di Servizio Sociale Professionale e voucher per l'accesso a specifici servizi o interventi, con una priorità destinata alle famiglie numerose.

Destinatari

Genitori e bambini in età 0-3 anni e disabili; famiglie numerose.

Area Anziani

Progetto “Emerzione lavoro irregolare di cura”

Mission

L'invecchiamento complessivo e la crescita fra la popolazione della non autosufficienza parziale e totale fa assistere al costante incremento di un “mercato” della cura privata, spesso senza garanzie per il cittadino fruitore e per il lavoratore impegnato in attività di cura, che non può accedere ad attività di formazione e di supporto e valutazione del proprio operato.

Il Distretto Sociale Sud Est Milano lancia nel triennio un progetto complessivo, rivolto sia al sostegno delle famiglie impegnate nell'attività di cura domiciliare che alla qualificazione ed alla regolarizzazione dei lavoratori impiegati.

Servizi erogati

Lo sviluppo del progetto prevede: produrre conoscenze puntuali ed organiche sul fenomeno già in atto, a risposta della continua crescita del carico assistenziale delle famiglie, a partire dai dati rilevati nell'erogazione triennale degli Assegni di Cura; individuare un modello distrettuale di qualificazione e sostegno dell'assistenza non professionale a domicilio, cui concorrano i soggetti pubblici, privati accreditati, il volontariato attivo nel campo e la formazione professionale; individuare un modello di formazione realmente accessibile al personale non regolare coinvolto o coinvolgibile, anche sostenendo organizzativamente ed economicamente il mutuo aiuto; individuare un sistema distrettuale che faccia incontrare domanda ed offerta; individuare un sistema di accreditamento individuale non professionale e/o professionale/concessorio di pacchetti assistenziali aggiuntivi; produrre emersione del lavoro irregolare, anche attraverso la pianificazione di incentivazioni per le famiglie coinvolte e tramite comunicazione sociale condivisa con portatori di interesse (ad esempio Sindacati Pensionati e Associazioni di Consumatori); promuovere la consapevolezza delle famiglie e dei soggetti assistiti verso la regolarizzazione, sia attraverso comunicazione pubblica indiriz-

zata che attraverso incentivi/facilitazioni; raggiungere un numero maggiore di fruitori, potenziare le risorse a disposizione del Servizio Sociale Professionale. Il progetto prevederà l'erogazione di voucher e di incentivi economici destinati a facilitare le famiglie nel percorso di regolarizzazione dei lavoratori e nella loro attività di formazione.

Destinatari

Cittadini che necessitano di cura e lavoratori impegnati in attività di cura.

Riferimenti

Cittadini che necessitano di cura e lavoratori impegnati in attività di cura.

Ufficio di Piano – Tel. 02 52772644 -

E mail:

Ufficio.pianosociale@comune.sandonatomilanese.mi.it

Servizio “Prestito distrettuale ausili”**Mission**

La disponibilità di ausili tecnologici avanzati e di reale sollievo sia all'utente sia alla famiglia è una criticità delle famiglie e degli attuali erogatori del S.A.D.

Si intende istituire un servizio di prestito distrettuale, acquisendo i necessari ausili, fra quelli che non sono previsti in erogazione dal Servizio Sanitario Nazionale, peraltro limitati ed obsoleti.

Verranno predisposti criteri omogenei per il prestito che potrà avvenire a favore di soggetti accreditati per l'erogazione del S.A.D. o della singola famiglia; il prestito verrà gestito dall'Ufficio di Piano, previa valutazione territoriale del Servizio Sociale Professionale.

Destinatari

Disabili e anziani residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

Servizio “Centri territoriali per l'igiene assistita”**Mission**

Verranno istituiti, ad affiancare l'erogazione del Servizio Assistenza Domiciliare (cfr. scheda n° 7, pag. 44), centri territoriali dedicati alla cura specialistica e tecnologicamente avanzata della persona parzialmente o totalmente non autosufficiente, anche al fine di far convergere prestazioni di benessere e di cura del corpo non sempre assicurabili a domicilio (podologia, barberia, parrucchiere, massaggi).

Destinatari *Cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.*

Area Disabilita

Servizio *“Benessere Genitori”: cfr. area minori e famiglie*

Progetto *“Emersione lavoro irregolare di cura”: cfr. area anziani*

Area Inclusione Sociale

Adozione regolamento distrettuale degli interventi sociali di carattere economico, finalizzati al contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale, a favore del singolo e del nucleo familiare

Mission *Per gli interventi meglio descritti nella scheda n° 13, i Comuni che compongono il Distretto Sociale adotteranno un Regolamento unitario, che individui principi, finalità, destinatari, procedimenti professionali e amministrativi, tipologia di interventi e modalità di erogazione e monitoraggio.*

Destinatari *Persone in situazione o a rischio di povertà ed emarginazione.*

Équipe territoriale grave emarginazione

Mission *Viene istituita un'équipe distrettuale multiprofessionale (Assistente Sociale, Educatore professionale, Psicologo) per attività costante di primo contatto, orientamento, informazione rivolta a persone o famiglie in situazione o a rischio di grave emarginazione (senza fissa dimora, clandestinità, nomadismo...) a svolgersi direttamente nei luoghi di frequentazione (bassa soglia).*

A tale attività si affiancheranno progetti personalizzati di re-inclusione sociale o di accompagnamento verso la rete dei servizi, in stretta correlazione con il Servizio Sociale Professionale e con gli altri servizi distrettuali.

Accesso *Viene istituita un'équipe distrettuale multiprofessionale (Assistente Sociale, Educatore professionale, Psicologo) per attività costante di primo contatto,*

orientamento, informazione rivolta a persone o famiglie in situazione o a rischio di grave emarginazione (senza fissa dimora, clandestinità, nomadismo...) a svolgersi direttamente nei luoghi di frequentazione (bassa soglia). A tale attività si affiancheranno progetti personalizzati di re-inclusione sociale o di accompagnamento verso la rete dei servizi, in stretta correlazione con il Servizio Sociale Professionale e con gli altri servizi distrettuali.

Monitoraggio del territorio, progetti individualizzati concordati con il Servizio Sociale Professionale; Pronto Intervento Sociale.

L'équipe lavora direttamente sul territorio e nei luoghi di presenza di soggetti esposti a grave emarginazione sociale. Per gli interventi individuali riceve invio dai Servizi Sociali Professionali dei Comuni componenti il Distretto Sociale.

Destinatari

Persone o famiglie in situazione o a rischio di grave emarginazione (senza fissa dimora, clandestinità, nomadismo...).

Riferimenti

E mail: bassasoglia@incrociocomuni.it

Progetto "Sportelli stranieri"

Mission

i intende estendere, nel corso del triennio, l'attività degli Sportelli Stranieri già attivi nei Comuni di San Donato Milanese e San Giuliano Milanese, al fine di offrirne l'opportunità ai cittadini migranti di tutti i Comuni che compongono il Distretto Sociale.

Servizi erogati

L'attività degli sportelli prevede il sostegno alla cittadinanza, l'accesso a diritti ed opportunità, l'orientamento ai servizi del territorio ed agli interventi specifici, a fianco ad un impegno verso le comunità locali per favorire l'incontro, l'accoglienza, la sensibilità interculturale.

Destinatari

Cittadini migranti dei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.

5 VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Per ottenere un quadro aggiornato dei giudizi dei cittadini sulla qualità dei servizi e sulla loro rispondenza ai bisogni espressi, il Distretto Sociale Sud Est Milano effettua rilevazioni campionarie con cadenza periodica mediante interviste telefoniche e personali. In particolare, viene predisposto un sistema di monitoraggio, coordinato dall'Ufficio di Piano, che riguarderà quei servizi indicati nella presente Carta in cui è possibile rilevare il livello di soddisfazione degli utenti.

Sulla base delle analisi dei dati ottenuti dalle rilevazioni periodiche e potendo comparare i risultati con i dati relativi alle indagini precedenti, saranno definiti in ambito di programmazione gli obiettivi di miglioramento.

6 I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Il Sistema integrato dei Servizi ed Interventi Sociali in via di realizzazione nel Distretto Sociale Sud Est Milano esprime nella sua struttura il rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale principio sancisce la pari dignità delle formazioni sociali, organizzate e non, nel contribuire a garantire, nei confronti della cittadinanza dei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano, servizi ed interventi volti al mantenimento o alla ricerca del maggior benessere purché esercitati adeguatamente.

Per questo motivo in questa sezione sono indicate tutte le organizzazioni che hanno contribuito, e contribuiscono tuttora, alla creazione del Sistema Integrato dei Servizi ed Interventi Sociali, con l'indicazione dei servizi e/o interventi offerti alla cittadinanza all'interno del Distretto Sociale, la modalità di accesso e recapiti necessari per mettersi in contatto con loro.

Per ognuna delle 46 organizzazioni che hanno aderito all'Accordo di Programma e che partecipano alla realizzazione del Piano di Zona è stata predisposta una scheda sintetica strutturata nel modo seguente:

Denominazione viene indicata la denominazione dell'organizzazione.

Mission Viene riportata la finalità primaria dell'organizzazione.

Servizi erogati Sono indicati i servizi che l'organizzazione eroga nel Distretto. Per le organizzazioni che non erogano direttamente i servizi nel territorio ma che partecipano alla realizzazione del Piano di Zona viene riportata la seguente dicitura "L'Associazione partecipa alla programmazione del Piano di Zona".

Come accedere ai servizi È indicata la modalità di accesso ai servizi erogati nel Distretto.

Indirizzo È riportato l'indirizzo della sede legale e operativa dell'organizzazione.

96

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

tel.

È indicato il numero di telefono e di fax per contattare direttamente l'organizzazione.

e-mail

È indicato il sito internet per raccogliere maggiori informazioni sull'organizzazione e l'indirizzo mail per contattarla direttamente.

Carta dei servizi

Viene indicato se l'organizzazione è dotata di una Carta dei Servizi nella quale sono esplicitati i servizi erogati, le modalità di accesso e la qualità offerta.

Esercizio di funzione pubblica

Vengono indicati i servizi per i quali l'organizzazione ha aderito ad un processo promosso dal Distretto Sociale Sud Est Milano di verifica dei requisiti e degli standard adeguati, relativamente alla competenza degli operatori, alle capacità organizzative e alla qualità delle prestazioni e ha ottenuto un riconoscimento che fornisce ai cittadini la garanzia del rispetto dei livelli di qualità richiesti sul territorio del Distretto stesso.

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

97

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Associazioni

A.I.O.S.S. – Associazione per l'Integrazione e Orientamento dei Soggetti Svantaggiati
A.S.S.I.A. Onlus
Ai.Bi. – Associazione Amici dei Bambini
AIAS Milano Onlus
ANFFAS Onlus Sud Est Milano
Associazione Lule Onlus
Associazione Progetto Panda Onlus
LILA Milano Onlus Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS
Organizzazione AGEDO Genitori di Omosessuali Onlus

Cooperative sociali di tipo A

ABCittà Società Cooperativa Sociale Onlus
Cooperativa Sociale Aurora 2000
Cooperativa Sociale CO.GE.S.S. Srl
Cooperativa Sociale Eureka a.r.l.
Cooperativa Sociale La Chioccia a.r.l.
Cooperativa Sociale Onlus Nuova Itaca
Cooperativa Sociale Yabboq Onlus
Crinali Donne per un Mondo Nuovo Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus
Euridice Società Cooperativa Sociale
Il Bivacco Servizi Cooperativa Sociale Onlus
Il Melograno Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus
L'Aquilone Cooperativa Sociale di Solidarietà
Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali Cooperativa Sociale a.r.l.
LILA Milano Società Cooperativa a.r.l. Onlus
Lule Società Cooperativa Sociale
Risorsapiù – Società Cooperativa Sociale Onlus
Solidarietà è Progresso Cooperativa Sociale a.r.l.

Cooperative sociali di tipo B

Alboran Cooperativa Sociale
Il Girasole Società Cooperativa Sociale a.r.l.
Insieme Cooperativa Sociale di Solidarietà s.p.a.
La Bottega Cooperativa Sociale a.r.l.
La Met@ Cooperativa Sociale

Sindacati

*FNP – CISL
Sindacato Pensionati Italiani (SPI) – CGIL
UIL Milano Sud*

Altre organizzazioni

*Centri Accoglienza - P.L.O.C.R.S.
Consorzio Sociale Light s.c.r.l.
Fondazione Castellini - Residenza Socio Sanitaria di Melegnano Onlus
Fondazione Renato Piatti ONLUS*

A.I.O.S.S. - Associazione per l'Integrazione l'Orientamento dei Soggetti Svantaggiati

Mission

L'Associazione per l'Integrazione e l'Orientamento dei Soggetti Svantaggiati svolge attività di volontariato di carattere sociale, civile e culturale. L'attività è volta al recupero, all'assistenza e all'inserimento nella società di tutti i soggetti svantaggiati. In particolare l'attività dell'Associazione prevede la realizzazione di "percorsi di educazione all'autonomia sociale del disabile, con particolare riferimento alla formazione ed integrazione nel mondo del lavoro".

Servizi erogati

*L'Associazione eroga i seguenti servizi: Centro aggregazione socio culturale nel Comune di San Giuliano Milanese.
Vacanze Insieme nel Comune di San Giuliano Milanese.
Corsi di formazione nel Comune di San Giuliano Milanese.*

Come accedere ai servizi

L'accesso avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

Indirizzo

Via Trieste,52 - 20098 San Giuliano Milanese

tel.

02 98241931

fax:

02 98245475

e-mail

info@aioSS-lameta.it

sito web:

www.aioSS-lameta.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

L'Associazione è accreditata all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti

1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

99

a persone diversamente abili (L.162).

A.S.S.I.A. Onlus

Mission

A.S.S.I.A. promuove la tutela e la salvaguardia dei diritti delle persone diversamente abili. Inoltre promuove e sostiene le famiglie delle persone diversamente abili, mediante la creazione di servizi e strutture che ne facilitino l'inserimento sociale e, congiuntamente, la permanenza presso il domicilio.

Servizi erogati

*I servizi erogati sono:
Trasporti per il Comune di San Donato Milanese.
Attività per il tempo libero.
Sostegno e supporto alle famiglie.
Corsi di formazione ai volontari.*

Come accedere ai servizi

Contattare direttamente la segreteria dell'Associazione, in via Unica Bolgiano 2 a San Donato Milanese, tel 02/55.60.40.20, fax 02/55.60.18.00, e-mail assia.sdm@tiscali.it. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

Indirizzo

tel.

fax:

e-mail

Carta dei servizi

*Via Unica Bolgiano, 2 - 20097 San Donato Milanese
02 55604020
02 55601800
assia.sdm@tiscali.it
No*

Esercizio di funzione pubblica

L'Associazione è accreditata all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti a persone diversamente abili. È inoltre iscritta nell'Albo delle Associazioni Familiari e di Volontariato della Regione Lombardia.

100

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini

Mission

Associazione Amici dei Bambini Ai.Bi. è un movimento di famiglie italiane che, avendo accolto un bambino abbandonato, tramite adozione, o in temporanea difficoltà familiare, con l'affido, hanno deciso di mettersi al servizio dei bambini in difficoltà familiare, ovunque essi vivano. La sua mission è fare in modo che ogni bambino abbandonato possa vivere e crescere in una famiglia, per sentirsi veramente figlio, dargli l'occasione di instaurare una relazione nella quale riceva gratuitamente amore e impari, a sua volta, a donare amore. Ogni bambino deve essere quindi "figlio".

Servizi erogati

*L'Associazione eroga i seguenti servizi:
Tutoring per minori stranieri immigrati e adottati iscritti alle Scuole del Distretto.
Formazione per gli insegnanti delle scuole del Distretto.
Servizi per l'affido e accoglienza di minori in casa-famiglia.
Servizi per l'adozione internazionale.
Sostegno a Distanza e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo.*

Come accedere ai servizi

Per Adozione Internazionale, Sostegno a Distanza, Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e Affido è possibile contattare direttamente l'Associazione (contatti telefonici, e-mail, sito, appuntamenti in sede ecc.). L'accesso ai servizi di tutoring e formazione agli insegnanti avviene attraverso i servizi sociali dei Comuni e le scuole del Distretto.

Indirizzo

*Sede legale: Via G. Frassi, 19 - 20077 Melegnano
Sede operativa centrale: Via per Melegnano, 10 -
20098 Mezzano di San Giuliano (Mi)*

tel.

Centralino: 02 988221

Numero verde:

800 224455

fax:

02 98232611

e-mail

Generale: aibi@aibi.it

Settore Affido e servizi in Italia: italia@amicideibambini.it

sito web:

Sito: www.amicideibambini.it

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

101

*Carta dei servizi
Servizi di pubblica utilità*

*Si
L'Associazione è un ente autorizzato all'Adozione
Internazionale con Decreto Interministeriale dei
Ministeri Affari Esteri e Grazia e Giustizia, del 6
marzo 1992, riconfermata il 31 ottobre 2000 ai sensi
della Legge 476/98.*

102

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

AIAS Milano Onlus

Mission

L'Associazione AIAS offre assistenza alle persone disabili, ai soggetti con patologia neurologica, psichiatrica, ortopedica e post traumatica, e alle loro famiglie attraverso la gestione di servizi socio-sanitari educativi.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano l'Associazione eroga i seguenti servizi: Prestazioni Riabilitative accreditate ex art. 26 c/o l'Ambulatorio del Comune di San Donato Milanese. Progetti di Assistenza educativa all'interno delle scuole del Comune di San Donato Milanese. Progetti di Assistenza educativa individuali o di gruppo gestiti presso la sede AIAS o presso il domicilio dell'utente. Progetti individualizzati volti all'inserimento sociale e lavorativo con il supporto di un'assistente sociale.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il contatto con la segreteria e con i responsabili dei servizi.

Indirizzo

*Via P. Mantegazza, 10 - 20156 Milano (sede)
Via G.Di Vittorio, 73 - 20097 San Donato Milanese
(sede operativa)*

tel.

*02 3302021 Milano
02 5181411 - 02 55600367 San Donato Milanese*

fax:

*02 33020250 Milano
02 51814125 San Donato Milanese*

e-mail

info@aiasmilano.it

sito web:

www.aiasmilano.it

Carta dei servizi

Servizi di pubblica utilità

Si

L'Associazione è accreditata all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti a persone diversamente abili.

1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

103

ANFFAS Onlus Sud Est Milano di Melegnano

Mission

L'ANFFAS è un'associazione che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria, per la ricerca scientifica, della formazione, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Servizi erogati

L'Associazione partecipa alla programmazione del Piano di Zona.

Come accedere ai servizi

L'Associazione non svolge direttamente attività sul territorio del Distretto, ma collabora con la Fondazione Renato Piatti Onlus alla quale ha affidato la gestione del Centro integrato ANFFAS (Comunità Alloggio e C.S.E.).

Indirizzo

Via San Francesco, 7/D – 20077 Melegnano

tel.

02 9839331

fax:

02 9839331

e-mail

anffasmelegnano@libero.it

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

104

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Associazione Lule Onlus

Mission

L'Associazione Lule intende favorire l'integrazione e l'autonomia delle persone emarginate e a rischio di esclusione sociale.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano, l'Associazione gestisce l'Unità di Strada, un servizio di integrazione territoriale e un servizio di Pronto Intervento per le donne vittime della tratta.

Come accedere ai servizi

C'è un accesso diretto per l'Unità di strada con un contatto diretto con l'operatore. Per accedere al servizio di Pronto Intervento è necessario un colloquio con il responsabile presso la sede di Abbiategrasso.

Indirizzo

Corso S. Pietro, 62 - 20081 Abbiategrasso

tel.

02 94965244

fax:

02 94965244

e-mail

associazionelule@luleonlus.it

sito web:

www.luleonlus.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

105

Associazione Progetto Panda Onlus

Mission

L'Associazione Progetto Panda svolge attività a favore di donne con bimbi piccoli e donne in gravidanza, in grave condizione di disagio psicosociale o comunque in condizione di svantaggio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e/o sociali

Servizi erogati

L'Associazione partecipa alla programmazione del Piano di Zona.

Come accedere ai servizi

L'Associazione non svolge attività sul territorio del Distretto.

Indirizzo

Largo della Crocetta, 2 – 20122 Milano

tel.

02 58324144

fax:

02 58324144

e-mail

info@pandaonlus.org

Carta dei servizi

No

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

106

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

LILA Milano Onlus- Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS

Mission

L'Associazione LILA Milano ONLUS si impegna nella prevenzione alla diffusione del virus HIV; promuove interventi di riduzione del danno per le dipendenze; di sostegno, accoglienza e difesa dei diritti rivolti a persone affette da HIV e a rischio di esclusione sociale.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano l'Associazione in passato ha realizzato interventi di Riduzione del Danno con unità mobile rivolti a persone tossicodipendenti e di educazione alla salute. Attualmente offre gratuitamente consulenza socio-assistenziale, medica, psicologica, legale e di orientamento lavorativo a tutte le persone con HIV e a rischio di esclusione sociale che nella provincia di Milano ne fanno richiesta.

Come accedere ai servizi

Per accedere ai servizi consulenziali è necessario prendere contatto con la referente dell'area Orientamento e Sostegno. L'Associazione svolge attività di consulenza e orientamento gratuiti anche c/o la sede di Milano.

Indirizzo tel.

*Viale Tibaldi, 41 – 20136 Milano
Segreteria organizzativa: 02 89403050
Centralino informativo: 02 58103515*

fax:

02 89401111

e-mail

lilamilano@lilamilano.it

sito web:

www.lilamilano.it

Carta dei servizi

Si

Servizi di pubblica utilità

Autorizzazione al funzionamento per programmi a bassa soglia.

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

107

Agedo – Genitori di Omosessuali - Organizzazione di Volontariato Onlus

Mission

L'Organizzazione Agedo offre sostegno e solidarietà alle famiglie con figli omosessuali, in stato di disagio psico-sociale, prevenzione dalla violenza rivolta ai minorenni omosessuali e alle loro famiglie e formazione delle figure psico-socio-educative.

Servizi erogati

I servizi erogati sono: help line, self help, counselling, mediazione intra-familiare, percorsi formativi (negli istituti superiori), percorsi informativi (di prevenzione del bullismo).

Come accedere ai servizi

Accesso libero.

Indirizzo

Via Bezzecca, 4 – 20135 Milano

tel.

02 54122211

fax:

02 54122211

e-mail

info@agedo.org

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

108

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

ABCittà Società Cooperativa Sociale Onlus

Mission

ABCittà promuove iniziative volte all'affermazione dei diritti dell'infanzia, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e alla promozione delle opportunità e delle risorse attraverso il coinvolgimento progettuale dei bambini, dei ragazzi, delle famiglie, dei tecnici, degli operatori e degli abitanti anche attraverso la gestione di servizi ed interventi socio-sanitari, assistenziali e educativi, consulenze e formazione.

Servizi erogati

Partecipa alla programmazione del Piano di Zona.

Come accedere ai servizi

La Cooperativa sta attualmente seguendo un percorso di attivazione di Consiglio Comunale dei Ragazzi nel comune di San Giuliano Milanese e gestendo una consultazione pubblica per la ristrutturazione della scuola media e dell'area circostante a Vizzolo Predabissi.

Indirizzo

Via Pinamonte da Vimercate, 9 Milano

tel.

02 29061816

fax:

02 89071397

e-mail

abcitta@abcitta.org

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

109

Cooperativa Sociale Aurora 2000

Mission

La Cooperativa Sociale Aurora 2000 persegue l'interesse generale della comunità e l'integrazione sociale dei cittadini mediante la creazione e la gestione dei servizi sociali orientati alla risposta dei loro bisogni. Si impegna nell'attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano la Cooperativa eroga i seguenti servizi: Sostegno domiciliare per disabili nel Comune di San Giuliano Milanese. Servizio Integrazione Scolastica nel Comune di San Giuliano Milanese. Sportello scolastico di consulenza per insegnanti di sostegno nel Comune di San Giuliano Milanese.

Servizio Integrazione Scolastica nel Comune di Carpiano. Lg. 285 – progetto "Benessere genitori". "Spazio Autismo" spazio diurno a San Giuliano Milanese per soggetti autistici. Servizio educativo distrettuale a favore di minori "disabili sensoriali".

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

L'accesso allo sportello scolastico è diretto.

Indirizzo

Via Davanzati, 28 – Milano

tel.

02 39323543

fax:

02 39323543

e-mail

auroraduemila@tiscali.it

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

La Cooperativa è accreditata all'erogazione d'interventi educativi a favore di alunni disabili e per il servizio distrettuale educativo a favore di minori disabili sensoriali.

110

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Cooperativa Sociale CO.GE.S.S. Srl

Mission

La Cooperativa Sociale CO.GE.S.S. si propone di offrire a tutti l'opportunità di una vita dignitosa, contribuendo a prevenire o a rimuovere situazioni di disagio e di emarginazione. Progetta emette in atto nell'area di Milano e dell'hinterland servizi territoriali e domiciliari di tipo socio-sanitario e assistenziale, educativo e di animazione, rivolti alla persona. La Cooperativa s'impegna a realizzare servizi di qualità, tali da promuovere integrazione, coesione e solidarietà sociale e a promuovere forme di collaborazione tra Enti Pubblici, privati e cittadini.

servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano la Cooperativa gestisce il Servizio Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani. Nel territorio di Melegnano gestisce: Sportello voucher per l'erogazione dei servizi domiciliari rivolti ad anziani e adulti non autosufficienti. Servizio di assistenza scolastica presso le scuole e i centri estivi ricreativi - servizio di pre-post scuola. Servizio di assistenza domiciliare minori. Servizio educativo assistenziale ai disabili sensoriali.

Come accedere ai servizi

Le richieste di intervento per ogni singolo servizio possono essere inoltrate presso le sedi del Servizio Sociale Professionale oppure rivolgendosi direttamente: presso la sede di Melegnano, Piazzale delle Associazioni 1 - tel. 335 1378146 presso la sede di Milano, Via Prandina, 25 - tel. 02 27.20.68.53 -

fax:

02 27.20.68.46

Indirizzo

Via G. B. Prandina , n° 25 - 20128 Milano

tel.

02 27206853

fax:

02 27206846

e-mail

coopteam@cogess.it

sito web:

www.cogess.it

Carta dei servizi

Si

Servizi di pubblica utilità

La Cooperativa è:

accreditata all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti a persone diversamente abili (L. 162);

accreditata all'erogazione d'interventi di assistenza domiciliare rivolti a persone anziane.

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

111

Cooperativa Sociale Eureka a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale Eureka realizza servizi alla persona volti ad alleviare le difficoltà delle famiglie, a prevenire il disagio, a promuovere il benessere delle persone e a migliorare la qualità della vita.

Servizi erogati

*La Cooperativa gestisce i seguenti servizi:
Centro Polivalente Spazio Vivo a Sesto Ulteriano di San Giuliano Milanese. Servizi Integrati per la prima infanzia nel Comune di Melegnano. Centro Prima Infanzia nel Comune di San Giuliano Milanese.*

Come accedere ai servizi

L'accesso a Spazio Vivo è libero negli orari di apertura del servizio. L'accesso ai Servizi Integrati per la prima infanzia avviene attraverso l'Ufficio Educazione del Comune di Melegnano. L'accesso al Centro Prima Infanzia è libero negli orari di apertura del servizio.

Indirizzo

Via Gorizia, 1 – 20097 San Donato Milanese

tel.

02 55607420

Spazio Vivo 02 9881197

Nido 02 9831380

Centro Prima Infanzia 02 98244830

02 55607452

fax:

info@coopeureka.it

e-mail

www.coopeureka.it

sito web:

Si

Carta dei servizi

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

112

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Cooperativa Sociale La Chioccia a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale La Chioccia promuove la cultura dell'infanzia.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce l'asilo nido a Carpiano

Come accedere ai servizi

Contattando la segreteria oppure attraverso il sito internet

Indirizzo

Via dei Tulipani, 7/9 – 20089 Rozzano

tel.

02 90427511

fax:

02 90429814

e-mail

info@lachioccia.org

sito web:

www.lachioccia.org

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

No

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

113

Cooperativa Sociale Onlus Nuova Itaca

Mission

La Cooperativa Sociale Onlus Nuova Itaca promuove il benessere psicofisico delle persone con disabilità e l'implementazione di servizi tali da rendere possibile sia la territorialità sia la cura. Svolge azioni territoriali per persone con grave disabilità evitando la istituzionalizzazione. Implementazione di azioni preventive a tutti i livelli dalla scuola al territorio.

Servizi erogati

La Cooperativa partecipa alla programmazione del Piano di Zona.

Come accedere ai servizi

La Cooperativa non svolge attività sul territorio del Distretto.

Indirizzo

Via Leoncavallo, 38 – 20096 Pioltello

tel.

347 5738359

fax:

02 92102389

e-mail

coopnuovaitaca@yahoo.it

sito web:

www.nuovaitaca.tk

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

114

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Cooperativa Sociale Yabboq Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale Yabboq fornisce servizi a persone diversamente abili per favorire la loro integrazione sociale.

Servizi erogati

Sviluppo di progetti individualizzati che si realizzano attraverso attività individuali o in piccoli gruppi di utenti: laboratorio espressivo – creativo e socializzante; laboratorio teatrale; assistenza domiciliare per percorsi di autonomia; attività di giardinaggio; percorsi di accompagnamento all'autonomia in contesti lavorativi; attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli e fiori; servizio di accompagnamento al pranzo; attività di tempo libero.

Come accedere ai servizi

L'accesso alla Cooperativa avviene tramite il Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza o rivolgendosi direttamente alla Cooperativa.

Indirizzo tel.

*Via Europa, 3 – 20097 San Donato Milanese
02 5279811 tel e fax*

e-mail

yabboq@inwind.it

Carta dei servizi

Si

Servizi di pubblica utilità

Accreditato all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti a persone diversamente abili (ex L.162).

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

115

Crinali Donne per un Mondo Nuovo Cooperativa Sociale a r.l. Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale Crinali Donne per un Mondo Nuovo offre assistenza e cura alle donne, ai minori, alle famiglie immigrate in campo sanitario, psicologico, sociale ed educativo, anche attraverso la mediazione linguistico culturale.

Servizi erogati

*La Cooperativa eroga i seguenti servizi:
Servizio Clinica Transculturale per le donne immigrate e le loro famiglie presso l'ASL MI 2. Attività di mediazione culturale nei Consultori Familiari nel Comune di Melegnano. Attività di mediazione culturale nei scuole.*

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale o i Servizi socio-sanitari dell'ASL.

Indirizzo

Corso di Porta Nuova, 32 – 20121 Milano

tel.

02 62690932

fax:

02 45475919

e-mail

info@coopcrinali.it

sito web:

www.crinali.org

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

116

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Euridice Società Cooperativa Sociale Onlus

Mission

La Società Cooperativa Sociale Euridice mira alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi e culturali.

Servizi erogati

*La Cooperativa eroga i seguenti servizi:
Laboratori teatrali presso le Scuole Medie di San Giuliano Milanese*

Come accedere ai servizi

Attraverso la frequentazione delle Scuole Medie.

Indirizzo

*Via Matteotti, 21 – 20068 Peschiera Borromeo
Via Dezza, 50 – 20077 Melegnano*

tel.

02 5473658, 347 7165305

fax:

02 5473658

e-mail

Euridice_psc@yahoo.it

Carta dei servizi

No

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

117

Il Bivacco Servizi Cooperativa Sociale Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale Il Bivacco Servizi persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione della persona, con particolare attenzione a quella con trascorsi detentivi, attraverso la gestione dei servizi sociali, assistenziali, educativi.

Servizi erogati

*La Cooperativa eroga i seguenti servizi:
Attività di accompagnamento della persona detenuta ed ex detenuta nella fase di reinserimento sociale.
Attività di orientamento alla formazione ed al lavoro: counselling orientativo, percorsi di sviluppo di abilità sociali; attività di accompagnamento e di supporto nella ricerca del lavoro, di tutoraggio all'inserimento lavorativo ed alla creazione di impresa. Case alloggio e case famiglia; organizzazione di centri di incontro e di iniziativa di presenza sociale nelle aree più a rischio.
Attività di mediazione culturale, corsi di alfabetizzazione, corsi di lingua italiana; attività di formazione, consulenza, orientamento, attività di sostegno a persone soggette a dipendenza da sostanze; attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della nonviolenza. Housing sociale.*

Come accedere ai servizi

L'accesso avviene attraverso segnalazione da parte dei servizi territoriali competenti o da parte delle équipe trattamentali degli istituti penitenziari. I soggetti interessati possono anche rivolgersi direttamente alla cooperativa.

Indirizzo

*Sede legale - Via Roma, 40 – 20077 Melegnano
Sede operativa - Via Castellini, 80 – 20077 Melegnano*

tel.

02 98236300 – 02 9832429

fax: 02 98231945

e-mail

coop.bivaccoservizi@fastwebnet.it

amm.bivaccoservizi@fastwebnet.it

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

118

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

I Melograno Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale Il Melograno svolge attività educative e socio-assistenziali, con particolare riferimento ad attività assistenziali, formative, didattiche, animative e culturali, ad attività di assistenza domiciliare o in strutture a favore di minori o anziani o portatori di disabilità.

Servizi erogati

La Cooperativa eroga i seguenti servizi: Assistenza domiciliare anziani e disabili per i Comuni di San Donato Milanese, Melegnano, Cerro al Lambro, Carpiano, Vizzolo Predabissi, Colturano e Dresano. Assistenza Domiciliare Minori per Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro. Assistenza scolastica ai disabili sensoriali. Assistenza scolastica nei Comuni di Volturano, Dresano e San Zenone al Lambro Pre-post scuola e assistenza scuolabus nel Comune di San Zenone al Lambro. Laboratori didattici nel Comune di San Giuliano Milanese.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale del Comune o rivolgendosi direttamente alla Cooperativa contattando telefonicamente l'ufficio.

Indirizzo

Via Buschi, 9 - 20131 Milano

tel.

02 70630724

fax:

02 26688294

e-mail

*donatella.tempesta@ilmelgranonet.it (anziani)
coordinamento3@ilmelgranonet.it (assistenza scolastica)*

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

La Cooperativa è accreditata all'erogazione d'interventi di assistenza domiciliare rivolti a persone anziane. La cooperativa è inoltre accreditata all'erogazione di servizi di assistenza scolastica specialistica rivolti ai cittadini residenti nel Distretto.

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

119

L'Aquilone Cooperativa Sociale di Solidarietà

Mission

La Cooperativa Sociale di Solidarietà L'Aquilone si propone l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la realizzazione e la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, volti a facilitare l'integrazione di persone con handicap fisico, psichico e sensoriale, minori, anziani e quanti riconosciuti dalla società come persone svantaggiate o in stato di emarginazione.

Servizi erogati

*La Cooperativa eroga i seguenti servizi:
Assistenza nei Comuni di Vizzolo Predabissi e Carpiano. Centro Socio Educativo nei Comuni di San Donato Milanese e Melegnano.
Gestione di asili nido tramite il Consorzio SIS.
Servizio educativo assistenziale di disabili sensoriali.
Assistenza Domiciliare Minori nei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro. Nuove povertà: interventi di strada a bassa soglia.*

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso i servizi sociali dei Comuni e le scuole del Distretto. I servizi che offre la Cooperativa sono attraverso contratti con Ente Pubblico, quindi gli invii vengono fatti dall'ente pubblico in accordo con la direzione della Cooperativa.

Indirizzo

*Sede Legale e Operativa: Via Verdi – Cascina Cappuccina - 20077 Melegnano
02 98233165
02 98232070
02 98232709
info@coopaquilone.it
www.cappuccina.net*

tel.

fax:

e-mail

sito web:

Carta dei servizi

Servizi di pubblica utilità

No

Accreditato all'erogazione d'interventi di sostegno a favore di persone con handicap grave ed altri interventi educativo/assistenziali rivolti a persone diversamente abili (L. 162).

120

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali Cooperativa Sociale a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali contribuisce alla costruzione del sistema integrato di servizi e interventi sociali.

Opera per un sistema di servizi e interventi che punti sulla qualità dell'offerta, che sappia rispondere al bisogno con spirito universalistico e che valorizzi le professionalità che vi operano.

Servizi erogati

La Cooperativa eroga i seguenti servizi a favore degli Enti Locali del Distretto Sociale: Comunità Diurna per il sostegno alla famiglia (accoglienza semi-residenziale per preadolescenti e adolescenti). Comunità Tutelare L'Ora Blu (accoglienza per bambini e bambine da 2 a 11 anni). Comunità Tutelare Patchanka (accoglienza per ragazze da 10 a 17 anni). Incontri protetti (Spazio Neutro) – Interventi Educativi. Educativa di strada nel Comune di San Donato Milanese. Interventi educativi individualizzati nei contesti di vita del minore (ADM, tutoring educativo) nel Comune di San Donato Milanese e nel Comune di San Giuliano Milanese. Attività di formazione, supervisione e consulenza.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene su invio del Servizio Minori e Famiglia (1°, 2°, 3° Polo) e attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

Indirizzo

*Largo Volontari del Sangue, 2 - 20097 San Donato Milanese (Sede Legale)
Via Labriola, 26/30 – 20098 San Giuliano Milanese (Direzione, Uffici Amministrativi, Sala Riunioni)*

tel.

02 98248205

fax:

02 98245878

e-mail

artiemestierisociali@artiemestierisociali.org

sito internet

www.artiemestierisociali.org

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

121

LILA Milano Società Cooperativa a.r.l. Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale LILA Milano ONLUS è impegnata nella prevenzione alla diffusione del virus HIV e del consumo di sostanze stupefacenti; offre ascolto, sostegno e servizi per le persone con HIV/AIDS ed effettua interventi di educazione alla salute.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sud Est Milano la Cooperativa eroga i seguenti servizi: Interventi di prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti rivolti agli adolescenti degli istituti scolastici del territorio. Interventi di prevenzione ai rischi derivanti da comportamenti sessuali e consumo di sostanze a gruppi di adolescenti e giovani in ambito extra-scolastico. Interventi più generali di prevenzione del disagio adolescenziale.

Interventi rivolti agli adulti - genitori e insegnanti - mirati al miglioramento della relazione con gli adolescenti.

Come accedere ai servizi

Per le attività di prevenzione in ambito scolastico rivolgersi alle scuole del Distretto. Per gli altri servizi è necessario contattare direttamente il referente dell'area prevenzione.

Indirizzo

Viale Tibaldi, 41 - 20136 Milano

tel.

Segreteria organizzativa: 02 89400887

fax:

02 89401111

e-mail

cooperativa@lilamilano.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

122

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Lule Società Cooperativa Sociale

Mission

La Società Cooperativa Sociale Lule favorisce l'integrazione e l'autonomia delle persone emarginate e a rischio di esclusione sociale.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano la Cooperativa eroga i seguenti servizi: Facilitazione Linguistica. Orientamento e Accompagnamento all'inserimento lavorativo. Sostegno all'inserimento abitativo di persone straniere. Prevenzione abuso su minori e comunità per minori.

Come accedere ai servizi

Si accede al servizio Facilitazione Linguistica su segnalazione da parte delle scuole. Si accede al servizio d'inserimento lavorativo e inserimento abitativo su invio da parte del Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

Indirizzo

Corso S. Pietro, 62 – 20081 Abbiategrasso

tel.

02 94965244

fax:

02 94965244

e-mail

cooperativale@luleonlus.it

sito internet

www.luleonlus.it

Carta dei servizi

Si

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

123

Risorsapiù Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus

Mission

La Cooperativa Sociale Risorsapiù Onlus è l'Ente Gestore della Comunità Alloggio Agàpe (CAH), all'interno della quale viene fornito il servizio di residenzialità a persone disabili in difficoltà familiare. Risorsapiù associa a questo servizio la forte spinta progettuale a ricercare soluzioni e risorse atte a garantire all'ospite la migliore qualità di vita e l'eventuale reinserimento nel contesto sociale di appartenenza a lui più idoneo. Ciò viene fatto attraverso progetti individualizzati concordati con le Amministrazioni Comunali, col disabile e con la sua rete parentale o tutore.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce la Comunità Alloggio Agàpe (CAH) nel Comune di San Donato Milanese.

Come accedere ai servizi

L'accesso alla Comunità avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

Indirizzo

Via Unica Bolgiano, 2 - 20097 San Donato Milanese

tel.

02 55607184 - 02 55607471

fax:

02 51876770

e-mail

risorsapiu@tiscali.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

124

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Solidarietà è Progresso Cooperativa Sociale a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale Solidarietà è Progresso opera nel territorio di San Donato Milanese e limitrofi in diversi ambiti socio-educativi, impegnandosi in particolare nella realizzazione di progetti rivolti all'Infanzia e all'educazione bambini 3-11 anni, ai portatori di handicap e alle loro famiglie, creando opportunità di lavoro nel territorio di San Donato e limitrofi.

Servizi erogati

La Solidarietà è Progresso opera in diverse aree erogando diverse tipologie di servizi in diversi Comuni: Area EDUCAZIONE: prescuola e prolungamento, ludoteche, Centri Estivi, animazione feste ed eventi. Area Prima Infanzia: asili nido, nidi in casa, nidi in famiglia, micronido. Area Socio- Assistenziale: tutoring educativo per ragazzi disabili, supporto e sollievo alle famiglie con parente disabile, Servizio di Formazione all'Autonomia, Centro Sociale per Disabili Giodis, accoglienza di persone in difficoltà, assistenza scolastica e domiciliare. Accoglienza: progetto di accoglienza rivolto a famiglie in situazione di disagio (famiglie di degenti in ospedale).

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi della Cooperativa può avvenire in diversi modi, a seconda della tipologia di servizio. La Cooperativa garantisce presso la sua sede amministrativa un servizio costante di segretariato, finalizzato al coordinamento dei servizi, all'accoglienza, alla progettazione e all'analisi del bisogno.

Indirizzo

*Sede legale - Via Di Vittorio 38, S. Donato Mil.se
Sede amministrativa - Via Della Libertà 70, S.*

Donato Mil.se

tel.

02 55607006

fax:

02 51877314

e-mail

info@solpro.org

sito web:

www.solpro.org

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

La Cooperativa è accreditata all'erogazione di servizi a favore della prima infanzia, dei minori e di persone diversamente abili.

**1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

125

Alboran Cooperativa Sociale

Mission

La Cooperativa Sociale Alboran promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano la Cooperativa gestisce percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa impiega con Borse Lavoro e tirocini risocializzanti lavoratori svantaggiati nello svolgimento delle proprie attività.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) dell'ASL MI 2 o dei Comuni. Per avere informazioni sugli inserimenti lavorativi rivolgersi direttamente alla Cooperativa. L'inserimento lavorativo può essere legato a convenzioni con Enti Pubblici, Borse Lavoro o tirocini e assistito dal Servizio Inserimenti Lavorativi del territorio.

Indirizzo

*Via Colognesi- Isola Borromeo - 20062 Cassano d'Adda MI (sede legale)
Via Puccini, 24 - 20068 Peschiera Borromeo MI (sede operativa ed amministrativa)*

tel.

02 55303104

fax:

02 55303611

e-mail

alboranc@alboran.191.it

sito internet:

www.alboran-coop.it

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

126

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Il Girasole Società Cooperativa Sociale a.r.l.

Mission

La Società Cooperativa Sociale Il Girasole persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei Cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa impiega lavoratori svantaggiati nello svolgimento delle proprie attività: Servizio Custodia Cimiteriale. Servizio di affissione e di distribuzione di materiale pubblicitario.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) dell'ASL MI 2 o dei Comuni. Per avere informazioni sugli inserimenti lavorativi rivolgersi direttamente alla Cooperativa. L'inserimento lavorativo può essere legato a convenzioni con Enti Pubblici, Borse Lavoro o tirocini e assistito dal Servizio Inserimenti Lavorativi del territorio.

Indirizzo

Via del Pozzo, 15 – 20022 Castano Primo

tel.

02 94965244

fax:

02 94965244

e-mail

cooperativailgirasole@luleonlus.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

127

Insieme Cooperativa Sociale di Solidarietà a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale di Solidarietà Insieme ha l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei Cittadini. La Cooperativa si propone di favorire migliori condizioni sociali e professionali per i propri soci con particolare riguardo alle persone con disabilità o emarginate, attraverso l'inserimento lavorativo di queste persone nelle proprie attività.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La Cooperativa impiega questi lavoratori nello svolgimento delle proprie attività: pulizie, manutenzione del verde, manutenzioni edili, trasporto anziani e disabili, trasporto pasti caldi.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) dell'ASL MI 2 o dei Comuni. Per avere informazioni sugli inserimenti lavorativi rivolgersi direttamente alla Cooperativa. L'inserimento lavorativo può essere legato a convenzioni con Enti Pubblici, Borse Lavoro o tirocini e assistito dal Servizio Inserimenti Lavorativi del territorio.

Indirizzo

Sede legale e operativa: Via Verdi, Cascina Cappuccina – 20077 Melegnano

tel.

02 98232070

02 98233165

fax:

02 98232709

e-mail

insieme@coopinsieme.net

sito internet:

www.cappuccina.net

Carta dei servizi

No

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

128

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

La Bottega Cooperativa Sociale a.r.l.

Mission

La Cooperativa Sociale La Bottega crea opportunità lavorative per le persone svantaggiate e non, con particolare riferimento ai malati psichici.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare si occupa di attività di pulizia degli ambienti. È inoltre attivo un servizio di progettazione e fund raising per l'attivazione di tirocini retribuiti, volti alle persone affette da disabilità psichica. La Cooperativa collabora fattivamente con ASSIA, Risorsapiù e il Centro Polivalente Mandala alla progettazione di tirocini protetti per persone diversamente abili.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) dell'ASL MI 2 o dei Comuni. Per avere informazioni sugli inserimenti lavorativi rivolgersi direttamente alla Cooperativa. L'inserimento lavorativo può essere legato a convenzioni con Enti Pubblici, Borse Lavoro o tirocini e assistito dal Servizio Inserimenti Lavorativi del territorio.

Indirizzo

Via Di Vittorio, 48 - 20097 San Donato Milanese

tel.

02 51877356

fax:

02 55604369

e-mail

cooperativabottega@tiscali.it

Carta dei servizi

Si

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

129

La MET@ Cooperativa Sociale

Mission

La Cooperativa Sociale La MET@ promuove l'integrazione sociale di persone svantaggiate attraverso attività lavorative.

Servizi erogati

La Cooperativa gestisce percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare la Cooperativa gestisce un Call Center ed altri servizi ausiliari alla gestione d'ufficio.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene attraverso il Servizio Sociale Professionale dei Comuni e attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL) dell'ASL MI 2 o dei Comuni. Per avere informazioni sugli inserimenti lavorativi rivolgersi direttamente alla Cooperativa. L'inserimento lavorativo può essere legato a convenzioni con Enti Pubblici, Borse Lavoro o tirocini e assistito dal Servizio Inserimenti Lavorativi del territorio.

Indirizzo

Via Trieste, 52 – 20098 San Giuliano Milanese

tel.

02 98241931

e-mail

info@aiooss-lameta.it

sito internet:

www.aiooss-lameta.it

Carta dei servizi

No

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

130

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

FNP- CISL

Mission

La FNP-CISL ha come obiettivo principale la promozione di una organizzazione economica e sociale affinché a tutti i cittadini sia garantito lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione dei loro bisogni materiali, intellettuali e morali a livello individuale e sociale. Gli impegni fondamentali sono: la tutela della previdenza e della salute, condizioni economiche dignitose e lo sviluppo economico del paese. La FNP-CISL ispira la sua azione ai valori della giustizia sociale e della solidarietà tra tutte le generazioni, sul piano nazionale e sul piano internazionale, perseguendo la realizzazione di un articolato sistema di sicurezza sociale che tuteli i cittadini di fronte ai rischi della malattia della vecchiaia e dell'invalidità. La FNP-CISL persegue questi obiettivi con il libero esercizio dell'attività sindacale, nell'ambito del sistema democratico, nella assoluta autonomia di fronte allo Stato, ai Governi, ai Partiti, anche avvalendosi in piena indipendenza di tutte le forze intellettuali e morali capaci di concorrere alla realizzazione dei suoi fini.

Servizi erogati

La FNP-CISL eroga ai propri associati i seguenti servizi: assistenza fiscale (denuncia dei redditi, Red, I.S.E.E.), assistenza di patronato e turismo sociale. Gli sportelli centrali e periferici sono a disposizione per delucidazioni, informazioni e per espletare pratiche burocratiche.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene direttamente recandosi nelle sedi. Per problematiche specifiche è necessario fissare un appuntamento telefonicamente.

*Indirizzo
Carpiano*

via San Martino, 52, c/o Circolo ACLI – 20080

tel.

*via Trieste, c/o Centro Anziani – 20070 Dresano
via Castellini, 63 – 20077 Melegnano
via Matteotti, 11 – 20097 San Donato Milanese
via Rossini, 3 – 20098 San Giuliano Milanese
Sede di Carpiano 02 9815488
Sede di Melegnano 02 9834114, fax 02 9839299
Sede di San Donato Milanese 02 25273646
Sede di San Giuliano Milanese 02 9848197
e-mail:fnpmilano@tiscali.it*

*Carta dei servizi
Esercizio di funzione pubblica*

*Si
Nessuno.*

Sindacato Pensionati Italiani (SPI) – CGIL

Mission

Lo SPI - CGIL svolge una funzione rivendicativa e negoziale, contrattando con gli interlocutori a livello decentrato in merito ai diritti sociali: lavoro, pensioni, salute, casa, sicurezza, assistenza e servizi, istruzione e cultura, benessere per i pensionati e gli anziani, in un quadro di solidarietà tra tutte le generazioni.

Lo SPI - CGIL tutela i diritti individuali degli anziani e dei pensionati.

Servizi erogati

Lo SPI - CGIL mette a disposizione dei propri iscritti servizi di carattere generale organizzati dalla CGIL (assistenza legale e vertenziale, assistenza fiscale, assistenza di patronato), nonché servizi di carattere specifico (informazioni, tutele, esigibilità diritti individuali e collettivi, organizzazione del tempo libero) connessi ad esigenze espresse dagli anziani.

Come accedere ai servizi

L'accesso ai servizi avviene direttamente recandosi nelle sedi.

Per problematiche specifiche è necessario fissare un appuntamento telefonicamente.

Indirizzo

*via Fratelli Rizzi, 5 – 20098 San Giuliano Milanese
via Monte Nero, 1 – 20097 San Donato Milanese
via della Vittoria, 24 – 20098 San Giuliano Milanese*

(Sesto Ulteriano)

*via Labriola, 32 – 20098 San Giuliano Milanese
via Castellini, 173 – 20077 Melegnano
via San Martino, 12 – 20080 Carpiano
via Trieste, c/o Centro Anziani – 20070 Dresano
via Matteotti, 1 – 20070 Vizzolo Predabissi*

tel.

*Sede di San Donato Milanese: tel. 02 5274724
Sede di San Giuliano Milanese: tel. 02 9845298, fax: 02 9842926
Sede di San Giuliano Milanese (Sesto Ulteriano): tel. 02 98280715*

*Sede di Melegnano: tel. 02 98231850, fax: 02 9834097
Sede di Carpiano: tel. 02 98231850*

e-mail

*San Giuliano Milanese: giuseppe.soresi@cgil.lombardia.it
Melegnano: mario.guffi@cgil.lombardia.it*

Carta dei servizi

Si

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

132

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

UIL Milano Sud

Mission

La UILP è impegnata nella difesa dei diritti degli anziani e dei pensionati. Gli obiettivi prioritari sono: difendere, rivendicare, e promuovere i diritti degli anziani e dei pensionati quali la sicurezza economica, il benessere e la salute, l'equità sociale, l'educazione e la formazione per tutto l'arco della vita. Essere anziani è un valore per sé e per la società, non un peso.

Servizi erogati

*I servizi erogati sono:
Centro di Assistenza Fiscale CAF. (730, Unico, I.S.E.E., Ici). Patronato (pensioni, reversibilità, assegni familiari, maternità, ecc.). consulenza e vertenza legale. Successioni. Tempo libero (vacanze, gite turistiche, conferenze, riunioni, ecc.).*

Come accedere ai servizi

*L'accesso ai servizi avviene contattando telefonicamente l'ufficio o recandosi di persona.
L'Ufficio è aperto tutti i giorni lavorativi dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.*

Indirizzo

*Via Cesare Battisti, 43 – 20097 San Donato
Milanese*

tel.

Sede: 02 5272999

Servizio CAF UIL:

02 51800147

fax:

02 5272999

e-mail

uilmilanosud2000@tiscali.it

Carta dei servizi

No

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

Centri Accoglienza - P.L.O.C.R.S.

Mission

I Centri Accoglienza P.L.O.C.R.S. mirano a svolgere attività di accoglienza, drop-in e prevenzione articolate per diverse aree del disagio: dipendenze, donne in condizione di fragilità, AIDS e minori.

Servizi erogati

Nell'ambito del Distretto Sociale Sud Est Milano l'ente eroga i seguenti servizi: Comunità terapeutica Residenziale nel Comune di San Zenone al Lambro. Attività di prevenzione delle dipendenze. Unità di Strada e Pronto intervento per le vittime della tratta. Per accedere alla Comunità terapeutica rivolgersi al Servizio Dipendenze dell'ASL. Per le attività di prevenzione rivolgersi alle scuole del Distretto. C'è un accesso diretto per l'Unità di strada e il Pronto intervento.

Come accedere ai servizi

Indirizzo

Piazza XXV aprile, 2 - 20121 Milano

tel.

02 6592847

fax:

02 6570024

e-mail

segnavia@centriaccoglienza.it

coord.lombardia@centriaccoglienza.it

www.somopere.org

Sì

sito internet:

Carta dei servizi

Nessuno.

Servizi di pubblica utilità

134

I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Consorzio Sociale Light a.r.l.

Mission

Il Consorzio Sociale Light realizza servizi alla persona attraverso le cooperative consorziate o in forma diretta. Inoltre progetta e realizza, sia attraverso contratti con privati che con convenzioni con Enti Pubblici, opportunità per le imprese associate di organizzazione e di studio di servizi. Fornisce attività di servizio e coordinamento al fine di sviluppare e migliorare le capacità delle cooperative consorziate e servizi di consulenza.

Servizi erogati

Il Consorzio partecipa alla programmazione del Piano di Zona attraverso le cooperative consorziate aderenti.

Come accedere ai servizi

Il Consorzio svolge attività sul territorio del Distretto attraverso le cooperative sociali EUREKA e CO.GE.S.S..

Indirizzo

Via Tolmezzo, 3 - Milano

tel.

02 26113187

fax:

02 36554433

e-mail

segreteria@consorziosocialelight.it

Carta dei servizi

Il Consorzio possiede la carta dei servizi della RSA "Anna Sironi" a Trezzo sull'Adda, gestita in regime di concessione con il Comune di Trezzo.

Esercizio di funzione pubblica

Nessuno.

Fondazione Castellini - Residenza Socio Sanitaria di Melegnano Onlus

Mission

La Fondazione Castellini – Residenza socio sanitaria di Melegnano intende garantire servizi che promuovono la qualità di vita dei fruitori. I servizi si rivolgono a persone prevalentemente anziane e non autosufficienti anche con disturbi cognitivi e del comportamento e a pazienti terminali e in stato vegetativo persistente.

Servizi erogati

*La Fondazione eroga i seguenti servizi:
Residenza Socio assistenziale.
Centro Diurno Integrato (dal lunedì al sabato).
Ricoveri di sollievo (in convenzione con l'ASL MI 2).
Hospice per pazienti terminali.
Ricoveri per pazienti in stato vegetativo persistente.*

Come accedere ai servizi

La richiesta di ammissione ai servizi viene valutata dal Servizio Sociale interno composto da medico, assistente sociale e capo sala.

Indirizzo

Via Cavour, 21 – 20077 Melegnano

tel.

02 982201

fax:

02 982204127

e-mail

segreteria.fcsm@tiscalinet.it

sito internet:

www.fondazionecastellini.it

Carta dei servizi

Sì

Servizi di pubblica utilità

Nessuno.

136

**I SOGGETTI CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE
DEL PIANO DI ZONA**

Fondazione Renato Piatti Onlus

Mission

La Fondazione promuove, costituisce e amministra servizi a rilievo sanitario, socio-sanitario integrato, socio-assistenziale e sociale anche in forma congiunta atti a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Servizi erogati

La Fondazione eroga il seguente servizio: Comunità alloggio per disabili a Melegnano. Prossimamente è prevista l'apertura di un CSE nello stesso immobile

Come accedere ai servizi

Informazioni presso sede di Varese e Melegnano. Riferimento carta dei servizi scaricabile dal sito. Compilazione modulo richiesta inserimenti.

Indirizzo

*Sede Centrale: Via Cairoli, 13 – Varese
Struttura: Via S. Francesco – Melegnano
0332 281025
0332 284454
info@fondazionepiatti.it
Sì
Nessuno.*

tel.

fax:

e-mail

Carta dei servizi

Esercizio di funzione pubblica

INDICE DEI SERVIZI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI**Area minori e famiglia**

1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
4	<i>Assistenza Domiciliare Minori – A.D.M.</i>
5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
6	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
8	<i>Accoglienza per minori in difficoltà</i>
12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
16	<i>Asili nido</i>
17	<i>Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.</i>
18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>

Area disabilità

1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
6	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
7	<i>Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.</i>
9	<i>Servizio Inserimenti Lavorativi – S.I.L.</i>
10	<i>Centro Diurno Disabili – C.D.D. (ex-C.S.E.)</i>
11	<i>Interventi a favore di persone con grave disabilità</i>
12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
14	<i>Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili</i>
15	<i>Assegno di cura</i>
16	<i>Asili nido</i>
17	<i>Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.</i>
18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>

PAROLA CHIAVE	N° scheda	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO
Area anziani		
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	7	<i>Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
	14	<i>Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili</i>
	15	<i>Assegno di cura</i>
	19	<i>Centro anziani</i>

Area inclusione sociale

	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	9	<i>Servizio Inserimenti Lavorativi – S.I.L.</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>

INDICE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO**Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>

Assistenza domiciliare

	4	<i>Assistenza Domiciliare Minori – A.D.M.</i>
	7	<i>Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.</i>
	6	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
	11	<i>Interventi a favore di persone con grave disabilità</i>

PAROLA CHIAVE **N° scheda** **DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO**

Strutture residenziali e semi-residenziali per soggetti con fragilità

8	Accoglienza per minori in difficoltà
10	Centro Diurno Disabili – C.D.D. (ex-C.S.E.)

Centri di accoglienza residenziale o diurna a carattere comunitario

16	Asilo nido
17	Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.
18	Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.
19	Centro anziani

Interventi di sostegno economico

13	Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale
14	Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili
15	Assegno di cura

INDICE ANALITICO DEI SERVIZI

PAROLA CHIAVE	N° scheda	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO
affido	5	Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)
affido	5	Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)
aggregazione	17	Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.
	18	Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.
	19	Centro anziani
amministrazione di sostegno	12	Servizio tutele e amministrazione di sostegno
	1	Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale
	2	Servizio Sociale Professionale
	7	Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.
	12	Servizio tutele e amministrazione di sostegno
anziani	13	Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale
	14	Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili
	15	Assegno di cura
	19	Centro anziani
ascolto	1	Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale
	2	Servizio sociale professionale

PAROLA CHIAVE	N° scheda	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO
	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
<i>assistenza domiciliare</i>	4	<i>Assistenza Domiciliare Minori – A.D.M.</i>
	7	<i>Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.</i>
<i>assistenti familiari (badanti)</i>	15	<i>Assegno di cura</i>
<i>centro diurno</i>	10	<i>Centro Diurno Disabili – C.D.D. (ex-C.S.E.)</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
<i>contributi</i>	14	<i>Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili</i>
	15	<i>Assegno di cura</i>
<i>curatela</i>	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	6	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
	7	<i>Servizio di Assistenza Domiciliare - S.A.D.</i>
	9	<i>Servizio Inserimenti Lavorativi – S.I.L.</i>
<i>disabilità</i>	10	<i>Centro Diurno Disabili – C.D.D. (ex-C.S.E.)</i>
	11	<i>Interventi a favore di persone con grave disabilità</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
	14	<i>Sostegno al costo delle rette di ricovero per anziani e disabili</i>
	15	<i>Assegno di cura</i>
	18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
<i>famiglia</i>	4	<i>Assistenza Domiciliare Minori – A.D.M.</i>
	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T.(interdistrettuale)</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
	16	<i>Asili nido</i>
<i>genitori</i>	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
	16	<i>Asili nido</i>

PAROLA CHIAVE	N° scheda	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO
<i>giovani</i>	17	<i>Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.</i>
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	9	<i>Servizio Inserimenti Lavorativi – S.I.L.</i>
<i>inclusione sociale</i>	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
<i>informazioni</i>	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
<i>lavoro</i>	9	<i>Servizio Inserimenti Lavorativi – S.I.L.</i>
	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	2	<i>Servizio Sociale Professionale</i>
	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
	4	<i>Assistenza Domiciliare Minori – A.D.M.</i>
	5	<i>Centro Adozione e Affidamento familiare Territoriale – C.A.A.T. (interdistrettuale)</i>
<i>minori</i>	6	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
	8	<i>Accoglienza per minori in difficoltà</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
	13	<i>Interventi di sostegno economico a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale</i>
	16	<i>Asili nido</i>
	17	<i>Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.</i>
	18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>
<i>orientamento</i>	1	<i>Segretariato Sociale – porta d'accesso al welfare locale</i>
	3	<i>Servizio Minori e Famiglia</i>
	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>
<i>scuola</i>	5	<i>Assistenza educativa rivolta ad alunni portatori di disabilità in ambito scolastico</i>
	18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>
<i>socializzazione</i>	17	<i>Centro Aggregazione Giovanile – C.A.G.</i>
	18	<i>Centro Ricreativo Diurno estivo – C.R.D.</i>
	19	<i>Centro anziani</i>
<i>tutela</i>	12	<i>Servizio tutele e amministrazione di sostegno</i>